ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi - Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 9 Giugno 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5439

Per la ricostituzione del sistema di non intervento in Spagna

Una base di accordo elaborata a Londra

PARIGI, 8

Un comunicato ufficiale informa che stamane Delbos ha fatto al Consiglio dei Ministri riunito all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun una particolareggiata relazione sulla situazione internazionale e sulla politica estera della Francia.

Una nota francese all'Inghilterra

«Il Ministro — precisa il comunicato ufficiale — ha reso conto degli ultimi lavori della sessione della Società delle Nazioni e dei negoziati diplomatici che si sono svolti a Ginevra. Egli ha messo al corrente il Consiglio delle conversazioni in corso per dare alla politica del non intervento la sua piena efficacia e per giungere all'intesa di tutte le Potenze che seggono al Comitato di Londra. Infine ha intrattenuto i suoi colleghi sugli scambi di vedute che hanno luogo allo scopo di concludere il nuovo patto occidentale di sicurezza».

La relazione del Ministro è durata più di tre quarti d'ora. In particolare sulla questione dei negoziati relativi alla collaborazione italiana e tedesca, al Comitato di Londra, il Ministro, secondo informazioni ufficiose, dopo aver fatto una minuziosa cronistoria degli avvenimenti — bombardamento del «Deutschland» e rappresaglia di Almeria — avrebbe espresso la speranza che i negoziati in corso possano essere rapidamente conclusi.

Circa il patto occidentale Delbos avrebbe soprattutto parlato della sua visita a Bruxelles e dichiarato che «malgrado certe difficoltà» egli ha egualmente la speranza di vedere i negoziati concludersi

Si conferma, d'altro canto, che stamane l'Ambasciatore francese a Londra ha rimesso al Foreign Office la nota scritta che concreta le osservazioni verbali che la Francia ha in questi giorni fatto pervenire a parecchie riprese al Governo britannico circa la proposta dell'Inghilterra per la riorganizzazione del controllo.

Nessuna comunicazione ufficiale è stata fatta sul contenuto della nota, ma le informazioni ufficiose attinte a buona fonte permettono di dare un'idea sul contenuto del documento.

Sottigliezze equivoche

Esso è presentato come uno sforzo di «buona volontà» ma resta però dubbio se, come pretendono gli ufficiosi parigini, potrà effettivamente facilitare e affrettare l'intesa.

La nota infatti riassume tutti gli schiarimenti francesi fatti durante i negoziati verbali per un «allargamento del controllo navale» consigliando, a quanto sembra, la sostituzione di un certo numero di navi da guerra incaricate del controllo con battelli ausiliari armati, a bordo dei quali potrebbero più facilmente essere imbarcati osservatori internazionali.

Questa proposta tuttavia dovrebbe essere ulteriormente sottoposta al Comitato di non intervento.

Per la questione immediata che preoccupa le Cancellerie, e cioè la ricerca della formula che deve permettere la ripresa della collaborazione italiana e germanica al controllo, la nota francese procede ad una distinzione assai sottile dichiarando che in caso di nuovi incidenti le navi aggredite potranno esercitare il diritto di legittima difesa ma che quanto all'azione ulteriore per la quale Roma e Berlino reclamano la preventiva solidarietà delle altre Potenze, partecipi al controllo, «le rappresaglie presupposte sotto forma di un'azione internazionale sono assolutamente inammissibili».

Come si vede la nota francese, se può apparire meno intransigente per l'esplicita ammissione del diritto di legittima difesa lascia per il resto la situazione abbastanza equivoca.

La formula ventilata

Tutte le informazioni provenienti da Londra dichiaravano in serata che nella capitale inglese si riteneva possibile di poter procedere entro breve tempo alla redazione di un progetto concreto il cui testo elaborato a Londra dai rappresentanti delle quattro Potenze interessate al controllo navale dovrebbe essere comunicato a Burgos e a Valencia.

Questo progetto è basato su tre punti già noti: massima estensione del sistema della zona di sicurezza nei porti spagnoli; assicurazioni precise che Valencia e Salamanca faranno tutto il possibile per evitare nuovi incidenti ed infine qualora i nuovi incidenti si verificassero «consultazione obbligatoria immediata fra i rappresentanti delle quattro Potenze, restando inteso che in caso di aggressione manifesta necessitante una legittima difesa, una pattuglia di controllo, qualunque sia la nazionalità, potrebbe agire senza ritardo a condizione di poter giustificare il suo atteggiamento nelle ore che seguiranno la replica o la rappresaglia».

Questa formula si stima a Londra costituirebbe un riconoscimento almeno parziale dei desideri dell'Italia e della Germania.

Il rapporto ufficiale tedesco sull'aggressione di Ibiza

BERLINO, 8

Con vivo compiacimento si accoglie il primo annuncio che è praticamente trovata una base di accordo fra le quattro Potenze che esercitano il controllo navale, sicchè il ritorno dell'Italia e della Germania in seno alla Commissione internazionale può dirsi virtualmente assicurato.

Il testo della nota che fissa questo risultato, testo che si sta elaborando a Londra dopo approvato da tutte e quattro le Potenze, sarà in un secondo tempo comunicato alle due parti belligeranti in Spagna. Certo restano difficoltà da superare e se per esempio Valencia avesse l'infelice idea, che per altro non è da escludersi, di opporsi alla nuova sistemazione la questione tornerebbe ad allargarsi ed è da prevedere che anche altre Potenze interloquirebbero. Ad ogni modo l'accordo fra le quattro Potenze su un determinato schema tecnico è intanto un effettivo passo avanti di cospicua importanza politica.

Si registra il decesso di un altro marinaio tedesco dell'equipaggio del «Deutschland» ciò che porta a trenta il numero delle vittime di Ibiza. Coincide con questo triste bilancio l'odierna pubblicazione di un ampio rapporto conclusivo ufficiale circa l'episodio di Ibiza, rapporto basato sui dati forniti dal comando delle forze navali germaniche nelle acque spagnole. Premesso che l'incrociatore «Deutschland» ancorantosi nel porto di Ibiza fece nè più nè meno che quanto fecero anche navi da guerra inglesi e francesi che sostarono più volte in porti della Spagna sia rossi che bianchi, vengono esposte nuovamente le note circostanze di tempo e di luogo in cui il 29 maggio avvenne l'improvviso attacco di Ibiza.

Erano le 19 circa. I due aeroplani attaccanti vennero in volo dalla parte di terra e dal sole calante sicchè contro sole non se ne poteva individuare il tipo nè i contrassegni di nazionalità. Ciò fu possibile soltanto dopo avvenuto il lancio delle bombe. Gli aeroplani volavano a bassa quota ed è quindi escluso che potessero scambiare il «Deutschland» con una nave spagnola. Nè il «Deutschland» nè la torpediniera «Leopard» fecero fuoco contro gli aeroplani. Durante l'attacco aereo furono avvistati a circa 30 km. di distanza gli incrociatori spagnoli rossi «Libertas» e «Mendez Nunez» più quattro siluranti alla distanza di 14 o 15 km. Le navi rosse pochi minuti dopo il bombardamento del «Deutschland» aprirono il fuoco contro terra. Tutte le notizie divulgate da Valencia circa l'uso delle armi da parte della flotta germanica sono false. O si tratta di menzogne scientemente diffuse da quegli organi di Governo o gli aviatori hanno cercato di mascherare con la menzogna la loro nefanda azione. Trattasi dunque di una nuova aggressione non provocata, compiuta dall'aviazione rossa spagnola. Seguì la nota azione di rappresaglia di Almeria.

Si rammenta infine che le autorità spagnole rosse erano state ripetutamente diffidate dalla commissione di non ingerenza a non compiere azioni belliche o analoghe contro le forze armate di controllo.

Il famigerato convegno di Annecy

Antoniade farebbe la fine di Titulescu

GINEVRA, 8

Nei circoli diplomatici ginevrini era oggi oggetto di piccanti conversazioni un nuovo intrigo di Titulescu, nel quale, a quanto sembra, è stata coinvolta un'altra personalità della diplomazia romena. Nessuno ignorava che l'ex Ministro degli Esteri romeno, nonostante le precauzioni da lui prese perchè la cosa rimanesse nel più completo segreto, non aveva potuto resistere alla tentazione di recarsi a Ginevra durante l'ultima sessione del Consiglio della Società delle Nazioni, probabilmente con l'intenzione di ordire le solite manovre tra le quinte.

Ciò che invece era rimasto inosservato è un incontro diremo così clandestino che Titulescu aveva avuto in una località della vicina Savoia e, per essere più precisi, ad Annecy, con Litvinof. Non è difficile immaginare, essendo note al riguardo le idee di Titulescu, che nel suddetto incontro è stata esaminata la possibilità di un riavvicinamento tra la Russia bolscevica e la Romania, mentre, come si sa, quest'ultimo Paese tende ad allontanarsi sempre più da Mosca.

Ora pare che questo incontro sia stato preparato nell'ombra dal Ministro romeno a Berna, Antoniade, che è in pari tempo delegato permanente presso la Società delle Nazioni. Il fatto è che Antoniade è stato invitato a recarsi a Bucarest per fornire delle spiegazioni. Del resto egli, non solo non fa mistero della disavventura capitatagli, ma già comincia ad attaccare il Governo del suo Paese, affermando che è vittima di un complotto, ciò che induce questi circoli diplomatici a ritenere che il suo viaggio sarà probabilmente senza ritorno.

L'ascesa economica dell'Italia

Un rapporto americano

WASHINGTON, 8

Il Ministero del Commercio, nel suo rapporto statistico periodico oggi pubblicato, rileva che le prospettive economiche internazionali continuano a giustificare i migliori auspici per l'avvenire. Ne è un indice eloquente l'intensificarsi delle correnti turistiche. Tra queste è da segnalare l'accentuato afflusso di turisti americani in Italia che proporzionalmente è superiore a quello della quasi totalità delle altre destinazioni e tutte supererà forse al termine dell'anno solare.

Passando a considerare specificatamente la situazione dell'Italia, il rapporto rileva che la situazione italiana nel primo quadrimestre dell'anno corrente ha consolidato il miglioramento già registrato nei rapporti precedenti.

Nel periodo considerato le esportazioni italiane in America sono aumentate del 250 per cento rispetto a quelle dell'eguale periodo del 1936.

«In Italia — continua il rapporto — non si avvertono segni di diminuita attività economica e ciò non tanto perchè lo Stato assorbe gran parte della produzione industriale italiana, come avviene in alcuni Paesi, quanto perchè le esportazioni continuano il loro movimento ascendente». *(United Press)*.

Un mese di Mons. Arida nell'Italia Fascista

Entusiastiche impressioni del Patriarca

ROMA, 8

Alla vigilia dalla sua partenza dall'Italia il Patriarca dei Maroniti, Sua Beatitudine Pietro Arida, ha voluto concedere alla *Tribuna* un'intervista nella quale ha comunicato le sue impressioni sull'Italia e sulla situazione attuale nella Repubblica del Gran Libano. Per prima cosa l'illustre ospite ha voluto dire le sue impressioni sul Regime.

Il primo Paese del mondo

Egli lascia Roma dopo un mese di soggiorno durante il quale ha avuto modo di visitare anche l'Agro Pontino e di rendersi conto del clima della nuova Italia imperiale.

Ammiro il vostro Duce — egli ha detto fra l'altro — perchè mentre in tutto il mondo le Nazioni sono divise da partiti che si dilaniano, grazie a lui in Italia v'è uno solo, una vera Nazione che compatta ed obbediente segue sempre il suo Capo. Ed è per questa unità, per questa compattezza morale che l'Italia è il primo Paese del mondo, il Paese della pace e della tranquillità dove il popolo lavora perchè sa che lavorando contribuisce al benessere e alla potenza della Nazione, dove gli operai sono disciplinati, dove la gioventù è sana e operosa.

Io sono meravigliato e commosso dell'enorme importanza che in questo vostro Regime la gioventù viene ad avere. In questo mio soggiorno ho conosciuto parecchi vostri capi dei più giovani ed ho potuto constatare come abbiano tutti una perfetta comprensione del loro dovere, una ferrea volontà di assolvere ai compiti gloriosi della Patria».

Passando poi all'organizzazione della Nazione il Patriarca ha espresso la sua viva ammirazione per il corporativismo

Quindi ha aggiunto: Voi siete la unica Nazione che vuole effettivamente la pace ed è per questo che tutti i retti di spirito oggi approvano ed esaltano la politica estera dell'Italia perchè è l'unica politica capace di dare al mondo la pace e la giustizia.

Colonizzazione romana

E questo voi l'avete dimostrato nella conquista del vostro nuovo Impero che il Duce ha voluto per migliorare le vostre condizioni. Come i vostri grandi avi voi concepite la colonizzazione, non come lo sfruttamento mercantile delle terre e delle popolazioni, come una schiavitù economica e politica ma come una missione di civiltà e di redenzione.

Sono sicuro che ben presto quelle terre africane che avete conquistato in una maniera ammirabile ad onta di ogni cattiva previsione e dell'odio di tutti i vostri nemici sotto il vostro sforzo saranno redente e romanamente civili.

Ho seguito sempre con interesse e con amore l'impresa etiopica e con me tutto il mio popolo perchè nel mio Paese, se è alla Francia che dobbiamo rispetto e devozione, è l'Italia invece che ha la simpatia di tutti dai cristiani ai mussulmani. Lo scorso anno noi ci siamo liberati dal giogo del mandato e non vogliamo protettorati di qualsiasi forma.

La potenza militare italiana pienamente apprezzata nel Reich

MONACO DI BAVIERA, 8

La notizia del conferimento al Duce ed al conte Ciano della Gran Croce dell'Ordine al merito dell'Aquila germanica viene pubblicata in prima pagina da tutti i giornali, i quali si occupano anche — mettendole in grande evidenza — delle manovre navali nel golfo di Gaeta. Le *Münchner Neueste Nachrichten* rilevano che questa grande manifestazione, come quelle indimenticabili dell'Esercito e dell'Aviazione, si è distinta per la imponenza delle armi e la precisione e l'esattezza assoluta di tutte le esercitazioni. Le magnifiche forze navali italiane, conclude il giornale, hanno profondamente impressionato gli ospiti tedeschi.

La *Münchner Zeitung* scrive che tutti coloro i quali hanno assistito a questa indimenticabile, superba manifestazione, hanno potuto rendersi conto del meraviglioso sviluppo della flotta italiana sotto le alte direttive del Fascismo. Il giornale aggiunge che la visita di von Blomberg in Italia dimostra chiaramente come l'asse Roma-Berlino sia sempre più un potente fattore di pace in Europa.

Constatazioni francesi

La più grande flotta sottomarina del mondo

PARIGI, 8

Il *Journal* sotto il titolo «Entro un anno l'Italia posiederà la prima flotta sottomarina del mondo» scrive:

«L'Italia prosegue attivamente l'aumento della sua flotta. Il suo sforzo si riflette principalmente sulle navi da flottiglia: torpediniere e sottomarini, la cui azione nei mari stretti come il Mediterraneo è particolarmente temibile. Tra un anno l'Italia possiederà la più numerosa flotta sottomarina del mondo; essa avrà cento sottomarini in servizio mentre la Francia, che sino ad ora era in testa con novanta sottomarini, passerà al secondo posto. Inoltre i sottomarini italiani non hanno più di cinque anni di età, mentre i sottomarini francesi contano delle unità di dieci anni. Noi abbiamo trascurato di costruire dei sottomarini di sostituzione: abbiamo avuto torto. Ce ne accorgiamo oggi. Delle impostazioni in cantiere sono previste. Siamo ancora in condizioni di poter riacquistare il tempo perduto e bisognerà anche affrettarsi».

L'articolo conclude affermando che l'Italia dà un bell'esempio di continuità e di realizzazione dei suoi programmi di armamento.

Il *Temps* pubblica un articolo di Leandro Vailat sulla esposizione internazionale in cui in merito al padiglione italiano è detto fra altro:

«Il dinamismo della razza italiana riempie il padiglione italiano senza che mai si abbia una sensazione di soffocamento. Le possibilità del Paese sono state tanto sapientemente messe in ordine e armonizzate che si prova al contrario una sensazione di ammirazione e si ha la prospettiva maestosa di un grande asse tracciato con sicurezza. La sezione delle arti grafiche, quella dell'urbanesimo e dell'architettura particolarmente mi hanno fortemente interessato. Non credo che si possa fare meglio per la presentazione di cose che non dipendono solamente dalla plastica, ma anche dall'intelligenza Una cosa tra le altre mi ha colpito vivamente: è il piano dell'Esposizione internazionale che avrà luogo a Roma nel 1941, già tutta segnata sul terreno».

Le ottime prove fornite dai sottomarini costruiti in Italia per il Governo brasiliano

RIO DE JANEIRO, 8

Il Ministero della Marina ha comunicato i risultati ottimi delle prove fatte dai sottomarini brasiliani costruiti nei cantieri italiani.

Offensiva nazionale in grande stile nel settore di Penarroya

Le ingenti perdite marxiste negli ultimi due mesi: 50.000 uomini fuori combattimento e 15.000 disertori

PARIGI, 8

La radio rossa di Bilbao ha trasmesso stasera che, in seguito al violento bombardamento subito per tutta la decorsa notte da Orduna da parte delle artiglierie nazionali, la città è stata sgomberata dalle truppe basche.

Si comunica anche che le truppe del Generale Franco occupanti attualmente le montagne ad est di Orunda, non entreranno nella città fino a che non saranno in possesso delle alture che dominano la città occidentale.

I rossi annunciano pure ufficialmente che due incrociatori nazionali, probabilmente il «Canarias» e il «Baleares», sono giunti stamane alle 5.22 dinanzi a Palamos, a nord di Barcellona, e l'hanno bombardata per 25 minuti, sparando una sessantina di colpi di grosso calibro. E' precisato che non vi sono state vittime.

Preparazione minuziosa

Sei aeroplani rossi hanno decollato per attaccare le navi. Un comunicato aggiunge che uno degli apparecchi non è ritornato alla base ed è considerato perduto e che un secondo gravemente colpito ha fatto ritorno con grande difficoltà anche perchè aveva dei feriti a bordo.

Un'agenzia del Governo marxista poi informa da Andujar che le truppe nazionali ieri sera hanno sferrato un violentissimo attacco contro le posizioni rosse di Cerro Gordo e di Sierra Tejonera, prossime alla cittadina di Penarroya conquistata tempo addietro dai nazionali nel settore di Pozo Blanco. L'attacco è stato preceduto da un intenso bombardamento aereo compiuto da 35 apparecchi nazionali. L'agenzia aggiunge che il combattimento delle fanterie è stato accanitissimo con frequenti corpo a corpo e che i nazionali hanno sfruttato in pieno la loro superiorità aerea.

E' implicitamente ammesso che essi hanno concentrato nel settore una quantità di apparecchi superiore ad ogni precedente e, poichè è stata impiegata anche una grande quantità di materiale modernissimo, i comandi rossi hanno l'impressione che si sia alla vigilia di un'azione bellica di vasta portata. Infatti anche nel settore di Porcona i franchisti hanno intensamente bombardato le fortificazioni rosse del villaggio di Arjona.

Altre informazioni pervenute confermano che le operazioni nazionali a nord di Penarroya sono riuscite a neutralizzare la pressione nemica. I nazionali hanno occupato Tejonera, Sierra Santa Cruz e altre posizioni dominanti che li pongono al riparo da qualsiasi sorpresa nemica.

Posizioni conquistate

Lungo l'intero settore i legionari hanno così portato innanzi le loro linee, travolgendo le difese del nemico. L'attacco è stato condotto con grande rapidità e i rossi, colti di sorpresa, si sono dati alla fuga, lasciando in mano ai nazionali una grande quantità di materiale bellico.

I reparti lanciati all'attacco hanno concentrato le loro azioni su numerosi appostamenti di mitragliatrici, sconvolgendoli a colpi di bombe a mano. I rossi hanno lasciato sul terreno 70 morti, un centinaio di fucili, quattro mitragliatrici e abbondanti munizioni; inoltre hanno lasciato nelle mani dei nazionali ventidue prigionieri.

Stanotte l'avazione dei nazionali ha effettuato una nuova incursione su Madrid, lanciando bombe su punti strategici e su altri obiettivi militari. L'azione, incominciata alla mezza, è durata poco più di un'ora, ma ha sortito importanti risultati. Anche le artiglierie nazionali durante tutta la notte hanno bombardato la capitale con intensità tale che le notizie in proposito affermano che questo è stato il più grande bombardamento subito dalla citta dall'inizio della guerra a tutt'oggi.

Sulle operazioni svoltesi negli altri settori il comunicato del Gran Quartiere Generale di Salamanca dice, fra l'altro, che sul fronte di Avila durante alcune azioni di ricognizione nei pressi di La Granja un gran numero di cadaveri di rossi caduti negli ultimi combattimenti sono stati trovati presso un cimitero. Tra essi vi è quello del secondo capo della Brigata internazionale, Alberto Durand.

Il comunicato aggiunge che, proseguendo nella loro tattica criminale di bombardare città aperte, i rossi hanno lanciato ieri mattina parecchie bombe su Granada e specialmente sul quartiere di San Lazzaro esclusivamente abitato da lavoratori. Due donne, due bambini e due uomini sono stati uccisi; 20 donne, 15 bambini e 21 uomini sono stati feriti.

Defezioni in crescendo

La radio salamantina comunica inoltre che, secondo le ultime statistiche, le perdite dei rossi ammontano nei mesi di aprile e maggio a circa 50.000 uomini, di cui la metà sono morti.

Una riprova di queste imponenti perdite è data dal fatto che, a quanto si riceve da Valencia, i dirigenti rossi hanno chiamato sotto le armi le classi dal 1912 al 1916 allo scopo di riempire i vuoti venutisi a creare tra le truppe combattenti. Sono pure stati firmati da Azana due decreti che prescrivono la nazionalizzazione di tutte le compagnie d'assicurazione e la confisca dell'intero raccolto granario.

Oltre alle ingenti perdite di uomini dovute alle operazioni militari i rossi vedono diradare le loro file anche dalle sempre più numerose defezioni. Sul solo fronte di Aragona 2000 miliziani rossi, di cui 1000 con armi ed equipaggiamenti sono passati in questi giorni ai nazionali. I profughi, che nei mesi di aprile e maggio hanno raggiunto i fronti nazionali, ammontano complessivamente a 15.000.

A proposito dei recenti disordini scoppiati di recente a Madrid si riceve ora che nella piazza Nuova dei Tori sono stati fucilati 320 anarchici che erano stati arrestati in occasione degli incidenti avvenuti nella stazione «del Norte». Decretata dopo un giudizio sommario, la fucilazione è stata eseguita da plotoni forniti dalla brigata internazionale «Dimitroff» nell'Arena dei Tori. Dopo l'esecuzione sono state aperte le porte dell'Arena perchè le famiglie potessero raccogliere i cadaveri.

Intanto a Barcellona gli sforzi del Governo della Generalità catalana per reprimere i focolai di rivolta anarchica in Catalogna continuano con ogni mezzo; tutte le guarnigioni di frontiera sono state cambiate e reparti di guardie di assalto e di carabinieri hanno sostituito i presidi di miliziani che sono stati imprigionati. Nonostante le continue fucilazioni la rivolta serpeggia e scoppia di frequente in conflitti tra elementi delle disciolte pattuglie di controllo e guardie d'assalto.

Notizie da Salamanca informano che è oggi giunto colà il Ministro straordinario della Repubblica del Guatemala, primo fra gli Stati americani che abbia riconosciuto il Governo di Franco. Le stesse fonti aggiungono che la Francia e l'Inghilterra, attraverso i loro rappresentanti diplomatici presso il Governo di Valencia hanno inviato al Generale Franco le condoglianze ufficiali per la morte del Gen. Mola.

Profughi rimpatriati

A proposito della partenza intimata ai profughi rossi a Gibilterra da parte delle autorità, si apprende che la polizia mobilitata in tutta la zona britannica ha effettuato ieri sera accurate ricerche per scovare profughi spagnoli i quali si erano mostrati restii a imbarcarsi sulla nave-ospedale «Maine», che deve trasportarli a Valencia.

Il Governatore britannico ha pubblicato un manifesto con cui ammoniva i profughi facendo loro rilevare che la «Maine» era l'ultimo mezzo di trasporto messo a loro disposizione. Dopo la partenza di questa nave — aggiunge il manifesto — tutti i sudditi spagnoli trovati nel territorio di Gibilterra verranno, se privi di speciale permesso di soggiorno, espulsi immediatamente e condotti a qualsiasi località che le autorità britanniche riterranno conveniente.

In seguito a quest'ordine perentorio, circa 300 profughi spagnoli sono partiti per Valencvia a bordo del piroscafo «Maine».

Quanto ai bambini inviati in diversi Paesi dai territori marxisti, si riceve che il Cardinale Goma ha diretto una invocazione ai Primati di Francia, del Belgio, dell'Inghilterra, dell'Olanda e del Messico perchè vogliano assistere i bambini che dalle zone rosse vengono avviati all'estero, sottraendoli soprattutto alle influenze atee.

Il D. N. B. ha da Londra che le Accademie delle scienze e delle arti di Spagna hanno rivolto ai centri culturali del mondo intero un messaggio per denunciare la cieca rabbia distruttrice dei bolscevichi spagnoli.

Opere d'arte saccheggiate

Tra l'altro la protesta dice che nella Spagna rossa le chiese sono sistematicamente distrutte e non resta più alcuna vestigia del culto cattolico. A Barcellona tutte le chiese, eccettuata la cattedrale, sono state incendiate. Le chiese di Madrid, Valencia e quelle di ogni città e villaggio ancora in mano dei rossi hanno subito la medesima sorte.

I bolscevichi non hanno solamente saccheggiato ed incendiato le chiese, ma demolito anche completamente numerosi edifici di arte, quali i collegi di Agira e Candia e le chiese di Fuangiola e di Nicola, fra le più antiche della Spagna.

Biblioteche intere e celebri collezioni d'arte sono state distrutte. Il Museo della cattedrale di Toledo è stato pure completamente distrutto. I rossi hanno asportato quadri del Greco, Raffaello e Murillo. Si ritiene che questi capolavori siano stati trasportati all'estero come pegni di prestiti.

Il messaggio, che termina rilevando che i giuristi del mondo intero sono unanimi nel denunciare queste vendite d'opere di arte come illecite ed illegali, è firmato da numerosi rettori di Università e da personalità eminenti della vita artistica della Spagna.

Goffe calunnie britanniche

per spargere diffidenza fra Roma e Berlino

Sdegnata reazione germanica

ROMA, 8

Commentando la categorica smentita di Berlino alle malvagie informazioni pubblicate dai giornali inglesi su pretese forniture germaniche di armi all'Abissinia durante la guerra contro l'Italia, la *Tribuna* scrive:

«Le armi che il fronte societario generosamente fornì alla barbarie negussita sono tutte in saldo possesso dell'Esercito imperiale italiano: oltre 200.000 fucili, un migliaio di mitragliatrici e circa 200 cannoni. Ne conosciamo perciò esattamente le fabbriche e la provenienza. E' superfluo, dunque, aggiungere che le grossolane menzogne, grottesco espediente di chi si illude di seminare zizzanie, ci fanno sorridere di compassione e di disprezzo».

"Anche la pazienza tedesca ha i suoi limiti,,

BERLINO, 8

I giornali di questa sera continuano a polemizzare vivacemente contro alcuni giornali inglesi che hanno cercato di seminare diffidenze fra l'Italia e la Germania. Il *Berliner Tagblatt*, occupandosi delle false notizie diffuse dal *Daily Herald*, scrive che è necessario avere una insigne sfrontatezza per osare diffondere certe menzogne precisamente nel momento in cui il Ministro della Guerra tedesco ha trovato in Italia un'accoglienza così cordiale che avrebbe dovuto togliere ogni coraggio agli inventori di calunnie.

L'*Angriff* osserva che le menzogne naturalmente non sono da prendersi sul serio, ma che ci sarebbe da disperare quando si pensi che questi metodi tornano ad essere continuamente tentati. Afferma che lo scopo è chiarissimo: quello di intorbidare l'amicizia fra l'Italia e la Germania, ma, soggiunge, gli italiani conoscono bene questa roba fin dai tempi della campagna abissina e pertanto non possono avere per tali menzogne che un sorriso di compassione, che è l'arma migliore per farla finita con quelle bugie così grossolane. D'altra parte però, conclude il giornale, il Governo inglese dovrebbe occuparsi un po' delle manovre di certi scrittori.

Il *Frankfurter Volksblatt* di stastane, in un lungo editoriale, scrive tra l'altro: «La crescente amicizia italo-tedesca è oggi una spina nell'occhio al di là della Manica, e rileva che la campagna di stampa inglese rende assai più difficile nel presente delicato momento un accordo sincero sul problema del controllo spagnolo, facendosi così strumento delle direttive di Mosca.

Il *Völkischer Beobachter*, alludendo a misure germaniche analoghe a quelle italiane qualora la stampa inglese continui tale campagna, si domanda se certi ambienti inglesi credono forse di poter normalizzare le relazioni della stampa con l'Italia adottando di continuo contro la Germania gli stessi metodi che hanno prodotto la grave rottura con l'Italia. La stupida tendenziosità di certa stampa britannica — termina il giornale — raggiunge quindi un colmo di insolenza che non potrà più oltre essere tollerata dalla Germania, poichè anche la pazienza tedesca ha i suoi limiti.

Calde accoglienze palermitane a von Blomberg

PALERMO, 8

Proveniente da Napoli è giunto, alle 9.15, a bordo del panfilo «Aurora», il Ministro della Guerra del Reich von Blomberg. Allo sbarco, il Ministro, che viaggiava in forma privata, è stato ossequiato dai comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione e dal Federale. Von Blomberg con la figlia, alla quale il Fascio Femminile ha offerto fiori, ha iniziato in automobile la visita della città, salutato da una calda manifestazione di simpatia dalla folla che stazionava sul Molo Piave.

Von Blomberg, con la figlia, si è recato a Monreale, ove ha visitato il Duomo e il chiostro. Ritornato in città, si è fermato in alcuni quartieri popolari e, dopo aver visitato la cattedrale, è ritornato a bordo dell'«Aurora», dove è stato ossequiato da S. E. il Prefetto. Il Podestà ha fatto pervenire alla signorina Blomberg fasci di fiori con nastri dai colori del comune. Dovunque il Maresciallo von Blomberg, riconosciuto al suo passaggio dalla cittadinanza, è stato fatto segno a calorose manifestazioni di simpatia.

Alle 21 l'«Aurora» ha levato le ancore diretta a Giardini.

Il "Bolzano,, recherà in Patria le vittime del "Barletta,,

Solenni onoranze allo sbarco

ROMA, 8

Nel pomeriggio di oggi, scortata dai cacciatorpediniere della settima squadriglia «Freccia», «Dardo», «Saetta», «Strale», la R. N. «Bolzano» ha lasciato Napoli diretta a Palma di Majorca, dove giungerà il mattino di giovedì 10 corr. Sul «Bolzano» verranno imbarcate le salma dei sei ufficiali morti sulla R. N. «Barletta» e a mezzogiorno di giovedì le unità navali lascieranno le acque spagnole per fare ritorno a Napoli. Il mattino del giorno 12 solenni onoranze saranno tributate alle salme all'atto del loro sbarco a Napoli.

Fiera lettera della madre di un legionario caduto in Spagna

LUCCA, 8

Al Segretario federale Marcello Tallarigo che aveva comunicato alla madre la notizia della morte del figlio volontario caduto in Spagna in combattimento, è giunta la seguente fierissima lettera di risposta:

«Le sono particolarmente riconoscente per le espressioni di cordoglio che ella mi ha inviato a suo nome ad a nome di S. E. Starace. Mentre la prego far giungere al Segretario del Partito i sensi della mia gratitudine, voglia assicurare che pure nel dolore che mi strazia, sono fiera di aver dato un figlio, già legionario di Roma, per la vittoria di un ideale, per la grandezza del Fascismo. La Mamma: Valloni Pompilia. *La Sposa:* Musetti Lina ved. Nandi».

I rapporti lituano-svedesi

Dichiarazioni di Sandler

KAUNAS, 8

Prima di partire da Kaunas, il Ministro degli Esteri svedese Sandler ricevendo i rappresentanti della stampa ha dichiarato tra l'altro che attraverso i suoi colloqui con il Ministro Lozoraitis, si è potuto constatare come i rapporti lituano-svedesi si sviluppino favorevolmente e si vadano sempre più rafforzando. Per quanto riguarda i principali problemi della politica europea, che hanno pure formato oggetto di esame dei due Ministri, essi hanno rilevato come sia possibile notare una certa chiarificazione nella situazione internazionale.

Le evasioni fiscali negli S. U.

e una curiosa teoria di Morgan

NEW YORK, 8

Il famoso banchiere John Pierpont Morgan, giunto qui a bordo del transatlantico «Queen Mary», ha fatto alla stampa alcune strabilianti dichiarazioni al riguardo delle evasioni fiscali, argomento che è in America di grande attualità, specialmente dopo che il Governo ha manifestato il proposito di porvi un rimedio:

«Ognuno — ha detto il grande finanziere — è giustificato per qualunque cosa faccia fino al punto in cui contravviene alla legge. Se il Parlamento commette lo stupido errore di lasciare delle scappatoie nelle leggi fiscali, spetta ad esso di rimediare e non al contribuente. Non è certo cosa piacevole pagare le tasse e voi certamente non fate più di quanto siete costretti a fare».

La dichiarazioni di Morgan hanno, com'è facile immaginare, prodotto grande impressione. Il Ministro delle Finanze, Morgenthau, ha commentato poco favorevolmente la teoria del banchiere. Informano infatti da Washington che il Ministro ha detto: «Io credo che il popolo americano non sia d'accordo con la filosofia di Morgan. Io certamente non lo sono». *(United Press)*.

Pecora non candiderebbe

alle elezioni di New York

NEW YORK, 8

Vi sono diverse ragioni per ritenere che il giudice Ferdinando Pecora declinerà un'eventuale candidatura alla carica di Sindaco di New York. Innanzi tutto, non è mistero per nessuno che il Pecora è uno dei candidati più quotati alla Corte suprema di Washington, ufficio ben più importante di quello di Sindaco di New York.

Il Pecora perderebbe ogni possibilità di adire alla Suprema Corte se lasciasse il suo posto di giudice per entrare nell'agone politico. Ma vi è un'altra ragione tutt'altro che trascurabile. Il Pecora è ottimo amico di La Guardia e non intende affatto dividere l'apporto di voti della colonia italiana di New York, che spesso è fattore decisivo di vittoria all'elezione del La Guardia.

L'Irlanda avrà

una propria Marina da guerra

PARIGI, 8

I giornali ricevono da Dublino che in un discorso pronunciato dinanzi al Dail, parlamento dello Stato libero d'Irlanda, De Valera ha annunciato che prossimamente l'Irlanda avrà la sua propria marina da guerra. Delle conversazioni preliminari sono già state aperte in questo senso col Governo britannico.

Problemi dei tessili nazionali

presi in esame dalla Corporazione

L'influsso dell'esportazione sulla bilancia commerciale illustrato da S. E. Guarnieri

ROMA, 8

Al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Olivetti, la Corporazione dei prodotti tessili ha tenuto varie sedute per lo svolgimento dei lavori della seconda sessione ordinaria.

Il Vicepresidente della Corporazione ha riferito ampiamente sull'attività svolta nell'intervallo tra le due sessioni dai due Comitati tecnici corporativi costituiti nell'orbita della Corporazione: quello per la disciplina dell'attività produttiva serica e quello per le fibre tessili nazionali.

Seta e fibre

Il Comitato per la produzione serica, oltre che studiare varie questioni d'ordine generale, inerenti alla migliore disciplina dell'economia serica, ha esaminato, di volta in volta, le situazioni relative alle singole campagne serico-bacologiche, proponendo tempestivamente ai competenti organi dello Stato le misure più rispondenti alle necessità contingenti ed assicurando il normale svolgimento dei rapporti tra le categorie interessate.

Nella propria relazione, l'on. Olivetti ha illustrati gli importanti risultati raggiunti dal Comitato in due anni di lavoro; egli ha voluto porre in particolare rilievo come l'intervento statale in favore della produzione serica si sia in gran parte ispirato ai voti del Comitato e come le categorie produttive, alla loro volta, abbiano corrisposto agli sforzi dello Stato con un profondo senso di responsabilità e di disciplina.

La relazione del vicepresidente, dopo alcune osservazioni dei camerati Daco, Roiatti, Montagna, Tiberio e Bontà è stata approvata dalla Corporazione.

Quanto al Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali, l'on. Olivetti ha illustrato l'intensa attività che esso ha svolto per il maggiore impiego delle fibre nazionali nella produzione tessile; egli ha quindi riassunti i vari accordi economici che sono stati conclusi dalle competenti organizzazioni sindacali nel quadro delle direttive tracciate dal Comitato e dei piani di approvvigionamento stabiliti dal Sottosegretariato di Stato per gli scambi e le valute.

Tali accordi, mentre costituiscono una tipica espressione della feconda collaborazione corporativa delle categorie economiche cui il Partito ha portato un notevolissimo contributo con la sua intensa azione di propaganda e di incitamento, segnano un notevole passo per il raggiungimento dell'autarchia nel campo della produzione tessile, verso la quale dovranno essere indirizzati gli sforzi delle categorie produttive secondo i precisi ordini del Duce.

Sulla relazione anzidetta, che la Corporazione ha approvata, hanno interloquito i camerati Virdia, Cicogna e Franzi.

Lana e cotone

L'on. Olivetti ha quindi comunicato alla Corporazione le deliberazioni adottate dal Comitato tecnico intercorporativo per la lana e dal Comitato tecnico intercorporativo per la disciplina dei rapporti economici tra le industrie tessili e quelle dell'abbigliamento.

La Corporazione, sentiti i camerati Targetti, Marinotti, Ottolenghi, Merendez e Cianetti ha preso atto delle conclusioni cui è addivenuto il Comitato e dei risultati raggiunti. La Corporazione ha pure rilevato l'importanza della produzione tessile per l'affermazione della moda nazionale nel mercato interno ed in quello internazionale ed ha espresso il voto che nella costituzione e nell'azione dell'ente nazionale della moda sia assicurata una adeguata partecipazione delle categorie tessili.

E' stato quindi discusso il problema della cotonicoltura, sul quale hanno parlato i camerati Delfino, Gorra, Marinotti, Racheli e Levi.

La Corporazione, preso atto del notevole incremento che, conformemente all'azione del Comitato per le fibre tessili nazionali, la coltivazione del cotone ha avuto in Italia e riaffermata l'importanza che la cotonicoltura ha, oltre che per il territorio della Tripolitania, della Cirenaica e per le nuove terre dell'Impero, anche per i territori metropolitani, ha ritenuto che per raggiungere i massimi risultati in questo ultimo campo, venga stabilita una disciplina tanto della coltura quanto della raccolta dell'ammasso della lavorazione e del collocamento del prodotto secondo alcune direttive che essa Corporazione ha fissato.

La Corporazione ha inoltre espresso il proprio parere su 24 domande per l'autorizzazione di nuovi impianti per le industrie del cotone, della seta e delle fibre tessili artificiali. Al riguardo hanno interloquito Montagna, Delfino, Roversi, Bontà, Fimiani, Freschi, Tiberio, Franzi, Pirera, Marinotti e il direttore generale dell'industria Santoro.

Il Comitato tecnico Federcanapa

Altro problema esaminato dalla Corporazione è stato quello della disciplina delle vendite di liquidazione. Dopo una breve discussione cui hanno partecipato Marinotti, Ottolenghi, Dodi, Gianetti, Racheli e Petrono, la Corporazione si è riservata di esprimere il proprio parere in una prossima riunione sulla base dei nuovi elementi che saranno raccolti. La Corporazione ha quindi discusso il problema relativo al coordinamento dei rapporti fra gli ammassi canapa e le attività economiche successive; hanno parlato Roversi, de Simone, Marinotti, Sessi, Dall'Armi, Bignardi e Pirera, prendendo atto delle intese intervenute tra le organizzazioni interessate.

E' stato anche deliberato che, in seno alla «Federcanapa» venga istituito un Comitato tecnico economico, a base corporativa.

La Corporazione ha infine esaminato il complesso problema della esportazione dei prodotti tessili, che ha dato luogo ad un dibattito particolarmente ampio ed approfondito, cui hanno partecipato i camerati Zanotti, Tiberio, Ottolenghi, Cantoni, Santoro, Aghemo, Montagna, Targetti, Conti, Scavia, Garbaccio, Dodi, Marinotti, Pirera Bontà, Delfino, Racheli e Freschi.

Esaurita la discussione sulle questioni di carattere generale e sugli aspetti particolari che il problema della esportazione assume nei diversi rami dell'industria tessile (serico, laniero, cotoniero e delle produzioni tessili varie), ha preso la parola il Sottosegretario di Stato per gli scambi e le valute.

Riassunte le tendenze emerse dalla discussione, S. E. Guarnieri ha rilevato come grazie alle direttive seguite dal Governo fascista e agli sforzi delle categorie interessate, le esportazioni dei prodotti tessili, cessate le sanzioni, abbiano avuto una considerevole ripresa. Egli ha posto in rilievo la particolare importanza che la esportazione tessile presenta nei riflessi della bilancia commerciale e valutaria del Paese ed ha incitato le categorie produttive a perseverare nella via intrapresa dei prodotti finiti in genere, nei quali è racchiusa maggiore quantità di lavoro italiano.

Fogli di disposizioni del P.N.F.

L'estensione dell'assicurazione vita per i lavoratori agricoli nelle risaie

Il rapporto dei Federali a Palazzo Littorio

ROMA, 8

Il Foglio di disposizioni *n. 820 del Segretario del P. N. F. reca:*

1) Nel palazzo del Littorio la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e l'Ente nazionale risi hanno stipulato con l'Istituto nazionale delle assicurazioni una convenzione, in base alla quale viene estesa ai lavoratori dell'agricoltura adibiti ai lavori di monda e trapianto del riso l'assicurazione contro il rischio di morte che garantisce una indennità di lire 10.000. Alla liquidazione delle indennità si provvede, secondo le istruzioni che all'uopo impartirà la Confederazione fascista dell'agricoltura.

Analoga convenzione è stata stipulata per garantire il pagamento di un'indennità nella stessa misura di quella prevista dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nei casi di morte causata da malattia o disgrazia accidentale, riportate durante il periodo di occupazione in lavori di mietitura o di trebbiatura. Alla liquidazione delle indennità si provvede secondo le istruzioni che all'uopo saranno impartite dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

2) Segnalo l'iniziativa della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura di bandire un concorso inteso a stimolare e valorizzare l'opera dei direttori di azienda rappresentati dalla Federazione nazionale fascista degli impiegati delle aziende agricole e forestali. Autorizzo i Segretari federali a farsi rappresentare nelle Commissioni giudicatrici provinciali. Tra gli elementi di giudizio deve essere valutata l'opera svolta dai direttori di azienda per la diffusione fra le masse rurali dei principi fondamentali del Fascismo e del Regime corporativo e per la loro elevazione culturale e tecnica.

3) Il Comitato per la piccola industria, istituito presso la Confederazione fascista degli industriali, ha iniziato il suo funzionamento, ponendo allo studio un primo gruppo di problemi riguardanti le piccole aziende industriali: credito; trasferimenti in A. O. I.; assegnazione di lavori; anticipi di materie prime estere per le piccole industrie esportatrici; disciplina dei concorsi a premio; questioni previdenziali; organizzazione delle industrie della minuteria metallica, ecc.

Secondo quanto era stato annunciato con Foglio di disposizioni *n. 819, il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto nel palazzo del Littorio, ai Segretari federali di Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Firenze, Frosinone, Grosseto, Littoria, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Perugia, Pesaro, Pisa, Pistoia, Rieti, Roma, Siena, Terni e Viterbo.*

L'aumento del 12 p. c.

agli insegnanti in istituti privati

ROMA, 8

Tra il Sindacato nazionale fascista degli insegnanti privati e la Federazione nazionale fascista degli esercenti istituti privati di educazione e d'istruzione, è stato stipulato un accordo in cui si stabilisce che gli stipendi fissati nei contratti individuali ed eventualmente collettivi nonchè le retribuzioni di fatto del personale insegnante degli istituti privati siano aumentati del 12 per cento a decorrere dal giorno 9 maggio, primo annuale della fondazione dell'Impero.

Anche la giunta direttiva della associazione nazionale degli istituti scolastici dipendenti da ordini religiosi ha disposto che un aumento analogo sia concesso al personale dipendente dagli istituti stessi.

Il Re e i Principi sabaudi oggi a Milano

per la rievocazione storica

MILANO, 8

Domani Milano sarà una volta ancora onorata della presenza di S. M. il Re Imperatore e dei Principi di Piemonte, che assisteranno alla sera alla spettacolosa rievocazione dei trionfi quattrocenteschi che si ebbero per le nozze di Galeazzo Maria Sforza e Bona di Savoia.

Da tre mesi un comitato presieduto dal Principe Cesare Castelbarco sta lavorando attorno alla fastosa ricostruzione, alla quale prenderanno parte dame e gentiluomini della più eletta aristocrazia milanese, schiere di dopolavoristi, manipoli di studenti, ufficiali dell'Esercito e della Milizia, Giovani Fascisti, l'orchestra della Scala.

All'eccezionale e suggestivo spettacolo assisteranno pure S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, il Conte di Torino, i Duchi di Genova, Bergamo e Ancona, la Duchessa di Pistoia, il Principe Conrad di Baviera, il Principe Roman di Russia, la Principessa Caterina di Russia e il fratello, i Conti Calvi di Bergolo ecc.

Successo a Firenze

delle danzatrici di Jia Ruskaja

FIRENZE, 8

Questa sera ha avuto luogo il terzo degli spettacoli all'aperto inclusi nel programma del maggio musicale fiorentino, con una unica realizzazione del concerto di danze del complesso Jia Ruskaja. Nel suggestivo cortile di Palazzo Pitti il gruppo di abilissime e giovani danzatrici, diretto con tanta passione dalla Ruskaja, ha effettuato una serie di quadri mimici pieni di incanto e di suadente armoniosità compositiva. Via via, su musiche di Mulè, Debussy, Respighi, Schubert, Bach-Casella, Bach-Sonzogno, Musella, Kreisler, Anfossi, Palumbo-Vittadini e Sonzogno, le varie realizzazioni ritmiche hanno sempre trovato un tono felicissimo ed aderente al significato e alle esigenze delle interpretazioni musicali. Ancora una volta il gruppo Ruskaja, che ha già dato prove di tanta altissima perfezione ha avuto, qui a Firenze, un enorme successo. Ottime e abilissime sono apparse tutte le danzatrici, tra cui ricorderemo Giuliana Penzi, Avia De Luca, Rosa Mazzuchelli, Lidia Bianchi e Regina Colombo. Particolare successo hanno avuto «Momento musicale» di Schubert, «Ciaccona» di Bach-Casella e «Lettere d'amore» di Anfossi.

Allo spettacolo ha assistito un pubblico folto e imponente, che ha vivamente e calorosamente applaudito tutti i numeri e tutte le danzatrici. La parte orchestrale è stata ottimamente curata dal maestro Geo Giussani.

La Commissione per gli esami di avvocato

ROMA, 8

Un decreto del Guardasigilli pubblicato oggi nella *Gazzetta Ufficiale* costituisce la Commissione per gli esami di avvocato per l'anno 1937 che risulta così composta: Presidente effettivo: Isotti comm. Carlo, consigliere della Corte di Cassazione. Maroni comm. Lorenzo, consigliere di Cassazione. Presidente supplente Rocco prof. Arturo, ordinario di Diritto e procedura penale della R. Università di Roma, membro effettivo. Zanobini prof. Giulio, ordinario di Diritto amministrativo nella R. Università di Roma, membro effettivo. Jemolo prof. Arturo Carlo, ordinario di Diritto ecclesiastico nella R. Università di Roma, membro supplente. Asquini on. prof. Alberto, ordinario di Diritto commerciale nella R. Università di Roma, membro supplente. Fabrizi avv. Alfredo, membro effettivo. Forges Davanzati avv. Enrico, membro effettivo. Orlando avv. Antonio, membro effettivo. Vassalli avv. Filippo, membro effettivo. Miglioranzi avv. Luigi, membro supplente. Pizzicaria avv. Riccardo, membro supplente. Romano avv. Salvatore, membro supplente. Todaro avv. Renato, membro supplente. Tutti i componenti la Commissione risiedono in Roma.

Il 15 giugno scade il termine

per i benefici dell'amnistia in materia fiscale

ROMA, 8

Col 15 giugno prossimo venturo scade il termine di 120 giorni per poter beneficiare dei provvedimenti di amnistia e condono, disposti rispettivamente con R. D. 15 febbraio 1937-XV N. 77, e col R. D. L. 15 febbraio 1937-XV N. 78, in materia di ammende, sopratasse e pene pecuniarie inflitte per infrazioni alle leggi sulle tasse di bollo, di scambio e sulle concessioni governative. Il Ministero delle Finanze ritiene opportuno di ricordare a coloro che abbiano in corso delle contestazioni con gli Uffici finanziari per trasgressioni alle suddette leggi, per le quali contestazioni, entro il 15 giugno p. v. non sia possibile l'emissione, sia da parte delle Intendenze che dal Ministero, del provvedimento definitivo, che essi possono egualmente beneficiare dell'amnistia e del condono pagando, entro la data suindicata, ai competenti Uffici del Registro, nella misura ridotta a norma dei D. L. citati, le somme stabilite rispettivamente nei Decreti penali degli Intendenti di Finanza, per la amnistia, e dai verbali di accertamento o dalle ordinanze delle Intendenze di Finanza per il condono. La circostanza che per tali controversie in corso il Ministero o l'Intendenza non si siano pronunziati entro il detto termine del 15 giugno non porterà, come conseguenza, proroga del termine medesimo o riapertura di esso, essendo il beneficio stabilito dai citati Decreti subordinato in modo assoluto al pagamento, entro tale termine, delle tasse e delle penalità ridotte a norma dei Decreti stessi.

La più lunga eclisse solare dall'anno 699 a oggi

Eccezionali osservazioni scientifiche

ISOLA DI CANTON (Nei mari del sud), 8

Oggi, alle ore 2 e sei minuti, ha avuto inizio la più lunga eclisse totale di sole degli ultimi 1238 anni. Il tempo ideale ha permesso alle numerose spedizioni scientifiche convenute in quest'isola per studiare l'eclisse di poter fare una serie innumerevole di rilievi.

Va innanzi tutto detto che l'eclisse si è verificata esattamente nell'ora in cui era stata prevista. Le sue caratteristiche sono state fissate dagli apparecchi della Società geografica americana e dell'osservatorio della marina degli Stati Uniti, che qui avevano inviato la nave «Avocett» con una complessa apparecchiatura scientifica e 13 scienziati provenienti da tutti gli osservatori astronomici della Confederazione.

Non appena il sole è rimasto completamente oscurato si è rilevata una rifrazione argentea sulla superficie dell'Oceano, che formerà oggetto di intensi studi, perchè la sua esistenza ha alquanto sorpreso gli scienziati delle diverse spedizioni. Nel periodo dell'eclisse totale la luminosità è stata appena superiore a quella di una notte stellata. Era possibile vedere l'ora sull'orologio da polso senza bisogno di alcun mezzo luminoso artificiale.

Molto interessante è stata la gamma di colori attraverso la quale è passata la luminosità atmosferica. Dalla bianca luce solare si è passati al giallo sempre più intenso e quindi al verde e al grigio argento.

L'eclisse totale è durata esattamente 3'34" dopo circa venti minuti di continua diminuzione della luminosità solare. Durante la totalità del fenomeno l'alone solare è rimasto di un giallo intensissimo, accentuato nella parte superiore.

Gli scienziati, dopo il fenomeno, hanno dichiarato unanimi di aver raccolto una messe eccezionale di dati che sarà della massima utilità per compiere accertamenti definitivi in ogni settore delle esperienze astrali. *(United Press).*

L'Urss spranga le porte

Impossibile entrare nè uscire - Continua la lotta fra Stalin e l'opposizione - Destituzione del capo delle forze aeree e d'altre personalità

TALLINN, 8

La sorveglianza ai confini sovietici è stata intensificata. Si può dire che, da alcuni giorni, sia diventato materialmente impossibile entrare od uscire dall'U.R.S.S. Un venditore ambulante che tentava di entrare in Estonia, inseguito da due gendarmi, è stato abbattuto a colpi di rivoltella. Sembra che l'ucciso fosse un ex agente della Ghepeù licenziato sei mesi or sono in seguito al suo atteggiamento antistiliniano e che — per non morire di fame — si era messo a fare il venditore ambulante. Tra i documenti che aveva indosso è stato trovato un quadratino di cuoio sul quale è inciso un pugnale con la scritta «Tutto per la Russia libera».

Perquisizioni nella casa di Tukacewski

Speciali indagini sono state iniziate perchè si ritiene che l'ex agente della Ghepeù appartenesse ad una società segreta anticomunista che avrebbe il suo centro d'azione nel distretto di Leningrado.

Nulla ancora è stato possibile sapere di Tukacewski e delle altre personalità arrestate nel Cremlino. Il «Napoleone Rosso», così era chiamato Tukacewski prima della sua destinazione al comando dell'esercito del Volga, abitava un lussuoso appartamento il cui ammobigliamento era costato — si dice — duecentottantaquattromila rubli. Dopo il suo arresto l'appartamento è stato accuratamente visitato dalla polizia, che ha sequestrato numerosi importanti documenti dai quali però nulla di compromettente risulterebbe a carico del Maresciallo.

Frattanto la implacabile lotta di Stalin contro l'opposizione continua. Ivan Alakasnis, capo delle forze aeree sovietiche, è stato destituito. Egli era un amico intimo di Garmanik, direttore politico dell'esercito rosso, assassinato dal comitato centrale comunista ed aveva ideato e sostenuto durante la sua permanenza al potere il sistema del paracadutismo in massa, consistente nel lanciare alle spalle del nemico grossi contingenti armati. Secondo voci raccolte a Mosca, anche Gekker, direttore del dipartimento delle relazioni internazionali del commissariato della difesa, Turowski, direttore del dipartimento politico dell'esercito, Aromstam, consigliere politica del Maresciallo Blucher e Stein, alta personalità del Commissariato della difesa, starebbero per essere sostituiti.

L'inferno delle Solovieski

Oggi si apprende che il prof. Plietnev, specialista delle malattie cardiache, notissimo anche all'estero, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver usato violenza a una donna affidata alle sue cure. Sembra però che questo sia solamente un pretesto. Il Plietnev curò anche Lenin.

Un cittadino sovietico, certo Cernomorenko, riuscito ad evadere dal famoso campo di concentramento delle isole Solovieski ed a passare il confine, ha narrato ad alcuni giornalisti particolari impressionanti sulla vita nei campi di concentramento sovietici.

«Le fucilazioni senza ragione, senza procedimento penale, egli ha detto, sono un'avvenimento normalissimo. Centinaia e centinaia di innocenti, ai quali talvolta si fa accusa di non resistere alle spaventose fatiche della deportazione e dell'odioso sistema di lavoro, vengono uccisi. Ho visto, con raccapriccio, impiccare uomini e donne che, stremati dalla stanchezza, non riuscivano a continuare nel lavoro e chiedevano pietà e riposo. Spesso i deportati sono «affittati» per questo o per quel lavoro. Naturalmente il prezzo dell'acquisto resta nelle tasche del personale di sorveglianza, che esercita impunemente questa specie di commercio. I deportati ceduti per questo lavoro hanno poche probabilità di sopravvivere alle durissime fatiche che sono loro imposte. E' pressochè impossibile uscire da quel campo, ha terminato il Cernomorenko, specialmente quando si ha nella propria matricola la indicazione «KR», cioè a dire controrivoluzionario».

La fine di Gamarnick

e le induzioni di un giornale svizzero

GINEVRA, 8

Occupandosi in un interessante editoriale del «suicidio» di Gamarnick, il *Journal de Genève*, dopo aver ricordato come il dittatore del Cremlino sia sempre vissuto sotto il terrore di vedere un giorno o l'altro il sorgere contro di lui degli ufficiali dell'esercito rosso provenienti dalla vecchia guardia leninista, soggiunge:

«Nessuno nutriva dei dubbi circa la fedeltà di Gamarnick verso Stalin. Quest'ultimo infatti recentemente gli aveva affidato l'ingrato compito di epurare l'esercito. Gamarnick infatti preparò allora una prima lista di 2000 Generali e ufficiali superiori che dovevano essere eliminati come sospetti. Tre settimane dopo egli si è «suicidato». Si tratta di un attentato? Il Governo sovietico, se così fosse stato, ne avrebbe largamente beneficato per procedere più rapidamente ancora alla progettata epurazione dell'esercito. Bisogna allora attribuire la morte ad una esecuzione clandestina della Ghepeù. L'incarico dato a Gamarnick non è stato annullato ma affidato, sebbene in parte, al conte Ignatief, nipote del grande Ambasciatore degli zar e passato al bolscevismo or è qualche tempo. Tutti questi indizi rivelano quanto sia grave la nuova situazione creatasi in Russia. L'esistenza dello esercito rosso è la negazione assoluta del regime. Resta a vedere quando l'esercito deciderà di «ferrare il colpo decisivo».

Severo giudizio cecoslovacco

sull'impotenza del Governo Blum

PRAGA, 8

In una corrispondenza da Parigi, le *Narodni Listy*, occupandosi dell'attività del Governo di Blum, affermano che tutte le riforme sociali annunziate sono rimaste sulla carta e che, in luogo di governare, Blum, mediocre uomo politico, si è lasciato governare.

Proteste della stampa turca

contro le agitazioni siriane nel Sangiaccato

ISTANBUL, 8

I giornali elevano severe proteste contro le agitazioni siriane nel Sangiaccato. Secondo talune voci, qualora i nazionalisti siriani continuassero le agitazioni, la Turchia si rivolgerebbe alla S. d. N.

Il *Son Telegraf* riceve da Antiochia che gli agitatori sono stati inviati dal Governo siriano e riferisce che i negozi sono chiusi e la popolazione si è chiusa nelle case. I giornali arabi affermano di voler liberare non solo il Sangiaccato, ma altre città arabe entro le frontiere della Turchia. Si tratta quindi del sorgere di un vero irredentismo.

Carestia e cannibalismo

in una provincia cinese

SCIANGAI, 8

Informazioni della massima attendibilità precisano che nelle ultime quattro settimana su un milione di individui colpiti dalla carestia in otto distretti della provincia di Honan si sono verificati mille morti per denutrizione. Il cannibalismo infierisce un po' ovunque e i genitori vendono i figli per non divorare carne della propria carne. Fanciulle sono vendute a prezzo vilissimo da 2.50 a 5 dollari al massimo.

Per la cordialità dei rapporti

fra la stampa svizzera e quella germanica

BERNA, 8

L'Assemblea generale dei presidenti cantonali della stampa elvetica ha approvato il rapporto del Comitato centrale sul convegno che questo ha avuto in territorio tedesco con gli organi della stampa germanica e ha fatto voti che continuino questi contatti tendenti a rendere più cordiali i rapporti tra la stampa dei due Paesi.

L'Abbazia svizzera di San Maurizio

incaricata di evangelizzare il Principe indiano del Sikkim

BERNA, 8

Vivo compiacimento ha destato fra i cattolici svizzeri la notizia dalla Città del Vaticano che l'abbazia di S. Maurizio nel Vallese, divenuta illustre e potente per i privilegi accordatile da Casa Savoia, ha ricevuto la missione di evangelizzare il Principato di Sikkim nelle Indie inglesi. A capo di questa nuova Prefettura apostolica il Papa ha nominato il ticinese Cianora, che ha compiuto i suoi studi a Roma.

La misteriosa scomparsa di miss Battye

dovuta a un caso di amnesia?

PARIGI, 8

I giornali ricevono da Londra che il mistero che circonda la scomparsa di Miss Diana Battye, la bella signorina dell'alta società londinese, conosciuta dai suoi intimi sotto il nome di Didi, di cui si è senza notizie da una settimana, rimane sempre più impenetrabile.

La madre di Miss Diana si è rivolta oggi a dei poliziotti privati. Essa ha pure lanciato per tramite della stampa un appello a coloro che mandarono lettere anonime minacciose a Miss Diana e al suo fidanzato, che è nipote dell'ex Primo Ministro Lord Asquith. La signora Hackett spera che coloro che inviarono queste lettere non avevano altra idea che quella di fare uno scherzo di cattivo genere.

Ma parecchi amici di Miss Battye ritengono che non vi sia nessun rapporto tra la scomparsa di Didi e le lettere anonime da essa ricevute. Essi ritengono piuttosto che la ragazza abbia avuto un'altra crisi di amnesia. Ricordano infatti che già un'altra volta aveva temporaneamente perduto la memoria in seguito ad una caduta da cavallo.

Due incidenti automobilistici

con 4 morti e numerosi feriti in Estonia

TALLINN, 8

Una grave sciagura automobilistica è avvenuta nelle vicinanze di Virumaa, in Estonia. Un autocarro, con a bordo un gruppo di operai, si è sbandato a una curva precipitando in un burrone. Il motore è esploso e la macchina è subito diventata preda delle fiamme. Degli otto occupanti, due sono morti carbonizzati e gli altri sono rimasti gravemente feriti.

Un altro grave incidente stradale è avvenuto a una curva a causa della grande velocità. Si lamentano due morti e tre feriti in gravi condizioni.

Collisione nel Bosforo

tra una petroliera e un piroscafo

ISTANBUL, 8

Nel Bosforo è avvenuta una collisione tra la petroliera italiana «Riva Ligure» e il piroscafo turco «Samy». Le due navi hanno avuto le prore danneggiate e si sono dovute ancorare alle rive dello Stretto. Sembra che la collisione sia stata causata dalla forte corrente.

Un varo disgraziato

Lo scafo di una baleniera affonda e fa quattro vittime

BERLINO, 8

Alla foce del Weser a Brema durante il varo è affondata in seguito a errata manovra una baleniera tedesca per la pesca grossa cui era stato posto il nome di Rau 3. Quattro persone sono morte annegate.

NOTIZIE BREVI

In tre miniere statali di carbone nella regione di Most nel nord della Boemia, un certo numero di operai ha proclamato oggi lo sciopero per motivi di salario.

Una misteriosa moria si registra in Lituania, dove in numerosi boschi sono state rinvenute morte parecchie centinaia di bestie, tra cui molti cervi. Un'inchiesta è in corso per assodare le cause dell'epidemia.

Il Tribunale militare di Kaunas ha condannato a sei anni di prigione cinque comunisti lituani imputati di aver svolto propaganda antigovernativa.

Nel Brasile sono stati rimessi in libertà circa 300 detenuti politici che erano stati arrestati in seguito al tentativo rivoluzionario dello scorso novembre.

Bollettino meteorologico

8 giugno

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	misto, cal.	+23	+22
Roma.....	aum	ser., m.	+30	+19
Torino ..	staz	misto	+23	+16
Milano...	staz.	misto	+27	+17
Genova.	staz.	ser., cal.	+26	+20
Venezia	var.	misto, cal.	+30	+21
Firenze..	staz.	misto	+30	+18
Ancona.	aum	misto, cal.	+25	+20
Bologna	staz.	misto	+29	+21
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+29	+19
Taranto	staz.	ser., m.	+27	+20
Palermo	staz.	ser., cal.	+23	+19
Catania	dim.	ser., ag.	+33	+16
Cagliari	var.	misto, cal.	+31	+19
Tripoli..	aum	misto, cal.	+27	+23
Messina.	var.	misto, cal.	+30	+20
Trento ..	dim.	misto	+26	+17
Lecce.....	staz.	sereno	+33	+20
Bari......	staz.	ser., cal.	+27	+22
Sanremo	dim.	ser., cal.	+26	+19
Bengasi.	aum	ser., m.	+28	+19
Rodi......	—	—	—	—
Rimini...	staz.	misto, cal.	+26	+19
Foggia...	aum	sereno	+31	+15
Sassari..	var.	sereno	+27	+16
Bolzano.	staz.	misto	+28	+16

Previsioni del tempo per il 9 giugno. (Roma, «Telemetaereo») L'anticiclone delle Azzorre si è incuneato sulla penisola iberica separando la vasta depressione del nord Atlantico dalla depressione algerina. Sull'Italia e sul Mediterraneo centrale la pressione è quasi livellata. Quindi mancano correnti nettamente dominanti e si va al regime di brezze. Tendenza generale del tempo sull'Italia: instabile per tendenza a formazioni temporalesche, specie sull'alta Italia.

(Venezia, «Assistaereo») Sulla Venezia Giulia: cielo poco nuvoloso al mattino con aumento della nebulosità e alcune pioggie temporalesche a carattere locale nelle ore pomeridiane. Venti deboli variabili. Mare leggermente mosso. Temperatura stazionaria.

Non più "figurine„ rare

Le nuove norme ministeriali: le collezioni sono abolite e tutti i talloncini avranno lo stesso valore - I generi di prima necessità o di largo consumo esclusi dai concorsi

ROMA, 8

Con la fine della scorsa settimana sono entrate in vigore le disposizioni legislative recentemente emanate per la disciplina dei concorsi a premio escogitati da ditte e produttori per agevolare lo smercio dei relativi prodotti.

200 domande

In relazione a quanto viene disposto dal provvedimento in parola, tutte le ditte, sia quelle che hanno già in corso lo svolgimento dei concorsi, come le altre che intendono lanciarne dei nuovi, si sono affrettate a presentare al Ministero delle Finanze le domande per ottenere la prescritta autorizzazione.

Le richieste avanzate sono circa 200 e rappresentano indistintamente un notevole sforzo di fantasia. Ognuno ha cercato, sia con la vistosità dei premi promessi, come con l'originalità del regolamento, di rendere interessante il proprio concorso. Così accanto alla forma classica della raccolta degli album e alla varietà delle figurine intesa ad eccitare l'interesse e la ricerca del collezionista, sono stati presentati progetti per abbinare i concorsi alla lotteria di Merano e anche al giuoco del Lotto.

Tra il Ministero delle Finanze e quello delle Corporazioni, che dalla nuova legge sono chiamati a disciplinare una tale attività, l'uno nell'interesse dell'erario e l'altro per tutelare l'attività produttiva nazionale, prima di procedere all'esame delle domande presentate, hanno creduto opportuno, in una serie di riunioni, di fissare alcuni criteri di massima ai quali ispirare la concessione delle prescritte autorizzazioni.

Inconvenienti eliminati

Nella fissazione di tali direttive, che formeranno oggetto di un provvedimento da presentarsi in forma ufficiale, i Ministeri si sono basati tanto sul punto di vista espresso dagli esponenti delle categorie industriali e commerciali interessate nell'ultima riunione svoltasi alle Corporazioni, quanto sul parere formulato in questi giorni in seguito ad esplicita richiesta delle organizzazioni sindacali competenti.

In accoglimento di tali voti si preciserà nel nuovo decreto che non possono essere ammessi concorsi che comportino erogazione di premi in denaro, che si riferiscano a generi di prima necessità o di largo consumo, a specialità farmaceutiche o medicinali, che prevedano la messa in circolazione di figurine rare.

In proposito, per osservare la disciplina di tali manifestazioni e per impedire che dallo svolgimento di quelle iniziative possano derivare danni alle similari attività produttive, in quanto si è constatato che nell'ansiosa ricerca delle figurine rare il consumatore è stato indotto a far passare in seconda linea o a prescindere addirittura dall'acquisto di un determinato prodotto, è stato deciso che per essere autorizzati, i concorsi non devono comunque comportare raccolta di collezioni. Anche nel caso si voglia ricorrere alla messa in circolazione di figurine, queste, oltre ad essere di pari valore, dovranno essere sempre presentate alla ditta alla rinfusa. In altri termini, avranno il valore di un comune talloncino e nel diritto al premio potranno, sempre nel numero prescritto, essere di uno stesso tipo: essere presentate cioè nel modo con cui vengono in possesso del consumatore.

Un periodo di transizione

E' stato inoltre stabilito che per i concorsi che comportino sorteggio di premi, le autorità competenti provvederanno a far vigilare le relative operazioni d'imbussolamento.

Allo scopo di evitare che dall'entrata in vigore delle nuove norme possano essere pregiudicati i diritti già acquisiti di coloro che hanno in corso collezioni, oltre a fare obbligo a tutte le ditte che hanno presentato istanza ad uniformare i progettati concorsi alla nuova disciplina, sarà fissato un congruo termine perchè le iniziative già lanciate possano essere sollecitamente compiute sotto l'aspetto dell'attuale regolamento stabilito dalle ditte.

Escursionisti sudamericani

giunti a Napoli con l'«Oceania»

NAPOLI, 8

E' giunta in porto, proveniente da Buenos Aires, la nave «Oceania» che recava a bordo studenti e professori di medicina argentini e uruguayani che si recano al Congresso di Parigi e un folto gruppo di escursionisti argentini e uruguayani che si tratterranno alcuni giorni in Italia. Essi sono stati ricevuti allo sbarco da funzionari del Ministero degli Esteri e dal Consoli dell'Argentina e dell'Uruguay.

Operai lanciati in aria

da un formidabile getto d'acqua

ROMA, 8

Oggi, alle ore 16.30, nel viale del Re, mentre una squadra di 16 operai lavorava alla sistemazione di alcuni grossi tubi idraulici, scaturiva improvvisamente dal sottosuolo una formidabile colonna d'acqua che investiva in pieno gli operai lanciandoli in aria e trasportandoli dalla profondità in cui si trovavano, sulla strada.

Gli operai venivano trascinati dalla violenza dell'acqua per alcuni metri; per fortuna nessuno di essi riportava ferite o contusioni.

Intanto venivano avvertiti i pompieri che si recavano immediatamente sul luogo. Dopo aver preso le prime più urgenti misure del caso iniziavano le opere necessarie per fare ritornare l'impetuosa corrente d'acqua al livello normale delle condutture dell'acquedotto.

Notiziario istriano

Il rito del giuramento al 74.o Reggimento Fanteria

POLA, 8

Presso il 74.o Regg. Fanteria ha avuto luogo il giuramento alla Patria ed al Re Imperatore da parte degli ufficiali di prima nomina e dei fanti della classe 1916.

Ai fanti ha parlato il comandante del Reggimento colonnello Carrabba, il quale, dopo aver illustrato il valore del rito, ha letto la solenne formula, cui ha risposto il possente «lo giuro» di tutto il Reggimento.

Perfezionamento di servizi delle biblioteche

S. E. il Prefetto ha ricordato ai Podestà e Commissari prefettizi della provincia l'istituzione dei corsi per gli uffici ed i servizi delle biblioteche popolari e scolastiche, corsi che hanno lo scopo di dare la necessaria preparazione tecnica a coloro che sono preposti alla direzione di così importanti istituti, accennando pure all'avviso espresso da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale, relativo all'assunzione del personale.

A questo riguardo il Ministero dell'Educazione Nazionale è del parere che coloro i quali abbiano conseguito il diploma nei corsi suddetti e siano in possesso altresì del diploma di istituto di 2.o grado, o di uno dei corrispondenti diplomi, oppure della licenza di Istituto d'istruzione di 3.o grado, debbano preferirsi a coloro che siano sprovvisti del diploma del corso, anche se posseggono un titolo scolastico superiore.

Una seduta della Commissione federale di disciplina

Ieri mattina, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, si è riunita, sotto la presidenza del Vice-federale, la Commissione federale di disciplina. Nella riunione sono stati presi in esame alcuni casi disciplinari.

COMUNICATI

Casa del Lino

S. P. LIEBERMANN

Via Valdirivo N. 27 - Telefono 35-33

La miglior fonte per acquisti di BIANCHERIA DA CASA E CORREDI DA SPOSA A SPECIALI CONDIZIONI

VISITATECI SENZA IMPEGNO

OREFICERIE Buda CRESIME

occasione regali ribassi 30-50%

CARDUCCI 51 C. GARIBALDI 35 TEL. 60-94

VISITATE LE NOSTRE VETRINE

Tutti, uomini e donne fino a 40 anni

POSSONO AUMENTARE STATURA

da 4 a 7 centimetri in 120 giorni previo pratico, sicuro e meraviglioso metodo moderno ginnico - dietetico. - Si spedisce franco domicilio inviando vaglia di L. 10 al ROSSI LUCIANO, Casella Postale Numero 257 - MILANO

AZIONI CHATILLON SIP MONTECATINI da A. BOLAFFIO, via Dante, 6

Serravallo

Vino di China ferruginoso

tonico ricostituente

in vendita nelle farmacie

J. Serravallo - Trieste

Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

Le celebrazioni goethiane

anello dei rapporti culturali italo-tedeschi

S. E. Alfieri e von Hassel a Milano

MILANO, 8

S. E. il Ministro per la Cultura Popolare, giunto stamane a Milano, ha presieduto, presente anche il Podestà, la prima riunione del nuovo Consiglio della sezione milanese dell'Istituto nazionale di cultura milanese. Il Consiglio, preso atto del lavoro compiuto nell'anno XV e delle nuove disposizioni in materia di propaganda culturale riguardanti lo svolgimento dei programmi degli anni venturi, l'unificazione e l'intensificazione di sforzi degli enti di cultura a tale scopo ha poi provveduto alla conferma del direttore prof. Pollini ed alla nomina del vicedirettore prof. Renaldi, disponendo in base alle disposizioni della sede centrale per il lavoro da svolgere nell'anno XVI. A termine della riunione è stato inviato un telegramma di devozione al Duce.

La statua del Poeta all'Ambrosiana

S. E. Alfieri ha poi presieduto al pomeriggio la celebrazione goethiana e l'inaugurazione della statua del grande Poeta alla Biblioteca ambrosiana. Nel salone dello storico istituto affollato di pubblico distintissimo sono intervenuti S. A. R. il Conte di Torino, S. E. il Ministro Alfieri, S. E. l'Ambasciatore di Germania von Hassel, S. E. il Prefetto, tutte le autorità e gerarchie, il rappresentante del partito socialnazionalista e membri della colonia germanica. Il Console generale di Germania Windels ha, in un'applaudita conferenza, espresso l'amore di Goethe per l'Italia dove il suo genio trovò la sua grande maturazione.

Successivamente il Prefetto dell'Ambrosiana ha ringraziato il Console ed i mecenati che hanno offerto la statua di Goethe, la cui alta ed universale figura è ben degna di figurare tra gli spiriti magni del pensiero umano. Al termine della celebrazione S. A. R. il Conte di Torino, il Ministro, S. E. l'Ambasciatore di Germania e le autorità, guidati da mons. Galbiati, sono passati nel raccolto, suggestivo cortiletto dedicato ai sommi, dove per prima si erige la statua in bronzo del Poeta tedesco, opera d'arte dello scultore Flamming di Dresda, con il quale S. A. R. e il Ministro si sono vivamente congratulati.

L'Ambasciatore al "Popolo d'Italia,,

Lasciata l'Ambrosiana, il Ministro ha accompagnato l'Ambasciatore germanico ad una visita al *Popolo d'Italia*. Ricevuti dal direttore amministrativo, dal redattore capo e dai redattori, S. E. von Hassel ed il Ministro hanno visitato la sede del giornale della Rivoluzione fascista e l'Ambasciatore tedesco ha mostrato il più vivo interesse. S. E. von Hassel ha reso pure omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini nel salone Bonservizi.

Più tardi ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova sede della Associazione culturale italo-germanica, di cui è presidente il Ministro S. E. Alfieri. Al ricevimento sono intervenuti S. E. il Ministro, l'Ambasciatore di Germania, il Console generale, S. E. il Prefetto ed altre autorità, personalità cittadine e della colonia tedesca. In serata il Ministro è ripartito da Milano.

S. E. Bottai visita a Roma

la Biblioteca Hertziana

ROMA, 8

Il Ministro per l'Educazione Nazionale Bottai, accettando l'invito del dott. Hoppenstedt, si è recato a visitare la Biblioteca Hertziana. Nelle belle sale di Palazzo Zuccari, ove ha sede l'Istituto, il Ministro, presente anche S. E. von Hassel, Ambasciatore di Germania, ha visitato la ricchissima collezione di libri e si è molto interessato della attività dell'Istituto. Dopo una sosta nel reparto di storia dell'arte, diretto dal prof. dott. Bruhns, il Ministro, congedandosi, ha espresso al dott. Hoppenstedt e ai suoi collaboratori il suo compiacimento per l'opera da loro svolta per approfondire sempre maggiormente i rapporti culturali e artistici tra l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista.

Le visite a Vienna

del Governatore di Roma

VIENNA, 8

Il Governatore di Roma, Principe Piero Colonna, ha visitato stamane le scuole italiane e l'Istituto italiano di cultura, quindi i rioni di Vienna, soprattutto quelli nei quali negli ultimi tempi sono avvenuti sventramenti e sistemazioni. Nel pomeriggio le visite sono continuate.

Questa sera il Governatore di Roma ha assistito all'Opera alla prima della «Fiamma» di Respighi. La messa in scena era stata curata dal dott. Wallestrein, dirigeva il maestro Volfango Martin. Il concorso dei migliori «solisti» e del famoso coro dei ragazzi cantori di Vienna ha contribuito al successo vivissimo del melodramma di Respighi. Era presente la vedova del grande musicista. Allo spettacolo assistevano il Cancelliere Schuschnigg, il Segretario agli Esteri Schmidt ed i Ministri Neumayer e Taucher, il Borgomastro di Schmitz con i tre Viceborgomastri della capitale, il Ministro d'Italia, sen. Salata, con i membri della Legazione e moltissime altre autorità. Dopo lo spettacolo, il Ministro della Pubblica Istruzione, sig. Pern ha dato, nel salone dei marmi dell'Opera, un ricevimento in onore del Principe e della Principessa Colonna.

Le opere pubbliche fasciste

illustrate da un giornale brasiliano

RIO DE JANEIRO, 8

Il *Correio da Manha* ha iniziato la pubblicazione di una serie di articoli per illustrare il grandioso sviluppo dato alle opere pubbliche dal Regime fascista. Il primo articolo pone in evidenza le meravigliose realizzazioni fasciste nell'Urbe, realizzazioni che fiancheggiano degnamente le antiche testimonianze dell'Impero Romano.

Conferenze di S. E. Suvich

a tutte le comunità italiane degli Stati Uniti

WASHINGTON, 8

L'Ambasciatore italiano Suvich, nell'imminente estate, intende visitare tutte le comunità italiane e italo-americane di quelle regioni ed ha già fissato un programma di conferenze per illustrare le conquiste economiche, sociali e politiche del Fascismo, per lumeggiare quanto esso ha fatto per la sanità fisica e morale della razza italiana e per spiegare il nuovo ordinamento corporativo della società italiana. Terminato il lunghissimo viaggio — circa 6000 miglia — l'Ambasciatore si recherà in Italia per trascorrervi un periodo di riposo. Oggi si sono imbarcate per l'Italia la figlia di S. E. Suvich con la zia.

L'Ambasciatore ha offerto nella sede dell'Ambasciata, una colazione agli Ambasciatori di Germania e del Belgio e ai Ministri di Romania, Ungheria e Olanda. Vi è intervenuto anche il signor James Dunn, direttore generale degli affari europei al Dipartimento di Stato. La colazione ha rivestito particolare importanza perchè vi è stata un'ampia discussione dei problemi economici.

Il matrimonio della figlia del Quadrunviro De Vecchi

Il Principe di Piemonte testimonio

TORINO, 8

Stamane a Revegliasco, è stato celebrato da S. E. il Cardinale Arcivescovo, il matrimonio della contessina Maria Luisa De Vecchi di Val Cismon, figlia di S. E. Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Governatore dell'Egeo, col capitano Giovanni Fiore.

Testimoni per la sposa erano S. A. R. il Principe di Piemonte ed il fratello conte Giorgio; per lo sposo S. E. Pariani, Sottosegretario alla Guerra ed il Generale Vercellino, comandante la Scuola di guerra. Uno stuolo di autorità, tra cui S. E. il conte Calvi di Bergolo e S. E. il Quadrunviro Maresciallo De Bono ed una vasta massa di popolo hanno festeggiato gli sposi esprimendo loro, con affettuose manifestazioni voti augurali.

Il rapporto annuale a Roma

delle Consulte estere dei C.A.U.R.

ROMA, 8

Nei giorni 14 e 15 corr. si riuniranno in Roma per l'annuale rapporto, i presidenti e le rappresentanze delle Consulte straniere dei Comitati italiani dei C.A.U.R. Questo raduno, indetto dalla Presidenza generale dei Comitati di azione per l'universalità di Roma, cui parteciperanno personalità delle collettività straniere residenti in Italia inquadrate nei C.A.U.R., costituirà la conferma dei sentimenti di attaccamento all'Italia e al Regime, già testimoniati in numerose occasioni, dalle collettività suddette, che non hanno mancato di manifestare in vari modi la loro solidarietà all'Italia fascista.

20.000 artiglieri in congedo

converranno a Roma

ROMA, 8

Come abbiamo già annunciato, nei giorni 12, 13 e 14 giugno avrà luogo a Roma il raduno di circa 20 mila artiglieri in congedo iscritti all'Associazione

Il programma delle tre giornate romane dei baldi artiglieri è ricco di cerimonia patriottiche che culmineranno nell'offerta sull'Altare della Patria di 18 mortai donati dall'Associazione nazionale artiglieri in congedo alla fanteria e nell'omaggio che i 20.000 artiglieri faranno a S. M. il Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero.

Gli artiglieri in congedo affluiranno a Roma da tutta l'Italia con numerose tradotte nella notte dall'11 al 12 e nella mattinata del 12. Le medesime tradotte li riporteranno nei rispettivi paesi a cominciare dalla sera di lunedì 14.

Navi italiane attese a Tromsoe

per la pesca nei mari del nord

OSLO, 8

I giornali norvegesi dànno notizia che due navi italiane per la pesca oceanica hanno annunziato il loro arrivo a Tromsoe questa settimana. Le navi eserciteranno la pesca nella zona dell'Isola degli orsi.

Messa funebre a Roma

in suffragio del Gen. Mola

ROMA, 8

Sabato 12 corr. alle ore 10.30 nella chiesa nazionale spagnola in via Monferrato sarà celebrato un funerale in suffragio dell'anima del Generale Mola, capo dell'esercito nazionale del nord, caduto nell'adempimento del dovere.

La corsa Istres-Damasco nel decennale Lindbergh

9 aerei italiani iscritti

PARIGI, 8

Il Ministro dell'Aria, Pierre Cot, ha fatto sapere ufficialmente stamattina all'Aero Club di Francia che egli accettava la corsa aerea Istres-Damasco-Parigi come «prova di compensazione per gli equipaggi che si erano impegnati nella competizione New York-Parigi.

La partenza della corsa aerea Istres-Damasco-Parigi sarà data il 20 agosto. Se i commissari sportivi riterranno che quel giorno le condizioni atmosferiche sieno sfavorevoli, la partenza potrà essere rinviata di qualche giorno, ma non al di là del 31 agosto.

I concorrenti saranno obbligati a coprire senza scalo il percorso Istres-Damasco e avranno facoltà di compiere senza arresto tutto il percorso che è di una lunghezza press'a poco uguale alla distanza New York-Parigi, cioè 5800 km.

I premi sono quelli che erano stati accordati dal Ministro dell'aria per il volo New York-Parigi: 1 milione 500 mila franchi al primo, un milione al secondo, 500 mila franchi al terzo. Ventidue apparecchi potranno prendere la partenza: i nove apparecchi italiani, tra cui il Marchetti di Bruno Mussolini; i tre americani Merryll, Mattern e Thorne, l'inglese Amy Johnson, gli inglesi Clouston e Morton, i romeni Cantacuzenu e Papana, lo svedese Lindner, l'apparecchio Couzinet 10 e i tre apparecchi impegnati del Ministro dell'Aria, il Farman 2300, il Marcel Bloch 160 e l'Amiot 370.

Eckener tornato in Europa

Tutti i dirigibili tedeschi saranno gonfiati con elio

PARIGI, 8

Si ha da Londra che, proveniente dagli Stati Uniti, ove era andato a compiere un'inchiesta sulle cause del disastro del dirigibile «Hindenburg», è giunto a Southampton il dott. Eckener. Egli ha dichiarato che d'ora innanzi tutti i dirigibili tedeschi saranno gonfiati ad elio che gli Stati Uniti accettano ora di fornire alla Germania sotto certe condizioni.

Un'isola all'asta

acquistata per 4 milioni

PARIGI, 8

Un'isola francese è stata venduta all'asta ed ha trovato un acquirente per quattro milioni di franchi. Trattasi dell'isola di Fort Cros soprannominata la «Perla delle isole d'oro» che sorge a dieci miglia da Hyres sulla costa luminosa di Provenza e che servì di quadro al romanzo «Jean d'Agrève» di Melchiorre De Voguë. Si può vedere ancora «dietro filari di palmizi e di eucalipti il maniero di Elena con le sue torricelle merlate e la sua grazia misteriosa». Quest'isola incantevole, dopo aver appartenuto al marchese di Beauregard, divenne proprietà di Marcel Henry. L'atto di vendita, a quanto sembra, fu contestato da processi interminabili e opposizioni delle famiglie Grotta, Margerie e Marcel Henry. Ognuna di queste parti intendeva di essere proprietaria dell'isola. Furono emesse diverse sentenze dal Tribunale civile di Tolone e dalla Corte d'Appello di Aix. Infine il 2 giugno Fort Cros era messa in vendita all'asta pubblica dinanzi al Tribunale civile di Tolone al prezzo base di un milione di franchi.

Belgrado e l',,asse"

Il comunicato conclusivo sulla visita di von Neurath

BELGRADO, 8

La parte politica della visita di von Neurath è terminata nel pomeriggio di oggi, con un ricevimento dei rappresentanti della stampa al Ministero degli Esteri.

Le dichiarazioni del Ministro del Reich

Dopo avere ringraziato il Governo jugoslavo per le simpatiche accoglienze avute, von Neurath ha detto che nella visita a Belgrado egli ha avuto l'onore di conoscere il Principe Reggente Paolo, del quale ha apprezzato la grande prudenza e la chiara concezione in tutte le questioni politiche. D'altra parte i vari colloqui con Stojadinovic gli hanno dato modo di formarsi la migliore impressione dello spirito realistico del Capo del Governo jugoslavo. Il Ministro degli Esteri tedesco ha terminato dichiarando che lascia Belgrado nella persuasione che i rapporti tra i due Paesi saranno sempre migliori e sempre più stretti. Dopo la dichiarazione verbale, il Ministro von Neurath ha letto il seguente comunicato ufficiale:

«Il Ministro degli Esteri del Reich, barone von Neurath, ha fatto visita al Governo jugoslavo dal 7 al 9 giugno.

I colloqui che hanno avuto luogo in tale circostanza tra il Ministro del Reich e il Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri hanno offerto l'occasione favorevole di procedere a un esame dettagliato di tutte le questioni che interessano in comune la Germania e la Jugoslavia. Questo scambio di idee fra i due uomini di Stato, improntato a una sincera reciproca fiducia, ha rivelato l'identità dei loro punti di vista sulla situazione e sulla utilità di una collaborazione pacifica dei due Paesi. Questi colloqui hanno riaffermato il desiderio e la volontà manifestati da entrambe le parti di servire la causa della pace generale mediante lo sviluppo delle mutue relazioni.

«La visita del Ministro del Reich alla capitale della Jugoslavia ha rafforzato la convinzione reciproca della politica dei due Paesi che, tendente all'identico fine, costituisce un importante contributo alla pace d'Europa».

Stamane alle 11 von Neurath è stato ricevuto in lunga udienza dal Principe Reggente, che lo ha trattenuto a colazione, alla quale ha partecipato anche Stojadinovic. Nel corso della giornata von Neurath ha avuto parecchie conversazioni con Stojadinovic.

Il colloquio con S. E. Indelli

Alle ore 18 il Ministro von Neurath ha ricevuto il Ministro d'Italia Indelli e successivamente i Ministri d'Austria, Ungheria e Bulgaria.

La *Pravda* riportando la cronaca della giornata, rileva che durante i colloqui di stamane sono state esaminate tutte le questioni di attualità e particolarmente quelle di carattere economico: il problema del rifornimento intensivo della Germania di materie prime e il traffico fra i due Paesi al fine di pareggiare il saldo di clearing sono stati ampiamente discussi tra von Neurath e Stojadinovic.

Domani von Neurath deporrà sulla tomba di Re Alessandro e su quella del Milite Ignoto delle corone di fiori. Nel pomeriggio egli proseguirà il viaggio in aeroplano alla volta di Sofia.

Viva soddisfazione a Sofia

per la visita di von Neurath

SOFIA, 8

L'organo ufficioso *Dness*, in occasione della prossima visita di von Neurath a Sofia, scrive in un editoriale: «I tradizionali legami di amicizia bulgaro - tedeschi, mai smentitisi dalla grande guerra, la grande attenzione sempre manifestata dal popolo tedesco verso la Bulgaria, nonchè la grande simpatia che l'intero popolo bulgaro ha sempre avuto per la Germania, hanno ora una nuova conferma. Indubbiamente tutta la Bulgaria si prepara ad accogliere con grande gioia lo statista tedesco. Le relazioni tedesco-bulgare si sviluppano particolarmente bene anche nel campo economico, poichè la Germania compera più del 60 per cento della nostra produzione. L'interesse economico che rappresenta la Germania per la Bulgaria è certamente importante per la nostra produzione nazionale.»

Sempre più larga collaborazione

BERLINO, 8

La *Frankfurter Zeitung*, occupandosi del viaggio del Ministro Neurath, rileva che la recente conclusione del patto di amicizia italo-jugoslavo, il patto di amicizia eterna fra la Bulgaria e la Jugoslavia e le dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri ungherese secondo le quali l'Ungheria in massima sarebbe disposta ad una più intima collaborazione con gli Stati della Piccola Intesa a condizione che le si riconosca la parità militare e siano tutelati i diritti delle minoranze ungheresi, sono tutti fatti che hanno creato negli ultimi mesi una situazione nuova che rende necessario un aumento di interesse della politica estera tedesca ed una inserzione attiva della Germania in quella cerchia.

Il giornale continua affermando che l'asse Roma-Berlino costituisce la direttiva determinante delle relazioni della Germania con gli Stati sud-orientali, dato che la Germania e l'Italia hanno le stesse idee nei riguardi del bacino danubiano, così che prima di tutto si tratta di intensificare il più possibile gli scambi di vedute su quei problemi tanto discussi e di rendere sempre più intime le relazioni amichevoli fra i Paesi che mirano allo stesso scopo intonando le opinioni circa le questioni decisive.

La *Frankfurter Zeitung* aggiunge che il viaggio di von Neurath ha il solo scopo di far progredire in profondità ed estensione le cordiali relazioni che uniscono la Germania alla Jugoslavia, alla Bulgaria ed all'Ungheria ed osserva che i rapporti della Germania con quella parte d'Europa sono ben altra cosa che l'interesse che vi prende la Francia, la quale, come è dimostrato dalla storia del dopoguerra, persegue soltanto fini politici, mentre la Germania, fedele alla sua politica di pace, non ha altro scopo che di offrire la sua collaborazione nel lavoro soprattutto economico di ricostruzione del bacino danubiano e dei Balcani.

Il *Völkischer Beobachter* scrive che la Germania desidera vivere in cordiali rapporti con tutti gli Stati dell'Europa sud-orientale, ma non intende sfruttare in nessun modo i contrasti esistenti od anche soltanto immaginari atteggiamenti che sarebbero in contraddizione con la sua politica di amicizia verso tutti i Paesi balcanici.

La *Daz* osserva che la Jugoslavia ha esperimentato negli ultimi anni come possa riuscire a valorizzare le sue ricchezze naturali mantenendo buoni rapporti con la Germania, la quale può assorbire una larga parte dei prodotti agricoli jugoslavi e si trova ora al primo posto nella statistica del commercio estero jugoslavo.

Lunghi colloqui di Re Carol

con Moscicki e Beck

BUCAREST, 8

Dopo una colazione di gala offerta dal Re al Palazzo Reale ed alla quale ha preso parte il sig. Moscicki, Presidente della Repubblica polacca, il Voivoda Michele il Ministro Beck, i membri del Governo romeno, i Marescialli di Romania e le alte cariche dello Stato. è avvenuto il primo colloquio politico fra il Re, il Presidente della Repubblica polacca, il Presidente del Consiglio dei Ministri romeno ed i Ministri degli Esteri dei due Paesi, colloquio che è durato un'ora circa.

Alle ore 18 il Presidente della Repubblica polacca con il suo seguito si è recato a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto romeno, dove sono stati resi gli onori militari all'ospite.

Stasera a palazzo reale ha avuto luogo un pranzo intimo al quale hanno preso parte soltanto il Presidente della Repubblica polacca, il Re, il Voivoda Michele, il Presidente del Consiglio dei Ministri Tatarescu e i Ministri degli Esteri di Polonia e di Romania. Durante il pranzo, sono state continuate le discussioni a carattere politico iniziate nel corso della giornata. Ha avuto quindi luogo un concerto di gala, cui è seguito un ricevimento di molte personalità, tra cui i membri del corpo diplomatico.

Il ritorno di Rustu Aras in Turchia

e i suoi prossimi viaggi

ISTANBUL, 8

Nel pomeriggio di oggi il Ministro degli Esteri Tevfic Rustu Aras ha fatto ritorno a Istanbul dal suo viaggio a Ginevra. Egli farà un'ampia esposizione intorno alla sua attività all'estero, ma specialmente a Ginevra, davanti alla Grande Assemblea Nazionale di Ankara, quindi il 20 giugno si recherà a Bagdad per firmare vari accordi economici fra la Turchia e l'Irak. In questo suo viaggio egli probabilmente sarà accompagnato dal Ministro dell'Economia.

A Istanbul si dichiara che le divergenze confinarie fra l'Irak e la Persia hanno potuto essere appianate in perfetto accordo fra le due parti, di modo che è eliminato anche l'ultimo ostacolo che si frapponeva alla firma dell'accordo delle quattro Potenze dell'Asia Minore. Si prevede perciò che Rustu Aras da Bagdad, assieme al Ministro degli Esteri dell'Irak, si recherà a Teheran per la firma di questo patto. A Bagdad si esaminerà, in occasione della visita di Rustu Aras, la richiesta della Siria di aderire a questo patto a quattro.

La estensione dei poteri

del Reggente d'Ungheria

Il progetto di legge al Parlamento

BUDAPEST, 8

Sarà presentato domani al Parlamento un progetto di legge sulla estensione dei poteri del Reggente. La legge stabilisce che il Capo dello Stato non può essere sottoposto a giudizio. Il Reggente può respingere per due volte le leggi già approvate dalle Camere e può sciogliere il Parlamento. Il Reggente può lasciare per testamento la indicazione di tre persone designate alla successione. Durante la sede vacante, funzionerà un Consiglio di reggenza composto dai Presidenti delle due Camere, dal Cardinale Primate di Ungheria, dal Presidente della Corte di Cassazione e dal Comandante in capo dell'esercito. Il nuovo Reggente sarà eletto dalle due Camere in riunione plenaria, con voto palese se esiste la designazione di una sola persona. In caso di più designazioni sarà eletto con voto segreto. Il Parlamento può non accettare le designazioni del defunto Reggente. Nel caso in cui il defunto Capo dello Stato non avesse lasciato alcuna designazione, il candidato sarà indicato da almeno 200 membri delle due Camere. Il Reggente non ha prerogative di «exequatur» per la nomina dei Vescovi. Il nuovo progetto di legge è stato approvato dal partito dell'unità nazionale.

Vivace discussione al Senato francese

sulla delinquenza minorile provocata dall'odio di classe

PARIGI, 8

Al Senato si è avuta oggi un'importante seduta, durante la quale sono state svolte varie interrogazioni circa la delinquenza minorile provocata dall'odio di classe. La discussione che ne è seguita è stata molto vivace e movimentata. Il sen. Reibel ha chiesto al Presidente del Consiglio quali misure il Governo intende prendere per far rispettare la bandiera nazionale, alludendo alla recente feroce aggressione subito a opera di elementi rossi da un ragazzo reo di portare il tricolore nazionale sulla sua bicicletta. La Sottosegretaria per l'Infanzia, signora Lacore, rispondendo ad analoga interrogazione, si è pronunciata contro l'educazione dell'infanzia a base di odio e di settarismo.

Gli albergatori francesi

contro l'applicazione delle 40 ore

PARIGI, 8

Mentre il Consiglio dei Ministri approva l'applicazione delle 40 ore nell'industria alberghiera, la Confederazione nazionale degli albergatori e dei proprietari di ristoranti, lancia un ultimo appello al Presidente Lebrun e ai Ministri, perchè vogliano scongiurare il disastro che verrebbe causato dalla rigida applicazione della legge in seguito alla quale parecchi alberghi e caffè saranno costretti a chiudere.

L'albo della gloria

I Caduti e i morti in A. O. I. nel mese di maggio

ROMA, 8

Ufficiali, sottufficiali, soldati e CC. NN. caduti nell'A. O. I. dal 1.o al 31 maggio. Bollettino n. 23.

Sono caduti, durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia, 6 ufficiali, un sottufficiale e una Camicia Nera. Capitano di fanteria Cucca Mario fu Valentino (Dorgali). Tenente di fanteria Bonfigli Antonio (Bologna). Tenente R. E. osservatore Leuzzi Aldo fu Romeo (San Severo). Sottotenente di fanteria Larese Sergio di Giovanni (Vascon di Carbonera). Sottotenente Cervi Giovanni Battista di Giuseppe (Genova). Sottotenente Cosimini Carlo (Grosseto). Sergente alpini Fasulo Mario di Giuseppe. Vicecaposquadra CC. NN. Niro Giuseppe di Salvatore (Lupara).

Nello stesso periodo di tempo, sono morti per cause varie di servizio e malattie, 6 ufficiali, 4 sottufficiali, 23 militari di truppa e 16 CC. NN., di cui al seguente elenco.

Ufficiali: Generale di Brigata Malta Giuseppe (Pizzo di Calabria). Capitano fanteria Buzzi Umberto (Casale Monferrato). Capitano automobilista Prezioso Lucio fu Roberto (Asmara). Centurione Barbati Carlo di Girolamo (S. Stefano di Oggiona). Tenente medico Zampieri Giacomo di Antonio Scanzorosciate). Sottotenente A. A. pilota Di Camillo Attilio di Francesco (Monteodorisio).

Sottufficiali: Sergente maggiore artiglieria Ariotti Giuseppe di Paolo (Calamandrana). Sergente maggiore A. A. pilota Alfieri Antonio fu Alfiero (Milano). Sergente Marcello Vincenzo di Giovanni (Sassari). Caposquadra CC. NN. Pietrantonio Michele fu Paolo (Larino).

Militari di truppa: Caporale maggiore cavalleria Marchini Giuseppe di Tommaso (Farnese). Caporale di sanità Polla Angelo (Putignano Pisano). Bersagliere Ricci Vincenzo di Pasquale (Alberona). Granatiere Bardi Guerrardo di Giovanni (Firenze). Soldato cavalleria Cimino Giovanni di Gennaro (Cropani di Catanzaro). Genieri. Muzzi Bruno di Sante (Francavilla Aggiola); Aquilini Luigi di Vincenzo (Atri); Ricavi Otello di Mariano (Corinaldo); Montepaone Raffaele di Oreste (Quartavalle); Bartoli Ferdinando fu Emilio (Sesto Fiorentino); Lippi Ettore di riccardo (Varallo); Viola Giuseppe di Antonio (Moncucco di Vernate); Molfa Angelo fu Agostino (Vittoria). Automobilisti: Lenta Ambrogio di Enrico (Taino); Antonucci Gerardo fu Giuseppe (Matino); Riccardo Vincenzo di Giuseppe (Sparanise); Nardelli Paolo fu Rocco (Candela); Garzia Pietro fu Emilio (Squinzano). Soldati: Padiali Aldo (Serra de Conti); Nicoletti Luigi di Emanuele (Matera); Roggi Giuseppe di Giustino (Castiglione Fiorentino); Giordano Carmine di Gaetano (Guardia Lombardi); Di Gaetano Michele di Vincenzo (Giovinazzo).

CC. NN.: Vicecapisquadra Congedo Giuseppe fu Fedele (Brindisi); Zolla Piero di Severino (Sovazza di Armeno). C. N. scelta Tundo Michele fu Orazio (Neviano). Camicie Nere: Porrati Rinaldo fu Giuseppe (Torino); Locifero Benedetto fu Cirino (S. Fratello); Ricca Alberto fu Giovanni (Pagnano Castello); Cutazzo Biagio fu Nicola (Aradeo); Cassata Francesco fu Antonio (Barcellona Pozzo di Gotto); Borioli Pasquale di Romeo (Barletta); Spano Antonio di Rosario (Mesagne); Sebastianelli Luigi di Vincenzo (Ceccano); Mercante Emilio di Emilio (Laterza); Renzi Angelo fu Pio (Gemmano); De Giuli Silverio fu Francesco (Castro dei Volsci); Lanzillo Domenico di Paolo (Bonea); Grillo Matteo fu Vincenzo (Capo d'Orlando).

Dal 1.o al 31 maggio 1937 XV i Caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 8, i morti per cause varie di servizio e malattie 49. Totale 57. Dal 3 ottobre 1935 XIII, al 31 maggio 1937 XV, i Caduti in combattimento sono 1361, morti in seguito a ferite 165 e 28 i dispersi. Totale 1554.

Dal 1.o gennaio 1935 XIII, al 31 maggio 1937 XV. i morti per cause di servizio e malattie sono 2197. Totale generale delle perdite dal 1.o gennaio 1935 XIII, al 31 maggio 1937 XV: 3751.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'A. O. I. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando Generale della Milizia alle famiglie dei Caduti con parole di cordoglio e simpatia.

Per lo sviluppo industriale del territorio di Harrar

Numerose missioni sul posto

(Dal corrispondente della *Stefani*)

HARRAR, 8

Durante il mese di maggio sono giunte nel territorio del Governo di Harrar alcune missioni per studiare gli sviluppi di determinate industrie.

E' arrivata in primo luogo la Missione zootecnica proveniente da Addis Abeba, la quale ha visitato le zone dell'Arussi, del Cercer occidentale, di Harrar e di Gigica, constatando le possibilità di sviluppo delle razze ovine di lane pregiate quale il Caracul. Nella zona di Gigica la Missione ha scelto un appezzamento di circa diecimila ettari per l'allevamento di bestiame del genere.

E' seguita a qualche giorno di distanza la Missione per lo sfruttamento dei giacimenti di mica nella zona di Giggiga. I campioni prelevati hanno dato risultato soddisfacente e nel prossimo ottobre si inizieranno i lavori di sfruttamento. Una missione per la produzione dei semi e dei frutti oleosi ha constatato la possibilità di ottenere copiose materie prime per la fabbricazione di olii commestibili. Dopo la stagione delle pioggie si inizierà l'impianto d'un oleificio a Harrar.

Anche le Cotoniere Meridionali hanno inviato un loro rappresentante e data la possibilità di sviluppo della coltivazione del cotone hanno deciso l'impianto nelle vicinanze di Harrar o in quelle di Dire Daua d'uno stabilimento per la produzione di tessuti. Infine una Missione per il caffè, visitando la zona dell'harrarino e di Cercer ha avuto eccellenti impressioni sulle possibilità d'una vasta produzione sui sistemi di coltivazione sul prodotto il quale per qualità e fragranza è uno dei migliori che si trovino in commercio e quindi fra i più ricercati sui mercati mondiali.

Camicie Nere reduci dall'A. O.

sbarcate a Napoli

NAPOLI, 8

Stamane proveniente da Massaua è giunto il piroscafo «Toscana» recante il Comando della 129.a Legione CC. NN., il 109.o Battaglione e la 128.a Compagnia mitraglieri e il 5.o Autoreparto della «1.o Febbraio», per un complessivo di 46 ufficiali, 162 sottufficiali e 1535 CC. NN. Alla stazione marittima prestava servizio un Battaglione di CC. NN. con la banda presidiaria.

Il Gen. Ruocco, della Divisione militare, ha porto il saluto ai valorosi reduci, che hanno ricevuto omaggi floreali dalla folla che assisteva al loro arrivo. Tra vibranti manifestazioni di patriottismo i legionari si sono diretti all'accantonamento.

Pure proveniente da Massaua, è giunta la nave ospedale «Cesarea».

La nuova convenzione

tra il Governo egiziano e la Compagnia del Canale

CAIRO, 8

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la convenzione conclusa con la Compagnia del Canale di Suez che comporta un aumento di 300 mila sterline nello stanziamento annuale corrisposto al Governo egiziano e stabilisce che il 33 per cento del personale della Compagnia debba essere egiziano.

Lo sciopero dei petrolieri

sta per finire nel Messico

MESSICO, 8

Lo sciopero dell'industria petrolifera è continuato ieri. I delegati degli scioperanti avevano deciso, con 20 voti contro 8, la fine dello sciopero e di sottoporre la questione a un Tribunale arbitrale. Detti passi richiedono però un certo tempo, in modo che lo sciopero cesserà stasera o domani sera.

Miss Earhardt a Dakkar

DAKKAR, 8

L'aviatrice americana Miss Amelia Earhardt è giunta stamane alle 8 in questo campo d'aviazione. Continuerà il suo volo attraverso il mondo nella giornata di domani o giovedì. *(United Press)*.

Il gatto tricolore affatica

i giureconsulti turchi

ISTANBUL, 8

E' stato ripreso dinanzi al Tribunale quello che ormai tutti chiamano il processo del gatto dai tre colori. Il Tribunale ha nominato come esperto un professore dell'Università al quale ha sottoposto due quesiti. Un gatto di tre colori può conseguire un premio in una esposizione universale di felini?; quale valore commerciale può avere?

Il venditore di aceto Ahmet, d'altra parte, ha dichiarato che le risposte dell'esperto non possono variare i termini della questione sottoposta al giudizio del Tribunale. Egli ha consegnato il gatto al proprietario del ristorante di Galata che si è obbligato a pagarlo 12 mila dollari. Se il gatto dopo la consegna è fuggito, la colpa non è sua. I 12.000 dollari gli spettano, quindi, ugualmente.

Il proprietario del ristorante, quello cioè che dovrebbe sborsare la ingente somma è assente. Egli continua a rimanere in Persia dove, evidentemente, attende l'esito del dibattito per giudicare se gli convenga o no tornare a Galata.

Violenti temporali in Renania

Quattro operai uccisi dal fulmine

BERLINO, 8

In Renania stamane si sono verificati fortissimi temporali quali non si ricordavano da oltre venti anni. Sono segnalati notevoli danni in tutta quella regione mineraria e industriale. Quattro operai sono stati uccisi dal fulmine.

Una fotocellula luminosa

per denunciare la presenza di ladri

STOCCOLMA, 8

Il dilagare di furti a Stoccolma ha indotto molti magazzini a installare una fotocellula elettroluminosa, che dà l'allarme, quando i raggi sono interrotti dalla presenza di ospiti furtivi. Intanto l'apparato ha già funzionato perfettamente in una oreficeria di lusso, portando all'arresto di due noti pregiudicati introdottisi nel locale.

Gli impianti olimpionici

ad Atene

ATENE, 8

Il Comitato olimpionico ellenico ha iniziato l'applicazione del programma di organizzazione degli impianti atletici con la costruzione di una piscina delle dimensioni olimpiche nel letto dell'antico Elissos. Il programma comprende la costruzione di un grande stadio

Il carburante liquido dalla lignite

Un processo di estrazione inventato da un greco

ATENE, 8

I giornali annunciano che tale Triandaphilidis, residente a Berlino e attualmente ad Atene, è riuscito, dopo lunghe ricerche, a fabbricare un carburante liquido estraendolo dalla lignite ellenica. Egli avrebbe comunicato la sua invenzione al Governo greco, che si occupa della costituzione di una società per lo sfruttamento dell'invenzione.

CINGHIE
PER TRASMISSIONI
MANIFATTURE MAFFI
VIA F. CASATI - 17 - MILANO

Con
280
Lire all'anno fornirete la Vostra abitazione di un
IMPIANTO TELEFONICO MULTIPLEX
con un elegante apparecchio da tavolo.
La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di
Lire 127.50

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI
SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici
STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89
LAVORO ACCURATO

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pi

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di combattimento comunica:

Rapporto delle gerarchie dei GG. RR. FF. della II zona

Questa sera, alle ore 20, nella sala del Littorio, il Segretario federale terrà rapporto alle gerarchie dei Gruppi rionali fascisti «L. Casciana», «L. Morara Sassi», «A. Olivares» e «L. Razza».

Vi interverranno l'ispettore della II zona del capoluogo, i fiduciari rionali, i comandanti dei FF. GG. C., i consultori, i capisettore, i capi-nucleo ed i capifabbricato.

Presenzieranno inoltre al rapporto i componenti il Direttorio federale, il comandante in II dei FF. GG. C., la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e l'ispettore dell'O.N.D.

E. O. A.

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni a favore dell'E.O.A.:

Cassa provinciale di malattia lire 20.000; Unione provinciale lavoratori dell'agricoltura lire 3418.10.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Lezione collegamenti. *Il personale dei posti vedetta di Trieste dovrà intervenire oggi alle 19, in caserma di via Donadoni per assistere ad una lezione sui collegamenti.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Corso ginnastica e nuoto. *Le Giovani fasciste che desiderano frequentare il corso di ginnastica e nuoto, al Bagno Ausonia, (istruite da un ottimo allenatore della Società Triestina di Nuoto) si presentino con la tessera dell'anno XV alla segretaria, in sede (via S. Lazzaro 4) questa sera tra le 19 e le 20.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Visita all'Osservatorio astronomico. *Le Giovani Fasciste che desiderano visitare l'Osservatorio astronomico, ritirino il biglietto di ingresso in sede, via M. T. Cicerone 6, giovedì 10 corr., dalle 19 alle 20. Il convegno di oggi resta sospeso.*

FASCIO FEMMINILE

Iscrizioni raduno Roma. *Le camerate che si sono iscritte per il raduno a Roma, si presentino in sede, via Roma 28, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19, per il versamento della quota. E' obbligatorio portare seco la tessera dell'anno XV.*

Missione di intellettuali cileni di passaggio per Trieste

Col piroscafo «C. Biancamano», proveniente dal Giappone, è giunta a Trieste una missione ufficiale della Repubblica del Cile, composta dal decano della Facoltà di agronomia e veterinaria, da due professori e da dieci laureandi dell'Università di Santiago. Compito della missione è quello di allacciare relazioni culturali fra il Cile e gli Stati che stanno per essere visitati. La missione dopo una brevissima sosta nella nostra città, visiterà i principali centri agronomi e industriali italiani per poi imbarcarsi a Napoli e rientrare in patria.

Il nuovo consiglio direttivo del Rotary Club

Giovedì scorso il Rotary Club ha proceduto alle elezioni della presidenza e del consiglio direttivo per l'anno sociale 1937-1938, XV-XVI, col seguente risultato: presidente: comm. ing. Giuseppe Dolazza; direttori: dott. Oreste Basilio, cav. dott. Dario Doria, comm. dott. prof. Giulio Grandi, ing. Nino Herlitzka, gr. uff. avv. Piero Pieri, ing. arch. Gustavo Pulitzer, comm. dott. Oreste Rozzo e sig. Vittorio Russi.

Il consocio avv. Corrado Jona ha continuato la sua interessante relazione sui figli naturali nel trapasso dalla legge austriaca a quella patria nelle nuove provincie, suscitando la più viva attenzione e riscuotendo sincero plauso.

Gli esami di idoneità alla terza classe del R. Liceo scientifico

Le prove scritte degli esami di idoneità alla terza classe del R. Liceo scientifico «G. Oberdan» si svolgeranno, con inizio alle 8.30, secondo il diario seguente: lunedì 14: italiano; martedì 15: versione dal latino; mercoledì 16: versione in latino; giovedì 17: matematica; venerdì 18: lingua straniera; sabato 19: disegno.

Le prove orali di italiano, latino, storia e filosofia si inizieranno martedì, 22 giugno, alle 8; quelle di lingua straniera, matematica, fisica, scienze naturali e cultura militare, 25, pure alle 8.

La festa di beneficenza austriaca rinviata a settembre

Il Consolato Generale d'Austria comunica che la festa di beneficenza austriaca, che era prevista per la fine di questo mese è stata rinviata presumibilmente alla fine del prossimo settembre.

La festa avrà il carattere d'una tipica «Kirmes» austriaca. Nel corso della serata verranno offerti agli intervenuti balli e canti originali contadineschi.

Il raduno dei Fanti a Torino

La presidenza provinciale della Associazione del Fante comunica che al raduno dei dirigenti della Associazione, che si effettuerà nei giorni 19 e 20 corr. a Torino, alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, sono ammessi ed invitati anche i fanti non dirigenti. Le iscrizioni devono pervenire con tutta urgenza alla segreteria sociale, Casa del Combattente, terzo piano (orario: seralmente dalle 19 alle 21) e non potranno essere accettate oltre il giorno 11 corr., venerdì. Le quote-viaggio sono così fissate: per i fanti soci, III classe lire 36, II classe lire 60; per i famigliari lire 46 per la III classe e lire 70 per la III.

La presidenza dell'Associazione convoca il consiglio provinciale ad una seduta che avrà luogo in sede domani alle 21.

Alle fauste nozze Bugamelli-Fernandez Affricano era testimonio anche il chiaro M.o Emilio Russi del nostro Ateneo Musicale.

STATO CIVILE DI TRIESTE

8 gaugno 1937-XV

Nati vivi	9
maschi 3 femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	6
Matrimoni	21

Gli esami alla Scuola sindacale «Lino Domeneghini»

Gli esami alla Scuola sindacale avranno luogo nei giorni 16 e 17 corrente mese. Gli iscritti che intendono dare gli esami nella sessione estiva dovranno presentare domanda in carta libera e versare l'importo della tassa di esami (lire 20) entro il 12 corrente.

La chiusura dei corsi alla Ginnastica

Giovedì e venerdì, in occasione della chiusura dei corsi di ginnastica per allievi e allieve, avrà luogo la distribuzione dei premi alla fine dell'ora di ogni singolo corso.

La Medaglia d'oro Guido Brunner

esaltata dai Balilla e dalle Piccole Italiane di Roiano

Nel cortile della R. Scuola di avviamento professionale «Guido Brunner», vasto come una piazza d'armi, si è svolta ieri in onore del Caduto una cerimonia suggestiva che comprendeva tra l'altro due saggi collettivi dei Balilla Moschettieri e uno delle Piccole Italiane, nonchè la visita, da parte delle cospicue autorità intervenute, alla mostra dei lavori professionali allestita nelle sale della scuola stessa.

Le autorità e rappresentanze

La cerimonia, che ha avuto carattere di austera rievocazione e di dimostrazione dell'efficienza pedagogica, è stata onorata dalla presenza di S. E. il Prefetto Rebua, di S. E. il Generale Scala accompagnato dalla sua gentile signora, del Federale Grazioli e del Vicepodestà comm. Cavani, accolti al loro giungere dalla Marcia Reale e da «Giovinezza» eseguite dalla banda degli Avangurdisti della Casa rionale O. B. «Guido Brunner». Fatti segno alla deferenza dei convenuti erano presenti i genitori dell'eroe Medaglia d'oro, signora Gina Brunner Segrè e comm. Rodolfo Brunner nonchè i più stretti parenti, fra cui il comm. Stavro di Santarosa, rettore della Provincia. Si notarono altresì il R. Provveditore agli Studi il col. Santi, comandante del 152.o Reggimento, al quale appartenne l'eroe triestino, anche in rappresentanza del comandante della Divisione, il fiduciario del G.R.F. di Roiano, il preside dell'Istituto magistrale «Giosue Carducci» e quelli dell'Istituto tecnico «Oberdan» e della scuola d'avviamento «Stuparich», il comandante della 714.a Legione Balilla Moschettieri, e uno stuolo di gentili signore, oltre che gli insegnanti professori Comel, Morpurgo, Corbatto, Paladin che assieme al direttore della scuola dott. ing. Giovanni Dionisio, facevano gli onori di casa.

Per onorare la memoria dell'Eroe, i volontari col presidente avv. Ruzzier, avevano inviato il loro glorioso labaro, e le Madri e Vedove dei Caduti, rappresentate dalle signore Bergamas e Nordio, il loro vessillo decorato di medaglia d'oro, nonchè lo stendardo dell'Arma di cavalleria. Il 152.o Reggimento aveva a sua volta mandato una rappresentanza di soldati di ogni compagnia, ufficiali e sottufficiali con alla testa il cap. Montello. Gli organizzati dell'O. B. erano schierati in quadrilatero, e da un lato c'era anche l'orchestrina diretta dal maestro Guido Natti.

L'esaltazione dell'Eroe

Il direttore della scuola ha pronunciato un discorso per esaltare la figura dell'Eroe alla cui memoria, per l'azione sua di comandante di plotone sul Monte Fior, di «motu proprio» il Re assegnava la medaglia d'oro. Cadendo, il giovane volontario triestino aveva gridato: «Qui si vince o si muore! Viva l'Italia!». Concluso il discorso con l'appello fascista, seguì l'esecuzione della Canzone del Piave, e successivamente il coro cantò il bellissimo inno a Guido Brunner.

Un plotone di Balilla, istruito e diretto dall'accademista Ariotti, ha stupendamente, con alto sbpirito agonistico e ritmo dinamico eseguito un esercizio collettivo a corpo libero e quindi un esercizio con i moschetti, facendosi ammirare e applaudire. Altrettanto caratteristico, per la leggerezza del passo, per l'euritmia classica delle movenze, è stato poi il saggio collettivo col tamburello di un plotone di Piccole Italiane, istruito e comandato dalla accademista professoressa Grassi, applaudita assieme alle sue allieve.

Il saluto alla bandiera

Il rullo di otto tamburini, accompagnò subito dopo l'ammaina bandiera, mentre tutti gli astanti sono scattati in piedi, e l'orchestrina e il coro eseguivano l'Inno a Roma. Chiusero il rito la brillante marcia dei Giovani Fascisti e «Giovinezza».

Prima degli esercizi collettivi, erano stati distribuiti i diplomi di benemerenza e le medaglie agli alunni meritevoli per profitto.

Le autorità hanno inaugurato la mostra dei lavori professionali, ammirando nelle sale del pianterreno la bella stanza del Balilla, lavoro del reparto del legno; e al secondo piano la mostra dei lavori femminili.

S. E. il Prefetto e le altre autorità hanno espresso il loro compiacimento per l'efficienza didattica della scuola, ed estesero l'elogio non solo agli insegnanti, ma altresì agli alunni per le prove di abilità dimostrata. Vanno menzionati a questo proposito gli istruttori Spazzal, Radmann e Zago per la sezione del legno; Michelazzi e Rett per la sezione dei metalli; e i professori Roma e Zorzut per il disegno.

Prima di congedarsi, le autorità si soffermarono salutando romanamente, nell'atrio, dove presso il busto marmoreo dell'Eroe, nume tutelare, montava la guardia d'onore un picchetto di Avanguardisti armati di moschetto.

Alla Scuola elementare parificata «I. S. Morpurgo»

Nell'anniversario della morte gloriosa della Medaglia d'oro Guido Brunner ebbe luogo nella palestra della scuola elementare parificata I. S. Morpurgo, un austero rito commemorativo: erano presenti i genitori del Caduto, il commissario governativo della Comunità israelitica, il direttore didattico cav. D. Marina, alcuni amici e benefattori della scuola. Tutta la scolaresca inquadrata cantò con passione gli inni della Patria ed evocò attraverso alle fervide parole di una Piccola Italiana la gloria imperitura di Guido Brunner. Gli allievi offersero poi una corona di lauro ed i piccini dell'asilo un mazzo di fiori tricolore quale segno di devoto omaggio alla di lui memoria.

Con commozione i presenti seguirono lo svolgersi della semplice, solenne cerimonia chiusasi con l'inno «A Guido Brunner» dopo di che tutta la scolaresca sfilò dinanzi alla immagine di colui che seppe in modo sì degno, consacrare la propria vita alla Patria.

Il giudice cav. uff. Janchi promosso consigliere d'Appello per merito distinto

Rileviamo dalla *Rassegna giudiziaria*, che nella graduatoria del concorso per merito distinto a dodici posti di consigliere d'Appello, pubblicata in questi giorni dal Consiglio superiore della Magistratura, il giudice cav. uff. Antonio Ianchi del nostro Tribunale è riuscito primo, su 160 concorrenti, vincendo così brillantemente il concorso.

La notizia è stata accolta negli ambienti giudiziari con vivissimo compiacimento, perchè la distinzione premia non solo l'instancabile attività del giudice, ma anche la di lui modestia e signorilità di modi. Vivissimi rallegramenti.

Il concorso della Società "Italia,,

Il termine d'iscrizione al concorso per il pannello destinato alla Stazione Marittima Italiana di New York, per il quale la Società «Italia» ha stanziato la cospicua somma di lire 50.000 (oltre al biglietto gratuito di andata e ritorno Italia-New York a favore del vincitore) scade il 10 corrente.

Gli artisti che intendono parteciparvi sono invitati a far pervenire la loro adesione, anche telegrafica alla Direzione di Genova, oppure a qualsiasi agenzia della Società in città, capoluogo di Provincia, non più tardi del 10 corr.

I bandi del concorso sono visibili presso tutti i Sindacati interprovinciali fascisti delle Belle Arti.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

ESTATE TRIESTINA

La chiusura della Mostra enologica

La premiazione degli espositori

Da ieri sera si è chiusa la fortunata prima mostra del vino. La mostra, destinata in origine, a rimanere aperta dal 22 al 31 maggio, ebbe vita, visto il successo, fino al 7 giugno. I risultati materiali della mostra furono superiori a tutte le previsioni: la massa dei visitatori, che in qualche giornata fu di migliaia di persone, non si accontentò di ammirare la pittoresca disposizione degli «stands» o di leggere le etichette di fiaschi e bottiglie, ma volle anche rendersi conto della vantata bontà dei vini esposti, facendo largo acquisto dei vari tipi. Coloro che amavano consumare sul posto la qualità prescelta, salivano alla soprastante Bottega del vino, fornita in massima parte dei vini esposti alla mostra.

Prima della chiusura della mostra, il Comitato, presieduto dal Podestà e composto dal Vicepodestà comm. dott. Aldo Cavani, dal rag. Giacomo Grioni, vicepresidente e dai signori Livio de Lama, comm. rag. Carlo Lupetina, rag. Francesco Montuori, comm. dott. Umberto Nordio, comm. Romano Vitas, procedette all'aggiudicazione dei premi, assegnando il primo premio assoluto (grande medaglia di argento dorato) alla ditta cav. Luigi Alberti di Trieste, rappresentante di dodici case produttrici delle varie regioni vinicole italiane; primo premio (medaglia media di argento dorato) al Consorzio delle Cantine Sociali dell'Istria; secondo premio (grande medaglia d'argento) alla ditta Luigi Bigi e figlio di Orvieto; due terzi premi a pari merito (medaglie d'argento medie) all'Istituto provinciale agrario dell'Istria e alla S. A. Chianti Ruffino di Pontassieve (Toscana).

Stasera, sullo schermo: "Tormento,,

Continuano, sempre con più intenso concorso di pubblico, le serate cinematografiche nel Cortile delle Milizie, nel Castello di San Giusto.

Questa sera sarà proiettato il film «Tormento», con Joan Crawford, Gene Raymond e Edward Arnold.

Per domani, giovedì, è preannunciato un concertone eseguito con la fusione della Banda cittadina «Giuseppe Verdi» con quella della Legione ferroviaria, sotto la direzione del maestro Montagna.

Come le altre sere, anche oggi, al Bastione fiorito, trattenimenti di danza; al torrione rotondo concerto orchestrale e riunioni familiari nel giardino della Bottega del vino.

Da piazza Goldoni servizio di autocorriere per il Castello.

Una notte di sogni e d'incanti nel parco di Villa Napoleone

Fervono i lavori di preparazione per la festa al parco di Villa Napoleone. Ad ogni radura un chiosco contenente le infinite meraviglie che possono sgorgare dalla fantasia vivace delle nostre geniali signore. Il fascino dell'eleganza e della vivacità saranno le caratteristiche della festa che il vasto ed eletto comitato sta preparando.

Gli intervenuti trascorreranno ore felici nella frescura delle piante annose e nella notte, al chiarore di lampade e riflettori, avranno veramente l'illusione di vivere in un bosco incantato. Di tra gli alberi usciranno le ninfe ad intrecciare le danze e cori festosi eleveranno i canti dell'amore e della giovinezza allietando l'animo di chi avrà cercato ore di serenità e di perfetta letizia.

I piccoli godranno dei mille svariati giochi inventati per loro da una dama ben nota per le sue originali trovate; i bevitori potranno appagare ogni loro desiderio nei ricchi chioschi contenenti ogni sorte di bevande; i giocatori potranno sfidare in vari modi i favori della fortuna; gli sportivi godranno nell'ammirare i perfetti esercizi ginnici che hanno dato trionfali successi alle Giovani Fasciste triestine partecipanti al concorso di Genova, i cavalieri potranno ornare delle più belle rose dei nostri giardini le loro dame, fornendosi al chiosco dei fiori, centro di eleganza e di buon gusto. I tiratori troveranno un bersaglio preparato con rara maestria e con astuta sagacia; gli ammiratori del cinematografo potranno assistere alla proiezione delle più belle film di giornata; tutti gli incerti sulle traversie del destino, tutti quelli che vivono nella speranza del benevolo oroscopo lo troveranno nella tenda misteriosa sotto la quale si nasconderà la più simpatica delle chiromanti.

In questo paese fatato si potrà entrare senza speciale invito al prezzo di lire 5 per gli adulti e lire 2 per i bambini.

La Mostra di Cesare Maggi

Il pittore piemontese Cesare Maggi, che espone in parecchie sale della Galleria Trieste, raggiunse, giovane, i massimi onori nell'arte, al principio di questo secolo, ed è oggi il successore di Giacomo Grosso e di Cesare Ferro nella scuola di pittura dell'Accademia di Belle Arti di Torino. Com'è dunque che il catalogo di questo maestro di pittura sia presentato, auspice insolito, da Renato Simoni? Gli è che il Maggi si ricollega al teatro per diritto di nascita: è figlio di due attori indimenticabili della nostra scena di prosa, di Pia Marchi Maggi e di Andrea Maggi. Ma all'opposto dei genitori, che amarono il palcoscenico, egli ama la natura: e quadri di paesaggio, specialmente grandi visioni di nevi alpestri, furono quelle che lo segnalarono, in giovinezza, alla fama, alle prime grandi medaglie e alle più belle speranze.

In quel tempo il Maggi, se non proprio segantiniano, certo aveva imparato dal Segantini l'arte di rendere la fredda e pura vibrazione delle atmosfere alpestri, avvivandone il sentimento dell'Alpe già tanto forte nei bei pittori piemontesi del secondo Ottocento. All'arte di quel periodo si ricollegano parecchi dei paesaggi oggi esposti dall'artista a Trieste; e in altri invece si manifesta compiuta l'evoluzione del Maggi verso la nuova concezione atmosferica del Novecento; mentre qualche opera potrebbe dirsi così, a mezza strada, e in parte risente dell'impressionismo divisionista dei primi anni, in parte del coinvolgimento luministico dell'odierno neo-impressionismo. Il Maggi è così bravo paesista, così esperto dei valori pittorici e delle inquadrature dei suoi soggetti, che perfino in quadri dov'è evidente la duplicità della tecnica, come nel tetro lago del Ruitor tra i foschi monti sui quali incombe un cielo crepuscolare infiorato di nuvole, egli riesce a mantenere la unità della propria visione. Ma le cose più perfette sono naturalmente quelle dove è più netta la prima maniera o l'ultima: il frutteto in fiore sui verdi prati d'aprile a breve distanza dai monti carichi di neve, il mattino d'inverno nella conca di Courmayeur accerchiata dall'altissima muraglia bianca, o quella veramente stupenda folgorazione di luce bianca e grigia tra i compatti e i polverii delle nevi che è nella sala d'ingresso: certo il capolavoro della odierna maniera del Maggi.

Egli è per eccellenza il pittore delle mattine frigide dell'alta montagna, delle primavere contrastate, iniziali, intimidite dal vicino gelo, dalle impietrate masse bianche che sembrano non voler cedere mai più. Non molti hanno un'esperienza così intima e viva dell'Alpe, dei suoi cieli, dei giochi che vi fanno le nuvole. Fine pittore, egli del resto sa disciplinare il proprio gusto del colore anche ai ritratti: e se nell'autoritratto ha l'attenta e un po' compunta percezione e regolazione di toni dei modernissimi, in quello della figliuola, un'alta signorina vestita di grigio, raggiunge l'espressione viva con una compostezza, una sobrietà della linea, un equilibrio della luce, da avvicinarlo ai più degni ritratti d'oggi. Studi di fiori e di natura morta sono quali possono aspettarsi da un artista così sicuro nell'osservare e nell'eseguire. **b.**

I funerali di Vittorio Mussafia

Ieri mattina, ebbero luogo i funerali del cav. Vittorio Mussafia, che riuscirono una imponente manifestazione di affetto e di stima alla memoria del compianto cittadino. Seguivano il feretro i familiari, i membri della Direzione e un grandissimo stuolo di dirigenti e di funzionari delle Assicurazioni Generali, nonchè numerosi dirigenti di altre società di assicurazioni, fra cui quelli della Riunione Adriatica di Sicurtà, della S.A.S.A., della Fondiaria, i rappresentanti del Comitato degli assicuratori trasporti di Trieste ed una folla di amici dell'estinto.

Prima della tumulazione, il Rabbino maggiore dott. Zolli rievocò i grandi meriti del cav. Mussafia, il suo patriottismo, le sue doti di intelletto e di cuore, mettendo in risalto con toccanti parole, fra la commozione dei presenti, la modestia e l'umiltà con cui egli beneficava chiunque avesse bisogno del suo aiuto. A nome della Compagnia, il personale delle Assicurazioni Generali e degli amici, il dott. Angelo Ara inviò un ultimo affettuoso saluto al funzionario a nessuno secondo per l'ingegno e per le opere, all'uomo buono, mite e generoso, all'amico impareggiabile. Seguirono il signor Eugenio Borger, che rivolse brevi riconoscenti parole alla memoria dell'indimenticabile capo e l'avv. Amedeo Mussafia, che ringraziò per la famiglia. La mesta cerimonia si chiuse con il rito dell'appello fascista.

Il posteggio del "Raci,, a Grado

Domenica verrà riaperto il posteggio del «Raci» a Grado che osserverà il seguente orario: Giorni feriali dalle ore 10 alle ore 20, sabato dalle 10 alle 24, festivi dalle 8 alle 24. Il posteggio del «Raci» verrà sistemato lungo la riva Zaccaria Gregorio.

Un poemetto umoristico di Giuseppe Furlani

«C'era una volta un re...» è il titolo di un poemetto umoristico che Giuseppe Furlani ha scritto; e l'editore Eugenio Borsatti si è affrettato a pubblicarlo ieri. Si vedono sulla copertina una corona e una graziosa babbuccia femminile. Si capisce dunque che si tratta di un re impigliato in casi di amore, come ce ne sono sempre nelle fiabe e talvolta anche nella realtà della storia. Questa di Giuseppe Furlani è però una fiaba, nei modi delle antiche cantafavole; e il poeta — senza pregiudizio delle opere serie che egli ha dato alla luce — ci ha tenuto questa volta ad essere brioso e divertente, con quel pizzico di gaia filosofia che ai favolisti s'addice.

"Terra piana,, di Marcello Fraulini

Dai primi saggi poetici che pubblicò Marcello Fraulini qualche anno fa a questa «Terra piana» (ed. Cappelli, Trieste) il passo è senza dubbio notevole. Non già che sia lecito lodarlo quanto per i suoi scaltri grotteschi teatrali. Con la poesia bisogna essere sempre un po' difficili. E il Fraulini invece è facile con se stesso; si affida alla propria vena, e crede che tutto possa andare. La vena c'è, senza dubbio, e questo libretto «Terra piana» lo dimostra; ma non tutto può andare. Non è permesso scrivere «Ti vedo vestita celeste», come se il verso fosse un telegramma, quando nella strofa che precede si è scritto nettamente: «Ti vedo vestita di rosa». Queste e altre tali licenze la poesia non le ammette. Quando il verso trova un inciampo, bisogna un poco sudarci su: altrimenti sarebbe troppo comodo lo scrivere in versi. Ma premesso ciò, e senza insistervi, si capisce che il Fraulini, per gli impulsi lirici che ha dentro di sè, questa voglia di scrivere in versi se la senta. Ne vengono per lo più romanze d'amore, tenerezze e malinconie giovanili, anche qualche notturna romanticheria, in strofe melodiose e cadenzate, dove il sentimento non manca, e dove anche a volte l'autore trova qualcuna di quelle finezze psicologiche che abbiamo notato nei suoi dialoghi da scena.

Perchè, se non ci siamo amati,
ogni giorno ci diciamo addio?

Questa è una buona battuta, sentita, penetrante, di quelle che restano. E ce n'è delle altre, di ugual valore. Valgono più che la vita moderna, il «fox», il «jazz» e altre simili inevitabilità dei poeti di questa scuola; e meritano che il Fraulini, sapendo trovare di tali note in se stesso, pensi con più severo spirito di selezione alla propria poesia. **b.**

ASTERISCHI

Mostra d'Arte

La Mostra personale di pittura e scultura di Gilda Nadia Goldschmied, alla Galleria d'Arte Michelazzi, Trieste, via Mazzini 16, si apre giovedì 10 giugno 1937-XV alle ore 17 e rimane aperta fino a tutto il 24 giugno. Orario dalle 10 alle 19.30.

Artisti nostri

Nell'ultimo fascicolo della *Lettura* si vedono egregiamente riprodotti alcuni disegni della signora Carlotta de Jurco, la vecchia disegnatrice di cui si è tanto parlato, con intelligentissimo testo di Ugo Milelli.

Domenica prossima Cresima

alle 9 nella chiesa di Servola alle 11.30 nella Cattedrale di S. Giusto. Orologi, Oreficerie, Regali, Cavallar, dietro la chiesa di S. Antonio nuovo.

Promozioni

Il cap. cav. Giulio Fano, combattente e volontario di guerra è stato promosso maggiore. Rallegramenti.

— Con l'ultimo Bollettino militare il magg. cav. Nino Luzzatti, valoroso e brillante ufficiale nei «Lancieri Novara», è stato promosso Tenente Colonnello. Ci congratuliamo col carissimo amico che è anche emerito scrittore e sta per licenziare alle stampe una importante opera sulla Grande Guerra.

Onorificenza

Il camerata Giuseppe Morin cancelliere di Sezione del R. Tribunale Civile e Penale, su proposta del Ministero di Grazia e Giustizia è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti per la meritata onorificenza.

Con gli artiglieri a Roma. La delegazione delle Tre Venezie dell'Associazione Arma d'Artiglieria comunica che le iscrizioni al raduno restano aperte per i familiari e simpatizzanti sino alla mattina del 10 corrente ore 13. E' stata compilata una piccola guida tascabile di Roma con l'indicazione dei principali monumenti dell'Urbe, con pianta, guida ed un elenco degli alberghi ed esercizi che fanno servizio per i radunisti. Tale guida costa lire 2.50.

La spedizione dei pacchi urgenti

Anche per i pacchi le Poste italiane mettono a disposizione del pubblico servizi ottimi e convenienti. Per la spedizione urgente dei pacchi postali, perfetto sotto tutti i riguardi è il servizio dei «Pacchi Postali Urgenti», che arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso, subito dopo l'arrivo a destinazione.

Arrivando ad UDINE
non dimenticate di visitare i
GRANDIOSI MAGAZZINI
CASALINGHI
della
VITRUM
di M. MARTINI

Riunioni sindacali

Impiegati tecnici e amministrativi dello spettacolo

Lunedì sera, presieduta dal capogruppo dello spettacolo, camerata Ampelio Schiassi, in rappresentanza del segretario generale dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria, è stata tenuta l'assemblea generale dei ponenti il Sindacato impiegati tecnici ed amministrativi dello spettacolo, per procedere, in seguito alle recenti disposizioni emanate in proposito dalla Federazione nazionale, alla costituzione del Sindacato provinciale di categoria e alla nomina del Segretario provinciale e dei membri del direttorio.

Ottenuta la parola, il camerata Mario Righini, segretario provinciale uscente, ha chiaramente relazionato sull'attività svolta, esponendo quindi in modo analitico la situazione della categoria in merito alla situazione contrattuale economico salariale ed all'inquadramento, soffermandosi specialmente su quest'ultimo punto. Ringraziato il camerata Righini per la attività prestata, il capogruppo Schiassi ha riassunto la relazione esaminando le mete raggiunte dall'attività sindacale in favore dei lavoratori, esprimendo il suo punto di vista circa il potenziamento avvenire dell'organizzazione. Quindi ha illustrato l'importanza politica, la portata e gli scopi delle recenti disposizioni in materia dell'adeguamento salariale ordinato a voluto dal Capo del Governo.

Il camerata Schiassi ha invitato i rappresentanti, nell'interesse personale e della collettività, a migliorare i loro rapporti con l'organizzazione intensificandoli, come pure a comprendere più saldamente il valore del sindacalismo fascista.

Designati il segretario e gli scrutatori dell'assemblea nelle persone dei camerati Abballe Angelo, Detoni Luigi e Gambuà Carlo, si è proceduto alla nomina dei nuovi dirigenti del Sindacato, che sono risultati: Segretario provinciale, Mario Righini; membri del direttorio: Richter Berto, Giacomelli Nino, Tavella Fabio, Bartolini Adriano, Zuccheri Giovannina, Fossi Vittoria.

Prima di chiudere, il capogruppo ha ancora intrattenuto gli intervenuti sull'importanza, sulle mansioni e sulla responsabilità della carica di dirigente sindacale. Dopo brevi parole del dirigente la locale sezione dell'Ufficio nazionale di collocamento per lo spettacolo, dott. Antonio Rosito, la seduta viene tolta. L'assemblea ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Gli autoferrotranvieri

Convocati dal Sindacato autoferrotranvieri, sezione locale, ieri sera, alle 21, si sono riuniti in assemblea, presso la sede dei lavoratori dell'industria, circa 200 iscritti ai quali il segretario della sezione di Trieste camerata Riccardo Rodda, ha dato comunicazione di alcune importanti migliorie apportate alla categoria.

Nell'importante seduta, che si è aperta col saluto al Duce, il camerata Rodda ha letto agli intervenuti una lunga relazione nella quale sono ampiamente enumerati i numerosi benefici raggiunti dall'importante categoria, specialmente in linea economica con una maggiorazione salariale del 20.19 per cento e del 17 per cento, rispettivamente per il personale ordinario e straordinario, di ruolo, operaio ed impiegatizio. Unitamente a tale provvedimento preso, per volontà del Duce, dal comitato Corporativo, secondo una più alta giustizia sociale dettata dalla necessità di elevare il tenore di vita delle classi lavoratrici al nuovo piano economico dell'Impero, il camerata Rodda, ha altresì illustrato tutto un complesso di accordi raggiunti per dare sempre più ampio e favorevole sviluppo a talune forme assicurative e assistenziali; istituzione della Cassa Mutua in caso di malattia, sulla base delle norme dettate dalla Carta del Lavoro, indennità giornaliera di disoccupazione, istituzione della Cassa assegni familiari, ecc.

In chiusa, il relatore ha invitato i presenti ad inalzare un pensiero di devozione, d'amore e di gratitudine al Duce per tutte le provvidenze create dal Fascismo, dopo di che il camerata Piraz, bigliettaio del tram, ha vivamente ringraziato, a nome dei congressisti, il direttorio del Sindacato per la fattiva opera compiuta a favore della categoria. La seduta ha avuto fine col saluto al Duce.

Il Sindacato orchestrali e bandisti

Gli organizzati appartenenti al Sindacato orchestrali e bandisti, sono convocati venerdì alle 11, presso la sede del Sindacato, casa fascista lavoratori dell'industria, via Duca D'Aosta, 12, stanza 12, per partecipare all'assemblea di categoria.

I pittori e decoratori

Per venerdì, alle 18.30 presso la Casa Fascista dei lavoratori dell'industria, via Duca D'Aosta 12, è convocata l'assemblea del Sindacato provinciale pittori e decoratori.

LA GRANDE MARCA ITALIANA
APEROL
APERITIVO
POCO ALCOOLICO
MARCA DEPOSITATA
DISSETANTE - REGOLATORE
DELLA DIGESTIONE
CHIUDE LA VIA ALL'OBESITÀ
INDUSTRIA - LIQUORI E SCIROPPI
S.A.F.lli BARBIERI - PADOVA

Cooperative Operaie
CON OGGI SI INIZIA LA VENDITA DI
CARNE BOVINA CONGELATA
DI OTTIMA QUALITA', A PREZZI CONVENIENTI
NELLA NOSTRA MACELLERIA DI VIA ROMA 28
Le altre nostre macellerie adibite a tale vendita sono le seguenti:
TRIESTE: Piazza Ponterosso (chiosco); Roiano, via Apiari; via Bramante 6; via San Marco 22; via dell'Istria 20; Muggia, via Roma 7; Pola, Mercato centrale.

FERNET-BRANCA
L'APERITIVO PERFETTO - IL DIGESTIVO MIGLIORE
SPECIALITÀ DELLA S. A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame

Nuove sale sulla motonave "San Giusto,,

Un'opera di decorazione, di non grandi proporzioni, e pur di notevole importanza, abbiamo veduto su la motonave «San Giusto», dell'Istria-Trieste, in servizio sulla linea celere Trieste-Zara. Vi si sono rinnovati tutti gli ambienti della prima classe: la sala da pranzo sotto coperta, la scala, il vestibolo e il fumatoio e sala di soggiorno sul ponte. L'opera è stata compiuta ora: è dunque il più moderno dei nostri arredi navali.

Pranzo nell'azzurro

Entriamo nella sala da pranzo. Freschezza d'intonazione, e senso d'ariosità: un astuto specchio nel fondo fa parere l'ambiente due volte più vasto. L'armonia risulta dalle colonnine rivestite di linoleum azzurro, dalle poltrone in cuoio azzurro su affusti di acciaio nichelato, dal soffitto a grandi riquadri bianchi, dai tavolini in legno di noce, dal banco di dispensa a saracinesche in legno zebrano, portato da cilindretti in metallo. Azzurro, bianco, bruno, argento sono dunque i componenti di questa intonazione leggera, con gli appunti di colore che vengono dai brevi bracciali a tre lampade sporgenti dalle pareti, dai dischi luminosi sui riquadri del soffitto, dalle leggiadre controfinestre appannate che coprono gli «hobleaux» e li dissimulano, delle due nicchie in cristallo-mosaico della casa Fontana di Milano, d'un tono azzurro più forte, che s'incavano nel loro pietrificato fulgore ai due lati della porta d'ingresso. L'insieme è semplice e senza ingombro; lo spazio è interpretato con un gusto finissimo, e v'è una quantità d'idee dappertutto. L'idea delle finestrelle appannate accresce il senso di benessere domestico della sala; ma l'idea dominante è quella della solidità, della sicurezza che ha il viaggiatore di non subire i rovesci dei colpi di mare mentre siede a pranzo. I tavolini quadrati hanno una cornice sollevabile per proteggere piatti e bicchieri; gli affusti metallici delle poltrone sono assicurati al suolo da staffe di gomma.

L'autore di questo ridente interno è Giulio Sbocchelli, col concorso di provetti e sagaci collaboratori. Nella forma dei mobili, nell'esecuzione perfetta, si riconosce del resto il nostro geniale mobiliere, la disciplina tecnica della sua falegnameria. Una falegnameria che ormai, dati i tipi del mobile moderno, compie anche le più difficili torniture di metalli: lo vediamo qui negli affusti delle poltrone; lo vedremo in opere anche più caratteristiche nelle altre sale.

Vestibolo e fumatoio

Ascendiamo sul ponte per la scala, che con l'amabile curva dei suoi parapetti, con la fascia di … zebrano incassata nel bru… parapetti stessi, è uno di quei pezzi in cui lo Sbocchelli è maestro. Giungiamo nel vestibolo del fumatoio. Intonazione verde pisello tenue e chiara; la sigla della nave e il suo profilo sintetico intagliati sopra l'orologio centrale; le finestrelle a scuretti coperte da leggere cortine; poltrone di stoffa verde; altre di legno con cuscini su fascie incrociate di cuoio; tavolini; tappeto di linoleum marmoreggiato. Un amore di salottino per le signore; e da questo si entra nel fumatoio, che è anche sala di soggiorno e di rinfresco, poichè c'è il bar.

La sala è tutta rivestita in legno di frassino infiorato, che dà un bel giallo fulgente; sul soffitto chiaro si adagiano nei rettangoli delle travature i fasci metallici dei corpi illuminanti; i mobili, le belle comode poltrone, quasi modellate nel legno, sono di noce; pendono alle finestre cortinette in cretonne a fiorami; il pavimento è in linoleum marmoreggiato; la nota rossa su cui si armonizza la sala è data dal coperto di linoleum dei tavolini, dai colonnini rivestiti di linoleum rosso e rinforzati di nero nelle scannellature. Opera di alta tecnica è il bar, fascione incurvato di cromo-acciaio dinanzi alla bottiglieria chiusa da saracinesche; macchine da caffè d'un tipo nuovo, agile e snello; dinanzi al bar tavolinetti in legno corazzato di acciaio inossidabile; ai due lati del banco parete a curve massicce in legno rosa, e aperte in esse due vetrate oblunghe, d'onde all'occhio dilettato appare, con gentilissimo effetto prospettico, il vestibolo verdolino che già abbiamo descritto. E in questa costruzione del bar, nelle curvature sapienti, nei netti spigoli vivi dei tavolinetti rotondi, in acciaio, appare tutta la straordinaria perizia del mobilificio Sbocchelli. Vi insistiamo un poco: perchè c'è la bandiera d'onore della mobilia triestina, che ancor oggi ha primato in Italia.

Un arazzo di legni

Con una delle opere più difficili dell'arte del legno, ideata da Augusto Cernigoi, eseguita con la amorosa puntualità tecnica delle officine Sbocchelli, è coperta e decorata la parete di fondo del fumatoio: un grande pannello in tarsia. Il Cernigoi è un innamorato della tarsia; e si sa quanto egli vi abbia l'invenzione felice. Cose mirabili ha fatto; ed eccone pur una. Questo grande quadro in legni lucidi, dalle sfumature indicibilmente gradevoli e dalle intenzioni pittoriche tradotte con rara sensibilità, rappresenta al viaggiatore, come un panorama sintetico, la rotta della sua nave. Ecco Trieste, sotto il suo stemma, ed ecco l'Istria si sporge nel mare, e la nave tocca Pirano dalle mura merlate, tocca Pola dalla monumentale arena, e dentro alla penisola sono i tipi delle sue genti, i pastori, gli agricoltori, i pescatori, i marinai, i minatori dell'Arsa; presegue il viaggio nel mare sparso di barche e di vele, ed ecco il Carnaro, e il campanile di Lussino, e Zara policromata a tinte piatte come in un mosaico romanico, e le immagini delle sue donne popolane col bariletto di maraschino e dei suoi contadini in brache di fustagno e corpetto sgargiante. Tutto stilizzato e composto con sicuro gusto, tutto pittorico e tutto nelle tinte varie e modulate dei legni: il mare in betulla canadese, la terra in noce, i toni pittorici, che paiono di lacca, in frammenti di legni preziosi; la rotta della nave segnata da piccole borchie metalliche. Un vero «arazzo di legni», come l'autore di quest'opera eccellente della tarsia moderna la definisce.

E noi dobbiamo rallegrarci che una bella nave adriatica abbia, per queste nuove sale, tanto acquistato in bellezza.

b.

Una festa campestre alla Vedetta d'Italia. Il Comitato rionale dell'O. B. di Prosecco organizza per domenica una festa campestre alla Vedetta d'Italia, sulla magnifica strada detta di Napoleone, che dall'Obelisco di Villa Opicina porta a Prosecco. Dal luogo ameno che domina la città oltre al panorama si godranno ore d'intenso divertimento all'aria aperta per cui la partecipazione del pubblico sarà numerosa. Per l'occasione il servizio delle autocorriere sarà prolungato oltre alle 22.

Il torneo di bigliardino al «XXX Ottobre» si terrà in sede con inizio il 15 corrente. Iscrizioni si chiuderanno lunedì.

Motociclista vittima di un incidente soccorso dal Ministro Cobolli Gigli

Lunedì scorso verso le 14, S. E. Cobolli Gigli nel percorrere in automobile la strada che da Capodistria va a Trieste, giunto alle prime case di Albaro-Vescovà fu fermato da una donna che lo pregò di accogliere un motociclista, il quale, caduto di macchina, s'era fratturato la clavicola. Il Ministro fatto raccogliere il ferito lo trasportò all'ospedale di Muggia, ove giunto lo affidò alle cure del dott. Facchin, raccomandandolo vivamente.

Il condono di sopratasse per infrazioni a leggi finanziarie

L'Unione fascista dei commercianti ricorda agli interessati che il 15 corr. scade il termine per poter godere dell'esenzione da sopratasse e dalle pene pecuniarie da parte di coloro che siano incorsi sino a tutto l'11 febbraio u. s. in violazioni alle leggi delle tasse di registro, della tassa di bollo, delle tasse sulle concessioni governative, della tassa di scambio.

L'esenzione da tali sopratasse e dalle pene pecuniarie è concessa purchè entro il 15 corr. i contravventori paghino integralmente le tasse dovute ed adempiano, nello stesso termine, alle relative formalità stabilite dalle leggi rispettive.

TEATRI E CONCERTI

Il Teatro dell'Opera di Lubiana al Politeama Rossetti

Stasera prima rappresentazione con la «Sposa venduta» di Smetana

Stasera, con «La sposa venduta» di B. Smetana si riapre il Politeama Rossetti per la prima rappresentazione del Teatro dell'Opera di Lubiana. Direttore d'orchestra è il maestro Mirco Polic, che avrà a sua disposizione 70 professori. Dell'elenco artistico fanno parte nomi rinomati: i soprani Slata Giungenac, Anita Mezè e Svonimira Supenc; i tenori Giuseppe Gostic e Giovanni Franzl, il baritono Alessandro Kolacio e il basso Giulio Betetto. Del corpo di ballo è prima ballerina la signorina Gisella Braonicar del Teatro dell'Opera di Belgrado.

Domani, seconda e ultima rappresentazione con l'«Ero» («Il franzato caduto dal cielo») di I. Gotovac, che assisterà allo spettacolo.

Lo spettacolo, che s'inizia alle 21, terminerà verso le 24 onde dar modo al pubblico di approfittare delle ultime corse tranviarie.

Il primo saggio dei corsi superiori all'Ateneo Musicale

Rammentiamo che questa sera alle 20.45, si terrà all'Ateneo Musicale, il primo saggio dei corsi superiori (9.o saggio annuale). I docenti, professori Antonietta Delfino-Menotti, Lidia Armanni, Laura Margon Bruno Poropat, Lionello Morpurgo e Ettore Sigon, presenteranno una schiera dei loro allievi.

Recite di filodrammatici

«Loretta» di Benedetti al «Boltrame». Domani la filodrammatica darà una recita in onore dell'attrice signorina Anita Marcon rappresentando la brillante commedia in tre atti «Loretta» di S. Benedetti. Alla recita prenderanno parte i migliori elementi della compagnia. La sala sarà convenientemente arieggiata.

Varietà e Cinema

Oggi al Cinema Italia: «Vivere», il dramma che investe i sentimenti più cari al cuore! «Vivere!», è un soffio di giovinezza! «Vivere» è un film con Tito Schipa, Nino Besozzi, Caterina Boratto. Ingresso lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 21: «La sposa venduta», di Smetana.

Cinematografi:

Nazionale. 17: Ultime: «Ultima partita», con Claire Trevor, C. Romero, e «L'inventore», con Buster Keaton.
Excelsior. 17: Prima: «Viva la gioia» dall'opera buffa di Offenbach «La vie parisienne», con Conchita Montenegro e Max Dearly.
Supercinema Principe. 16: Grande successo: «L'ultima prova», nuovo trionfo di Robert Taylor e Barbara Stanwyk. Metro. Ottima ventilazione.
Italia. 16: «Vivere», un soffio di fresca giovinezza con Tito Schipa, Bruno Besozzi, Caterina Boratto. Ingr. L. 1.
Regina. 16: «L'ora misteriosa», giallo, Metro, con Loretta Young, F. Tone. Ingresso lire 1. Ultimo giorno.
Impero. 16: «Domatore di donne», con George Raft e Joan Bennett. L. 1.
Reale. 16: «Signori, biglietto!». Divertente commedia d'amore con Paul Hörbiger. Ingresso L. 1.
Garibaldi. 16: «Amore tzigano», con K. Hepburn. Lire 1. Domani: «I nostri parenti», con Laurel e Hardy.
Novo Cine. 16: «I distruttori», con Talia Birell. Avventuroso. L. 1.
Massimo. 15.30: «Mascotte!», film divertente, avventuroso. L. 1.
Moderno. 15.50: Ult. giorno: «San Francisco», con Clark Gable. Domani: «Margherita Gauthier», con Greta Garbo e Robert Taylor. Passionale commovente.
Armonia. 15.30: «Studente di Praga», Wohlbrück. Nuovi debutti varietà.
Odeon. 16: «Shanghai», con Loretta Young e Warner Oland. Magnifico!
Savoia. 16: «Quando una donna ama», con Norma Shearer e R. Montgomery.
Azzurro. 16: «Peer Gynt», dal poema di Enrico Ibsen. Topolino.
Popolo (all'aperto). 15.30: «Il segreto dei candelabri», con Sibilla Schmitz e Karl Ludwig Diehl. Un film che appassiona.
Vittoria (all'aperto). 20: «Rose nere», con L. Harwey e Willy Fritsch. Top.
Centrale. 15.30: «La freccia avvelenata», emozionante con Charlie Chan.
Venezia. 16: «Il re dell'arena», capolavoro con Eddie Cantor. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago.
Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Ore 20: Danze sotto la Pagoda fiorita. Poker Jazz.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Bagno Ausonia-Savoia. Grande festa dei profumi. Lotteria: ricchi premi. Ingresso signore L. 1; signori L. 2.
Excelsior Barcola. Il ritrovo elegante. 20.30: Danze anche se maltempo.

Il convegno delle Giovani Fasciste

Oggi, dalle 20 alle 21, avrà luogo nella sede del Fascio Femminile (via Roma n. 28) l'ultima lezione musicale, che avrà per esecutori la signora Mollj Belmonte e la prof.ssa Clara Milelli. Accompagnerà il canto la prof.ssa Elda Petri. Interverrà alla serata musicale la fiduciaria provinciale. Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.

Gli spettacoli al Teatro estivo

Sabato: «Nel mondo dell'operetta»

Sabato prossimo, 12 corrente, si riaprirà con uno spettacolo di vivo interesse, il teatro estivo del Giardino pubblico, che inizierà così la certamente fortunata serie delle rappresentazioni estive. Sul rinnovato palcoscenico agirà una nota compagnia operettistica, la quale offrirà al pubblico uno fra i più divertenti, gai e musicalissimi spettacoli della piccola lirica. Con la riapertura la fresca platea di via Giulia segnerà sabato sera un esaurito in ogni ordine di posti.

RADIO

Programmi del 9 giugno 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina Giuliani: Selezione di canzoni. — 12.30 e 13.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Alberto Casella: «Sillabario di poesia». — 17.15: Concerto del soprano Renata Lurini. — 19: Radiorchestra diretta dal m.o Tito Petralia. — 20.30: Cronache del Regime: S. E. Giuseppe Bottai. — 20.40: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Petralia. — 21: **«Le tre grazie»**, commedia in un atto di Dario Niccodemi. — 21.55: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Fernando Previtali con la collaborazione dei pianisti Armando Renzi, Pietro Scarpini e Ornella Puliti-Santoliquido. — 23.15: Musica da ballo: Orchestrina Principe. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: III Maggio Musicale Fiorentino: Trasmissione dal Reale Giardino di Boboli di Firenze: **«L'incoronazione di Poppea»**, melodramma in tre atti di G. Busenello, musica di Claudio Monteverdi trascritta da Giacomo Benvenuti, maestro concertatore e direttore d'orchestra Gino Marinuzzi.

Contro l'uso smodato di apparecchi radio

Al Municipio e al Comando dei vigili urbani pervengono numerosi reclami di cittadini, i quali lamentano d'avere turbato il riposo notturno e quello meridiano da apparecchi radio che i vicini di casa usano far funzionare con potenza eccesiva, a finestre aperte, in tutte le ore del giorno e anche in quelle più inoltrate della notte.

L'inconveniente, che nel maggior numero delle altre grandi città non si verifica più per effetto della miglior disciplina e della maggiore educazione dei possessori di apparecchi radiofonici, deve cessare anche a Trieste, tanto più che seguendo le direttive impartite dalle autorità superiori per la repressione dei rumori inutili è stato possibile ottenere nella nostra città, senza fatica e senza l'uso di particolari mezzi repressivi, anche il «silenzio» nella circolazione degli autoveicoli.

A parte la considerazione che il turbare il vicinato con qualsiasi mezzo è indice di scarsa educazione in genere, in quanto non tiene nella dovuta considerazione l'altrui diritto alla quiete, il divieto di simili disturbi è stato disposto dal competente Ministero anche per gli stessi rivenditori di apparecchi radiofonici, ai quali è stato vietato farli funzionare in modo che all'esterno dei negozi se ne odano i suoni, tranne il caso di trasmissioni eccezionali, di volta in volta autorizzate.

Per i privati vale il disposto dell'art. 206 del vigente regolamento municipale di polizia urbana, che vieta «nelle case i rumori incomodi al vicinato e l'uso eccessivo di apparecchi musicali e simili, specialmente dalle 23 alle 7». Il Municipio, mentre invita tutti i radioascoltatori a voler tenere presente la citata disposizione, informa che, al fine di ottenerne una rigorosa osservanza, ha dato al Comando dei vigili urbani l'ordine di effettuare adeguati controlli col mezzo degli agenti dipendenti e avverte che nei confronti dei contravventori procederà ai sensi di legge.

Al Poligono di Villa Opicina. La locale sezione del Tiro a segno nazionale avvisa che domenica avranno luogo le gare comunali. Le iscrizioni sono aperte e si accettano in sede sociale, via Genova 21 (tel. 36-56) o direttamente al Poligono nelle giornate di tiro ed in quella della gara.

Trattenimento alla Società Ginnastica. A richiesta di molti soci sabato prossimo invece di domenica dalle 21 in poi, si terrà il consueto trattenimento famigliare. Rallegrerà la serata l'orchestra sociale, diretta dal maestro Bertini. Per l'occasione sarà aperto il giardino sociale.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il G. P. del Re Imperatore alle corse a Villa Glori

ROMA, 8

Giovedì sera avrà inizio a Villa Glori la riunione estiva di corse al trotto che si concluderà a settembre. La riunione è imperniata sul Gran Premio del Re Imperatore, che avrà luogo in luglio. Nelle scuderie di Villa Glori sono presenti circa 300 cavalli.

Giocatori italiani a Vienna per i campionati di tennis

ROMA, 8

Ai campionati di tennis dell'Austria, che si svolgono a Vienna del 6 al 12 giugno, partecipano i giuocatori italiani De Stefani, Taroni e Quintavalle. Detti giuocatori, secondo quanto ci risulta, si recheranno in seguito a Praga per disputare contro la Cecoslavacchia il primo incontro della Coppa dell'Europa Centrale. La formazione definitiva della squadra sarà comunicata in seguito. L'incontro avrà luog a Praga nei giorni 16, 17 e 18 giugno.

Attività dei FF. GG. C.

Calcio

Domenica sul campo di Montebello la squadra rappresentativa del Comando federale di Trieste si incontrerà con quella di Milano. L'incontro è fissato per le 16.30.

I GG. FF. componenti la squadra rappresentativa di calcio, sono invitati a partecipare alla seduta di allenamento che sarà tenuta sul campo di Montebello giovedì alle ore 14.30.

Secondo campionato provinciale ciclistico su strada

Il Comando federale dei FF. GG. C. di Trieste organizza per domenica 13 giugno il secondo Campionato provinciale ciclistico su strada, valevole a selezionare gli elementi da inviarsi ai Campionati nazionali dei GG. FF. Le iscrizioni si accettano a tutto il 10 giugno presso l'ufficio sportivo del Comando federale dei FF. GG. C. Il percorso, di circa 105 km. è fissato nel seguente modo: Trieste (Caffè Fabris), Basovizza, Corgnale, Divaccia, Cave Auremiane, Senosecchia, Prevallo, Senosecchia, Sesana, Opicina, Prosecco, Litoranea, Barcola. Sono in palio premi fino al 30.o arrivato e premi di rappresentanza per i Fasci che avranno avuto la migliore classifica.

Eliminatoria provinciale per il Gran Premio Roma

Domani, giovedì alle 20, avrà luogo nella sede del Dopolavoro Aziendale Chimici (via Conti 11), g. c., la eliminatoria provinciale per il «Gran Premio Roma» di lotta greco romana. Alla gara, indetta dalla Federazione italiana atletica pesante, ed organizzata dal Comando federale dei FF. GG. C., parteciperà un ragguardevole numero di giovani che in questo tempo si sono preparati con più vivo entusiasmo nelle palestre cittadine, per assicurarsi un posto nella squadra che alla finalissima di Roma rappresenterà la Venezia Giulia. Il ritrovo dei lottatori è fissato per le 19.30 nella sede dei Chimici.

Incontro di pugilato

Domenica 13 p. v. alle 21, nel giardino della Società Ginnastica Triestina, g. c., avrà luogo un incontro di pugilato fra la squadra rappresentativa di Trieste-Fiume contro quella di Udine-Treviso. L'incontro che si preannuncia molto importante è valevole per il Campionato nazionale dei FF. CC. di Combattimento.

Corso cavalieri

I giovani della classe 1918 precettati per il corso cavalieri, che si sono assentati dalla visita medica, sono invitati a presentarsi venerdì 11 c. m. alle ore 19 all'Ufficio militare del Comando federale dei FF. GG. C. In caso di assenza saranno iscritti ad altri corsi di specializzazione.

I giovani della classe 1918 che hanno intenzione di frequentare il corso cavalieri e non sono stati precettati, sono invitati a presentarsi venerdì 11 corr. alle 19 all'Ufficio militare del Comando federale per essere sottoposti alla visita medica e se ritenuti idonei per essere iscritti ai corsi cavalieri.

Reparto preaeronautico

I GG. FF. delle classi 1917, 1918, 1919 ed eventualmente precedenti al 1917, che desiderassero frequentare i corsi di volo a vela, sono invitati a presentarsi a questo comando, Riva III Novembre 1, nei giorni di martedì e venerdì dalle 18 alle 19.

Squadre U.N.P.A.

Domenica 13 c. m. i giovani della classe 1918, precettati per le squadre ausiliarie sanitarie in servizio dell'U.N.P.A. dovranno trovarsi alle ore 10.20 nella sala convegno del Comando federale, Ufficio militare, per assistere alla conferenza che verrà tenuta dal dott. Osvaldella.

Si raccomanda vivamente di non mancare.

Il G. P. Roma di lotta. Domani, con inizio alle 20, avrà luogo, nella palestra del Dopolavoro chimici, l'eliminatoria provinciale per il Gran Premio Roma di lotta grecoromana, organizzata dal Comando federale dei FF. GG. C.

Squadra ginnica Giovani Fasciste. Tutte le partecipanti al concorso di Genova sono invitate a trovarsi, giovedì 10 giugno, alle 20, nella palestra della Società Ginnastica Triestina. Le Giovani Fasciste portino il pallone.

D.I.M.M. «Conte Verde»-D.I.M.M. «Conte Biancamano». Domani 10, alle 16, avrà luogo sul campo Ponziana un interessante incontro fra le due forti compagini. La partita riuscirà certamente interessante e combattuta. Sono invitati a parteciparvi tutti i dopolavoristi del D.I.M.M. Ingresso libero.

Il compiacimento di Starace per la vittoria del Bologna

ROMA, 8

Il Segretario del P. N. F., presidente del C.O.N.I. ha ricevuto, presentato dal presidente della Federazione Italiana Giuoco del Calcio, il presidente del Bologna, A. G. C., campione d'Italia, recentemente vittorioso anche nella Coppa dell'Esposizione di Parigi, al quale ha espresso il suo vivo compiacimento per il comportamento della squadra.

L'Ambrosiana a Belgrado

BELGRADO, 8

Nell'annunciare che giovedì e domenica prossima la squadra italiana di calcio Ambrosiana si incontrerà a Belgrado con le squadre jugoslava e B. S. K., i giornali mettono in evidenza le eccellenti qualità dei calciatori italiani.

Il Giro ciclistico di Germania

Bizzi arriva terzo nella tappa Chemnitz-Erfurt

ERFURT, 8

La terza tappa del Giro di Germania, benchè più breve delle precedenti, non è stata meno ardua. Un temporale di inaudita violenza ha imperversato durante gran parte della gara, provocando incidenti e numerose diserzioni nella massa dei corridori, tanto che, nell'ultimo tratto verso Erfurt, soltanto una quindicina di uomini sono rimasti insieme e tra essi gli italiani Bizzi e Masarati. Anzi ad un certo punto abbiamo preveduto che il livornese, giungendo insieme ai primissimi, avrebbe avuto buone probabilità di una vittoria in volata, ma a far crollare i piani di Bizzi è intervenuta una evidente manovra, che ha trovato conniventi corridori belgi e tedeschi, i quali hanno compiuto i soliti tentativi di stancare il campione italiano sino a staccarlo. Queste schermaglie a ripetizione hanno permesso infine al tedesco Roth di fuggire e, nonostante il fantastico inseguimento di Bizzi, alla cui ruota gli altri erano rimasti passivi, di mantenere quasi un minuto di vantaggio e di vincere la tappa.

Un altro incidente toglieva a Bizzi, che intanto era rimasto privo di Masarati per caduta, la gioia di una vittoria in volata sul secondo gruppo, poichè, contrariamente a quanto avviene in Italia, lo sforzo veloce era prodotto al termine del primo giro e non al termine del secondo, cosicchè un altro tedesco, Bautz, poteva precedere l'italiano, il quale terminava al terzo posto, a 50" dal vincitore.

Gli altri italiani, provati dalla durezza della corsa, sono rimasti a distanze che variano dai 3' di Masarati a un quarto d'ora di De Paolis e ai 25 minuti di Piubellini e Varetto. Nella classifica generale, Weckerling è sempre primo, mentre Bizzi è passato dal quinto al quarto posto, avendo diminuito il suo distacco.

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Roth Bruno, che compie la tappa Chemnitz-Erfurt, chm. 205, in ore 6.1'55", alla media oraria di chm. 33.90; 2) Bautz in ore 6.2'45"; 3) Bizzi (Italia) idem; 4) Diederichs idem; 5) von Herele idem; 6) Wendel in ore 6.3'0"; 7) Mersch idem; 13) Masarati (Italia) in ore 6.5'6"; 15) Buse in ore 6.6'16"; 32) De Paolis in 6.16"40"; 38) Piubellini in ore 6.25'40"; 40) Varetto idem.

Classifica generale: 1) Weckerling, con ore 26.56'39"; 2) Diederichs, con ore 27.1'5"; 3) Roth, con ore 27.4'52"; 4) Bizzi, con ore 27.9'53"; 7) Bautz, idem; 9) Masarati, con ore 27.15'19"; 30) Piubellini, con ore 28.16'4"; 4) De Paolis, con ore 28.50'50"; 47) Varetto, con ore 28.59'5".

Col Dopolavoro «R. Pitteri» a S. Daniele. Domenica il Dopolavoro «R. Pitteri» organizza il proprio convegno sociale a S. Daniele del Carso. Verranno disputate numerose gare sportive e umoristiche. Nella mattinata verrà svolta la gara cicloturistica Trieste-S. Daniele del Carso. Prenotazioni seralmente dalle 20 alle 22 in sede (via S. Marco n. 17, I).

Domenica a Venezia e Padova col treno popolare

E' cominciata ieri la vendita dei biglietti per Venezia e Padova della gita popolare indetta per la prossima domenica col seguente orario: andata, partenza da Trieste ore 6.20, arrivo a Venezia ore 9.30; ritorno, partenza da Venezia ore 22, arrivo a Trieste ore 1.10. Prezzo del biglietto di andata e ritorno, lire 15. Gita facoltativa da Mestre o da Venezia a Padova, lire 2. I biglietti d'ingresso alla Fiera campionaria di Padova si acquistano pure a Trieste al prezzo ridotto di lire 2. A Venezia i gitanti, su presentazione dello scontrino della gita, potranno acquistare il biglietto per la Mostra del Tintoretto a palazzo Pesaro con sole 5 lire.

Pure domenica prossima sarà effettuato un treno popolare da Fiume e Abbazia per Trieste, prezzo di passaggio lire 12, col seguente orario: andata, Fiume p. ore 6.15, Trieste a. ore 8.50; ritorno, Trieste p. ore 21.30, Fiume a. ore 24.

Le feste campestri

Alla C. R. B. «P. Lucchini» di Chiadino S. Luigi

La tradizionale festa campestre viene organizzata per sabato 12 e domenica 13 corr. dal Comitato di beneficenza della Casa Balilla «P. Lucchini» di Chiadino San Luigi sul vasto campo della Casa rionale. Un ricco e vario programma — comprendente la pesca miracolosa con ricchi doni, gare umoristiche, fuochi d'artificio e varie altre gradite sorprese — allieterà per varie ore gli intervenuti, a disposizione dei quali ci saranno pure dei magnifici chioschi d'attrazione. Due ottimi complessi bandistici suoneranno sul campo, che sarà, alla sera, illuminato sfarzosamente. Sabato la festa s'inizierà alle 20 e domenica alle 17.

Alla C. R. B. «R. Pitteri»

Domenica a S. Giacomo avrà luogo la grande festa campestre sul vasto campo della Casa Balilla «R. Pitteri» che, per l'occasione, sarà trasformato in un parco delle meraviglie. Concerti sostenuti dai migliori complessi bandistici e corali allieteranno la festa. A tutti gli intervenuti il Comitato riserva gradite sorprese.

Il collocamento dei lavoratori dello spettacolo

L'Ufficio nazionale di collocamento comunica: In seguito ad un accordo intervenuto tra la Federazione degli industriali e dei lavoratori dello spettacolo ed in base a quanto deliberato dalla Corporazione dello spettacolo, è stato stabilito che a partire dal 15 giugno 1937-XV, tutti coloro che desiderano essere iscritti nelle varie categorie dell'Ufficio nazionale di collocamento spettacolo, dovranno corredare la propria domanda dei seguenti documenti: carta d'identità o documenti equivalenti (solo in visione), certificato penale, per uso di lavoro, di data non anteriore a tre mesi, stato di famiglia, comprovante le persone viventi a carico, certificato d'iscrizione al P. N. F., alle associazioni combattenti ed alle organizzazioni sindacali, certificato di lavoro dimostrante le precedenti occupazioni, titolo di studio.

Gl'interessati per maggiori chiarimenti potranno rivolgersi all'Ufficio nazionale di collocamento per lo spettacolo, via Duca D'Aosta, 12.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 31 maggio al 6 giugno: Difterite casi 5; scarlattina 2; febbre tifoidea 3.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera rancio sociale a Corgnale, partenza autocorriera dalla sede alle 20.15.

«R. Pitteri». La recita che doveva aver luogo oggi è rinviata al 16 corr.

Chimici. Oggi dalle 20 in poi solito trattenimento danzante.

«Ras». Domenica gita in Val Raccolana con salita al Cuel de la Baretta e gita per turisti a Sella Nevea. Iscrizioni fino a venerdì sera in sede (tel. 84-15).

«Dimm». Sez. C. Venerdì alle 20, convocazione marciatori. Domenica gita ad Abbazia, Laurana e Fiume. Iscrizioni e informazioni in segreteria.

«P. Lucchini». Domenica gita al lago di Cavazzo e monte Ciampon; lire 15. Biglietti a tutto venerdì in sede e bar Alzetta. Oggi alle 20.30 trattenimento danza. Domani lezione corale e venerdì prove banda.

Cooperative Operaie. Domenica gita turistica a Postumia, Caccia, Selva di Piro e Aidussina. Quota di partecipazione lire 12. Iscrizioni entro venerdì dalle 20 alle 22.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Primo, Feliciano, Vincenzo, Massimiano, Giuliano.

DECESSI (8 giugno 1937-XV): Cantarutti Riccardo, a. 80; Sarini Renato, a. 41; Mazzaroi ved. Bernardoni Francesca, a. 73; Ianatti Ernesto, a. 67; De Gasperi Anna, a. 1; Murgolo Giuseppe, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Michelassi Umberto, tenente di fanteria con Alecci Angela Maria, casalinga; Buranello Nicolò, negoziante con Azman Giuseppina, casalinga; Policardi Giulio, commerciante con Petronio Antonia, casalinga; Piscano Daniele, fabbro con Danieli Giovanna, sarta; Breccialoli Guerrino, barbiere con Nogarotto Laura, casalinga; Forza Giacomo, meccanico con Sturm Guerrina, impiegata; Mattioni Giovanni, falegname con Volpatti Angela, infermiera; Puntin Carlo, panettiere marittimo con Catarin Norma, casalinga; Longhino Ferdinando, meccanico con Otta Lidia, sarta; Weingärtler Giovanni, bracciante con Markorcio Francesca, casalinga; Vaglieri Emanuele, ragioniere con Fabbri Nives, privata; Simoni Alberto, meccanico con Grahonia Giovanna, casalinga; Mahne Antonio, saldatore elettrico con Orlandi Giulia, casalinga; Nasso dott. Oddo, impiegato con de Gorup Carmela, casalinga; Bastiani Giuseppe, elettricista con Cingerle Bruna, casalinga; Chicco Mario, impiegato con Kobal Luigia, casalinga; Boranga Mario, commerciante con Reginato Bianca, insegnante; Pouk Adriano, meccanico con Pockaj Giuseppina, casalinga; Ferluga Carlo, bracciante con Maurini Annunziata, domestica.

MATRIMONI CELEBRATI: Fernandes-Africano Fabrizio, commerciante con Bugamelli Teresita, casalinga; Zamberlan Arnaldo, esercente con Kolar Maria, casalinga.

Avreste un dubbio?

Ci sembra difficile che, tra quanti conoscono veramente i molti e molti prodotti dell'industria del tabacco, ci possa essere qualcuno che metta in dubbio il fatto che la sigaretta *Macedonia exextra* sia da classificare fra le migliori sigarette del mondo. La realtà è questa: che nell'arte del tabacco non ci sono speciali segreti, ma tutto dipende da una buona tecnica di studi e di cure sui tabacchi, nella quale l'industria italiana ha una vecchia e ottima tradizione, tanto che certi prodotti, come il sigaro Toscano e la sigaretta *Macedonia*, si sono accreditati in numerosi paesi all'estero. Oggi, la stessa industria, ancora più progredita per esperienza e per attrezzamento produttivo, ha sul mercato due tipi originali: il sigaretto *Roma* e la sigaretta *Macedonia extra* che sono due grandi successi, confermati da un sempre maggior numero di fumatori.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna trova nel SIGMARGYL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale.

Questo trattamento è illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Formacoterapiche, via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 64983 - 2-1-1935)

RADIOBALILLA

L'APPARECCHIO RADIORICEVENTE REALIZZATO DAL REGIME PER IL POPOLO LAVORATORE COSTRUITO DALLE MIGLIORI CASE NAZIONALI

Collaudato dal Ministero delle Comunicazioni — Ogni Radiobalilla, ha il relativo bollino di collaudo — Tre valvole — Onde medie — Ricezione diurna della stazione più prossima — In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee —

Privo di reazione regolabile sull'aereo, quindi esente dai disturbi caratteristici degli apparecchi a reazione — —

Costa Lire 430

Tasse radiofoniche comprese

Escluso abbonamento alle radioaudizioni

Vendita rateale - Chiedetelo ai migliori rivenditori

Cinque fanciulli feriti
per lo scoppio di un ordigno esplosivo

Una grave disgrazia, dovuta a fatalità ed incoscienza di fanciulli che ne rimasero colpiti, è accaduta, ieri alle 18, sul tratto di terreno incolto che ancora rimane — dopo la vasta costruzione della caserma dei carabinieri — dell'ex fondo Bosquet. Fu così: ier l'altro, un fanciullo di otto anni, tale Elio, non meglio, per ora, identificato, abitante al n. 20 di via dell'Istria, rinveniva, nel suo girovagare, un grosso cartoccio provvisto di una miccia. Era tardi e il piccolo Elio si portò a casa l'oggetto, che nascose, senza dir niente a nessuno e meno che meno ai genitori.

Iersera, coetanei suoi, abitanti nella stessa casa, scesero sulla via; l'Elio corse a casa e ripresosi l'oggetto, chiamò a sè gli amici, fra i quali Bruno Schiavolini, di 7 anni, Ferruccio Mazzarol, di 10 anni, Lucio Stoppani, di 9, Angelica Bruno, di 8, ed Albino Mosè, di 7 anni, e fatto vedere loro l'oggetto, se li tirò dietro fin sul tratto del predetto fondo, dove erano certi di non essere visti. Palleggiato dall'uno, esaminato dall'altro: tutti volevano vederlo, ci fu qualcuno che avendo seco alcuni zolfini, propose di dar fuoco allo spago della miccia. E la disgrazia accadde: l'oggetto, che il Ferruccio Mazzarol teneva nella destra, esplose con una formidabile detonazione, alla quale seguirono le grida di dolore di tutti quei piccoli incoscienti che erano rimasti feriti.

Alla detonazione ed alle grida di dolore accorse gente da tutte le parti e dalla Farmacia «Alla Maddalena» fu chiesta assistenza alla Guardia Medica. La benemerita fu sul posto col dott. Ferra e l'infermiere Guadagnan. Dei feriti, in peggiori condizioni si trovava ridotto il Mazzarol, il quale aveva avuto sfracellata ed asportata la mano destra, fratturata la clavicola destra e ferite gravemente la gamba destra, al ginocchio e alla tibia, e la faccia; ferito in più parti del corpo, è più alle gambe, alle braccia ed alla schiena, era lo Schiavolini.

I due feriti furono trasportati d'urgenza all'ospedale, dove il Mazzarol veniva accolto con prognosi riservata e lo Schiavolini con prognosi dai 10 ai 20 giorni.

Poco dopo venivano accompagnati all'ospedale, Lucio Stoppani, che presentava ferite guaribili in due giorni, Angelica Bruno, con escoriazioni alla gamba destra, e Albino Mosè, con escoriazioni al ginocchio destro.

L'incendio di una motrice tranviaria
per la rottura del filo aereo

Un pauroso incidente tranviario è avvenuto ieri mattina, qualche minuto prima delle 10 al cavalcavia di Barcola sul viale Regina Elena.

Il convoglio tranviario n. 3 della linea n. 6, composto di una motrice e di relativo rimorchio, era partito alle 9.52 dal capolinea di Barcola diretto in città. Sulla motrice v'erano sette od otto passeggeri. Conduceva la motrice il manovratore Ernesto Sorini; bigliettaio Clemente Picot.

A normale andatura, il convoglio alle 9.58 ha raggiunto il cavalcavia ferroviario e stava arrestandosi a quella fermata obbligatoria quando lingue di fuoco hanno invaso la vettura gettando il panico tra i passeggeri. Che cosa era avvenuto? Al passaggio sotto il ponte si erano spezzati l'archetto e il filo della conduttura aerea. In seguito al contatto, si era incendiato il motorino della ventilazione da cui il fuoco, a causa d'alcune scintille, si era propagato a tutte le parti infiammabili della vettura. Mentre le fiamme si propagavano a tutte le parti della motrice, il manovratore spalancò le porte della piattaforma anteriore attraverso le quali i passeggeri, spaventati, riuscirono a porsi in salvo. Un secondo di ritardo e sarebbero stati raggiunti dalle lingue di fuoco.

Fu una vera fortuna che passeggeri e personale fossero riusciti a scendere in tempo, perchè in un attimo la vettura era divenuta un immenso rogo dal quale si sprigionavano alte fiamme e dense nubi di fumo.

Sul posto giungevano poco dopo i vigili al fuoco con un carro di città. Furono tosto messi in azione gli idranti che in breve scaraventavano sul braciere potenti colonne d'acqua. In grazia alla pronta opera dei vigili, in breve l'incendio fu spento e non rimase alla vista del pubblico che l'annerito scheletro della vettura. Dopo una lunga interruzione causata dall'incidente, il traffico per Barcola fu ripreso. I rilievi di legge sono stati assunti dai carabinieri del rione.

Il proiettile che esplode

Mediante un'automobile privata, ieri, nel pomeriggio, è stato trasportato al nostro ospedale il quarantenne Antonio Zorzenon, abitante a Romans, il quale, provocando imprudentemente l'esplosione di un proiettile, rinvenuto a Sagrado, era stato ferito, dallo scoppio, alla mano sinistra, all'avambraccio sinistro e all'avambraccio destro. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in due o tre settimane.

Operaio investito
da un pilastro di cemento

Un pesante pilastro di cemento, ribaltandosi, ieri, in uno stabilimento di Zaule, ha investito l'operaio Giuseppe Sreb, di 17 anni, abitante a S. Barbara 379. Gettato a terra, il giovane ha riportato una vasta ferita alla fronte, lesioni all'occipite e la frattura delle ossa nasali, sicchè è stato trasportato in condizioni alquanto gravi all'ospedale. I medici lo hanno giudicato guaribile in 5 o 6 settimane, salvo complicazioni.

Cade dal carro e si recide un'arteria. Per un sobbalzo del carro di erbaggi sul quale transitava per piazza Carlo Goldoni, il bracciante Giovanni Planinsech, di 51 anni, abitante al n. 3 di via di Riborgo, cadde e riportò una ferita lacero contusa alla tempia destra, con recisione di un'arteria. Trasportato dalla Guardia medica all'ospedale è stato accolto nel reparto chirurgico.

BORSA DI TRIESTE

giugno	7	8	giugno	7	8
R. 5%	94.—	93.90	Riun. A	2075.—	2070.—
R. 3½%	74.60	74.70	Riun. B	2025.—	2025.—
Redim.	72.55	72.40	Gerolim.	127.—	121.—
Obbl. V.	89.15	89.15	Istr.-Tr.	270.—	270.—
B.T. 1940	101.35	101.35	Lussino	280.—	280.—
B.T. 1941	101.77	101.77	Martin.	90.—	90.—
B.T. 1943	91.95	91.95	Merid.	910.—	908.—
B.T. 1944	97.90	98.05	Premud.	475.—	475.—
I. R. I.	464.75	464.75	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	471.50	470.50	Trinco.	310.—	310.—
Sofias	388.—	388.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	285.—	285.—
3 V. 4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	426.—	426.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	416.50	416.50	Istr. C.	125.—	125.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	65.25	66.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	510.—	510.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4490.—	4465.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	612.—	610.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2080.—	2080.—	Terni	297.—	296.—

CAMBI: Londra 93.75; New York 19; Francia 84.65; Belgio 320; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1044.85; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.75; Germania 763.36.

Notiziario commerciale

Contingente importazione dalla Polonia. Le voci di tariffa doganale 386 a-c), 386 b) e 386 d) sono passate dal regime della bolletta a quello della licenza. S'invitano pertanto le ditte interessate alle sopraddette importazioni a far pervenire entro il giorno 10 del corrente mese all'Unione dei commercianti tutta la documentazione riguardante le importazioni effettuate durante l'anno 1934. Ogni documentazione dovrà essere corredata da una distinta, sulla compilazione della quale gli interessati potranno avere tutti gli schiarimenti all'Unione dei commercianti, stanza n. 5.

Si porta a conoscenza delle ditte interessate che per ottenere l'autorizzazione ad importare contingenti normali nel II trimestre a. c. e contingenti supplementari per il periodo 15 maggio-30 novembre 1937 dalla Polonia, di vetrerie per laboratori, vetri per orologi, vetri per ottica (voce di tariffa dog. ex 591) dovranno rimettere e non oltre il 10 corrente, per tramite dell'Unione dei commercianti, alla Federazione nazionale fascista del vetro e della ceramica, regolari domande in carta semplice.

CORRISPONDENZA APERTA

Una povera vedova. Da Palermo a Trieste per l'Estate Triestina, in terza classe, andata e ritorno: Lire 181. — *Una lettrice N. 4.* Ha diritto alla pensione.

Una persona che s'interessa. Ci consta sicuramente che nessuna raccolta, a domicilio o in locali pubblici, è stata autorizzata per lo scopo da lei indicato.

Un abbonato. L'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo «I.N.G.I.C.» è stato regolarmente costituito. Esso ha sede a Roma, Ministero delle Finanze. — *Marittimo ansioso.* Non ci risulta.

L. S. L. Il contratto d'impiego è individuale, quando è stipulato tra il datore di lavoro e l'impiegato, per dare vita tra le parti ad un rapporto d'impiego mediante il loro consenso bilaterale, e tale contratto individuale è quello che la legge 13 novembre 1924 ha inteso di disciplinare ponendo delle norme fisse e inderogabili. Il contratto collettivo di lavoro (o di impiego) è l'accordo con cui i sindacati, cioè gli enti che hanno in forza di legge la rappresentanza sindacale di una categoria di datori di lavoro e di lavoratori, disciplinano e regolano collettivamente i rapporti di lavoro (o di impiego) per i soggetti di tutta la categoria o di un gruppo della medesima. Il contratto collettivo trae la sua consistenza giuridica dalla legge sindacale 3 aprile 1926, N. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro e successivi regolamenti di attuazione. Questa legge oltrepassa il limite della semplice difesa del singolo, entro la quale è ristretta la sfera di azione del decreto 13 novembre 1924 sull'impiego privato, ed assume il carattere di una legge sociale.

ORARIO DELLE FERROVIE
STAZIONE CENTRALE
Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.52 D; 10.5 A; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 9 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.10 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO
Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 21.42 AT Aut.

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 15.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 22 maggio al 30 giugno e dal 15 settembre al 14 maggio 1938); 22.50 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 1.o luglio al 14 settembre).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Oggi al Cine Reale
Prezzi estivi. Ingresso L. 1
Sullo schermo:
Signori, biglietto!
Divertente commedia d'amore, con Paul Hörbiger
LIRE 1 LIRE 1

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.
Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CAMERIERA albergo, parla tedesco, referenze, offresi. Via Risorta 3. 70354 A
CAMERIERA pratica lavori albergo, buoni attestati, offresi anche fuori. Scrivere: Maria Lovrecich, via Torrebianca 41. 38625 A
CAMERIERA giovane, pratica locale, capace cucinare, offresi. Toti 9, Tramontini. 70384 A
CUOCA brava, onesta, svelta, offresi per piccola distinta famiglia. Via Risorta 3. 38669 A
DONNA di fiducia con referenze offresi ore da combinare. Chiosco giornali via Franca. 38558 A
FAMIGLIA dabbene offre 18-enne volonterosa, prestaservizi, tutto fare, raccomandata. Settefontane 20, Tratti. 70395 A
INTERNISTA, sottocuoca, offresi subito mensa, bar, ovunque. Cassetta 19696 A, Unione Pubblicità. 19696 A
PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Pietà 31, fruttivendolo. 70364 A
PRESTASERVIZI pratica tutti lavori di casa offresi 8-15. Via Bramante 11, porta 5. 70331 A
PRESTASERVIZI onesta, pulita, offresi piccola famiglia, dalle 8-16. Fabio Severo 52, porta 2. 38643 A
PRESTASERVIZI bravissima tutto fare, cucinare, offresi. Coroneo 3-V, porta 21. 70383 A
PRESTASERVIZI brava offresi ore da combinarsi. Piazza Goldoni 10, porta 9. 19743 A
RAGAZZA 32-enne slovena, brava, forte, onesta, capace cucire, buoni attestati, offresi. XX Settembre 12, telefono 7419. 38639 A
SOTTOCUOCA offresi ristorante capacissima, età 38. Indirizzo Piccolo. 19722 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCHIAMO Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, domestiche, governanti, personale luoghi villeggiature, presentarsi Torrebianca 24. 38656 B
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 70345 B
CAMERIERA e cameriere pratici lingua tedesca cerca albergo, stagione. Presentarsi ore 10, Piccolomini 8, Cappellani. 935 B
CUOCA, cucina fine, età 30-40-enne, fidata, pulita, asna, s'adatti ad altri lavori, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70360 B
DOMESTICA capace cercasi. Rivolgersi dalle 8-10, Bar via S. Teresa, Roiano. 19741 B
DOMESTICA forte, capacissima tutti lavori, cercasi. Passeggio S. Andrea 30, trattoria Mecchia. 38639 B
DONNA ai gabinetti cercasi, media età, pulitissima, verso stipendio. Indirizzo Piccolo. 38647 B
PRESTASERVIZI onesta, capace, cercasi per ore pomeridiane. Presentarsi dalle 8-9, via Pauliana 9, parta 14. 70394 B
PRESTASERVIZI tutto fare, 7-20, attestati, assumesi prontamente. Bussani, Sonnino 37. Presentarsi dalle 8-9. 38634 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Via Carducci 32-III, Flego. 38551 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Rivolgersi portinaia via Raffineria 2, ore 14. 19742 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno, con attestati, cercasi. Besenghi 37-II. 19757 B
PRESTASERVIZI giovane tutto giorno cercasi. Via Udine 2, porta 11. 38630 B
PRESTASERVIZI giovane, alcune ore mattina cercasi. Via Santa Teresa 1, terzo, Paoletti. 70329 B
PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Via Piccardi 27, porta 1. 70321 B
RAGAZZA per servizio di pulizia cerca gelateria. Indirizzo Piccolo. 70357 B
RAGAZZA robusta per lavare cercasi. Stireria S. Michele 9. 19747 B
RAGAZZA principiante cercasi, piccola famiglia. Viale Romolo Gessi 20. 19753 B
RAGAZZA capace stabile tutto fare cercasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 19761 B
RAGAZZA tutto fare cerca piccola famiglia. Rivolgersi Bar Egida, corso Garibaldi 5. 38668 B
RAGAZZA 20-enne capace, svelta, cercasi. Viale Regina Margherita 9-II. 38662 B
RAGAZZA brava, pratica tutti lavori, lunghe referenze, presenza seria, cerca piccola famiglia. Conti 48, Marzuchelli. 38653 B
RAGAZZA con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 38640 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico occuperebbesi presso ditta o privati. Miti pretese. Cassetta 19697 C, Unione Pubblicità.
CASSIERA giovane, capace, attestati bellissima presenza, occuperebbesi prontamente. Cassetta 19608 C, Unione Pubblicità. 19608 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI reclame lire 15, con macchina senza fili lire 30, tutto compreso. Tinture ondulazioni manicure prezzi bassissimi. Salone Fiorentino, via Nordio 11, già Gelsi. 38602 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 39 CC
MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio. 19758 CC
PITTORE stanze appartamenti lavorazione accurata, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 38636 CC
PITTORE eseguisce stanze lire 40, gesso 50, tappezzerie carta. Ginnastica 1, portineria. 19735 CC
SARTA donna capacissima confeziona ultimi modelli. Genova 4, porta 43. 19752 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA per commestibili cercasi prontamente. S. Francesco 66. 19767 D
APPRENDISTA commessa calzature, con uno o due anni di pratica, cercasi. Offerte: Cassetta 19694 D, Unione Pubblicità. 19694 D
BANCONIERA capace, bella presenza, seria ma gentile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38646 D
BARBIERE mezzo lavorante cercasi prontamente. San Francesco 34. 70358 D
DITTA milanese assumerebbe subito stenodattilografa perfetta italiano tedesco, dettagliare referenze, pretese, fornendo copia certificati, a Cassetta 745 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 745 D
GARZONA, mezza lavorante donna cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 19720 D
GARZONA e lavorante stireria cercansi. Imbriani 3 19725 D
GARZONA modista, lavorante, cercansi. Presentarsi ore 9. Spiridione 1, secondo. 70373 D
GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Marchetti, via Cavana 2. 38615 D
GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 70378 D
IMPIEGO persona disponga cauzione 10.000 garantite. Cassetta 19706 D, Unione Pubblicità. 19706 D
INGEGNERE giovane cercasi per pratiche ufficio assistenza tecnica. Offerte Cassetta 19653 D. Unione Pubblicità. 19653 D
LAVORANTE, mezza lavorante, garzona sarte uomo cercansi subito, buona paga. Bilucaglia. Via Solitario 4, quarto. 70347 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarto uomo assume Genel. piazza Sansovino 1. 19740 D
LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Via S. Anastasio 6, porta 11. 19751 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 19719 D
MEZZA lavorante pantalonaia cercasi. Via Beccherie 7-II. 19726 D
MEZZA lavorante donna cercasi. Hrobat, Molinovento 140. 70362 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Ireneo della Croce 9. 70376 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Viale XX Settembre 98. 38619 D
MEZZA lavorante giacche e calzoni, cercasi. Pondares 4-II. 38554 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 38630 D
MEZZA lavorante sarta brava cercasi. Vidali 10-II, destra. 70385 D
PARRUCCHIERA ondulazioni ferro, stabile pomeriggio, garzona pratica ricci cercansi. Indirizzo Piccolo. 70369 D
PRINCIPIANTE mezza lavorante sarta donna cercansi. Sartoria Torinese, XX Settembre 16. 38555 D
RAGAZZA pratica sarta uomo cercasi. «La Fiduciaria», Felice Venezian 7. 70339 D
RAGAZZA per latteria cercasi. Paganini 2. 19748 D
RAGAZZA robusta per lavare cercasi. Stireria S. Michele 9. 19747 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Presentarsi piazza Ponterosso 4. 19732 D
RAGAZZO apprendista per drogheria cercasi, di buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 38567 D
RAGAZZO portapane cercasi. Panificio Piazza G. Vico 4. 70380 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Via Crispi 39. 70391 D
SIGNORINA bella presenza, pratica bar, cercasi. Presentarsi solo di mattina. Caffè Nazionale, Media 4. 38635 D
SIGNORINA bella presenza conoscenza stenodattilografia, possibilmente cognizione tedesco, cercasi quale praticante ufficio. Offerte: Cassetta 19721 D, Unione Pubblicità. 19721 D
SIGNORINA brava, bella presenza, non oltre 25 anni, presentarsi piazza Garibaldi 11, osteria. 38617 D
SIGNORINA, ragazzetta praticante ufficio cercasi. Castaldi, corso Cavour 7, primo. 70330 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA matrimoniale con piccolo comodo cucina presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 12378 E
MOBILIATA centro, cerca maestra lingue straniere. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 19707 E, Unione Pubblicità. 19707 E
MOBILIATA quietissima, soleggiata, eventualmente vitto, piccolissima famiglia, cerca anziano. Cassetta 19711 E, Unione Pubblicità. 19711 E
MOBILIATA tranquilla, possibilmente villetta, cerca ragioniere stabile. Cassetta 19705 E, Unione Pubblicità.
STANZA grande, vuota, soleggiata, comodo cucina, presso signora sola, paraggi piazza Unità, cercasi per 15 giugno. Cassetta 19717 E, Unione Pubblicità. 19717 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. SIGNORILE spaziosissima, affittasi distintissimo. Imbriani 12-II. 70377 F
A. A. INDIPENDENTE mobiliata, volendo vitto. Corso Vitt. Em. 21-II. 19762 F
A. A. INDIPENDENTE affittasi prezzo modico. Crispi 41-III. 1000 F
A. A. MOBILIATA un letto affittasi. Via Torrebianca 19, quarto. 38661 F
A. A. PENSIONE stanza tipo salotto, bagno. Rismondo 9-I. 70390 F
A. A. STANZA mobiliata bellissima affittasi. Milano 3-III, destra. 19766 F
A. MOBILIATA due letti o uno, volendo vitto, affittasi. Nordio 7-I. 38616 F
A. STANZA ingresso scale, preferito ufficiale. Via Ginnastica 41-II, sinistra. 38644 F
A. CAMERA vuota comodo cucina, affittasi. Madonnina 14-I, sinistra. 19737 F
BELLISSIMA soleggiata affittasi anche giorni, Regina Elena 11-I, destra. 2774 F
CAMERA vuota affittasi, persona assente tutto giorno, miti pretese. Locatelli, Vittoria Colonna 2-II. 70320 F
CAMERINO soltanto dormire affittasi. Carducci 49, terzo. 38645 F
GORIZIA affittasi stanza mobiliata presso persona sola. Retti, piazza Vittoria 5. 38663 F
INDIPENDENTE tipo salotto, termobagno, telefono, affittasi anche brevi soggiorni. Machiavelli 19-III. 19765 F
MOBILIATA affittasi, cura, presso persona sola. Via del Bosco 5, Staini. 70356 F
MOBILIATA pulitissima, aricea, volendo vitto, affittasi a maestra, impiegata, presso coniugi soli. Offerte: Cassetta 19712 F, Unione Pubblicità.
MOBILIATA affittasi, anche giorni, presso persona sola. Palestrina 2-II, sinistra. 70392 F
STANZA affitta piccola famiglia, prezzo mite, per 1 o 2 persone. Canova 13, porta 4. 38666 F
STANZA vuota, bella, soleggiata, affittasi presso distinti. Via Ruggero Manna 24, porta 6. 70359 F
STANZE due uso ufficio, ingresso libero, miti pretese, affittansi. Battisti 13, primo. 19759 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 70357 G
1.20: Preparazioni scolastiche. Solfeggio (Magistrali). Violino (prestandolo). Orchestra. Vidali 12, Scuola. 3911 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BLUSETTA seta bianca smarri porera bambina. Vespucci 8, verso mancia. 19724 H
OROLOGIO con catena d'oro, smarrito domenica scorsa Passeggio S. Andrea. Il rinvenitore è pregato di consegnare al Piccolo dietro generosa mancia. 70314 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I
A. A. ABITAZIONE Riva Sauro, tre camere, bagno, accessori, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 38626 I
A. A. ABITAZIONI Cavana e pressi 3 e 4 camere affittansi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 38627 I
ALLOGGIO 2 camere cucina affittasi Sara Davis 7. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 70345 I
APPARTAMENTI soleggiati 3 e 4 stanze, accessori, casa signorile, affittansi via Duca d'Aosta 4 e 6. Rivolgersi portinai. 38620 I
APPARTAMENTI 2 stanze, accessori, affittansi Torricelli 7. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 70343 I
APPARTAMENTI 2, 3 stanze accessori affittansi Cereria 10, 12, Tigor 8, S. Vito 4. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 70342 I
APPARTAMENTI 4 stanze accessori affittansi Commerciale 3, Udine 2, Kandler 5. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2 70340 I
APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze facciata, vasti accessori, termosifone, primo piano, rimesso nuovo, affittasi 500 mensili. Madonna Mare 12. 38622 I
APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, camerino, prezzo modico, affittasi. Venezian 20. 38624 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, camerino, accessori, per luglio, affittasi lire 264. Crispi 12. 70372 I
APPARTAMENTO splendido, soleggiato, due ingressi, 4 o 5 stanze, bagno, accessori, paraggi Goldoni-Chiozza, affittasi luglio, eventualmente subito. Indirizzo Piccolo. 70361 I
APPARTAMENTO 4 vani, uso ufficio, ambulatorio, affittasi, via S. Caterina 9-I. Informazioni: Crispi 42-III. 70351 I
APPARTAMENTO 2 camere, accessori, giardino, affittasi via Margherita. Rivolgersi via Pindemonte 4, Gilli. 70344 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, affittasi, Salita Trenovia 11. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 70341 I
APPARTAMENTO Università 1: sei stanze, giardino, due bagni installati, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 70335 I
APPARTAMENTO paraggi Stazione, pronto subito, soleggiato, 6 stanze, accessori, affittasi. Amministrazione Manganotti, S. Lazzaro 17-I. 70326 I
APPARTAMENTO mobiliato o vuoto, soleggiato, poggiuolo, matrimoniale, tinello, stanzino, accessori. Via Giulia 78, quarto. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 70337 I
APPARTAMENTO 2 stanze stanzino, accessori, mobiliato o vuoto, affittasi 1.o luglio. Giulia 78-II. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 70338 I
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, rimesso nuovo, affittasi paraggi giardino pubblico. Tel. 80-84, dalle 15-18. 38591 I
APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, rimesso nuovo, affittasi paraggi piazza Venezia, affittasi prezzo conveniente. Tel. 20-84, dalle 15 alle 18. 38592 I
APPARTAMENTO 2 stanze, anticamera, stanzino, cucina, affittasi 1.o luglio, via Mazzini 5. Amministrazione Clementi. 38601 I
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, 2 camerini, bagno, paraggi Istituto, affittasi luglio, prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15-18. 38590 I
APPARTAMENTO bellissimo, bella vista, poggiuoli, 4 stanze, accessori, affittasi. Fabio Severo 25-685. 38633 I
APPARTAMENTO 4 stanze in villa, 280 mensili, affittasi. Via Pietà 43. 38632 I
APPARTAMENTO 6 stanze, bagno, accessori, mensili 433, affittasi. Via San Nicolò 25. 19733 I
CAMERE focolaio, camera cucina, due camere cucina, subito, luglio. XXX Ottobre 5, primo. 19736 I
LOCALE piccolo un foro affittasi. Donadoni 20. 70349 I
LOCALI grandi e piccoli affittansi prontamente. Ghirlandaio 5. 70348 I
QUARTIERE 2 camere camerino cucina, affittasi prontamente, altro per luglio. Via Baiamonti 4. 70371 I
QUARTIERE 4 stanze, bagno, 245 mensili, primo piano, affittasi. Vecellio 9. 38623 I
QUARTIERE 2 camere, cameretta, conforto, bagno, giardino, orto, vista mare, affittasi Roiano Scalasanta 215. 19755 I
QUARTIERE 2 stanze soleggiate, villa, affittasi persone distinte. Indirizzo Piccolo. 70388 I
QUARTIERE 3 stanze, bagno, accessori, ottima posizione, subaffittasi 1.o luglio causa trasloco, unicamente famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 38638 I
QUARTIERE bellissimo, due stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Via Ferriera 7. 38648 I
QUARTIERE bellissimo 4 stanze, accessori, posizione quasi centrica, subaffittasi 1.o luglio causa partenza distinta piccola famiglia. Richieste: Cassetta 19715 I, Unione Pubblicità.
QUARTIERE 2 camere, cucina, campagna, vista, Scala Santa 359. 70386 I
QUARTIERI 3 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, bellissimi, via Galleria 13, II e IV piano, affittansi. 70333 I
QUARTIERI 3 e 4 stanze, bagno, camerino, pigione mite, affittansi, Ciamician 7, portinaia. 38621 I
QUARTIERINI 2-3 stanze, accessori, centralissimi, affittansi. Lazzaro 11-I. 19749 I
QUARTIERINO affittasi stagione. Visitare dopo le 7. Via Canova 22, Todero. 70355 I
UFFICIO o abitazione, tre stanze, calefazione centrale, Palestrina 6-I, affittasi. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 70336 I
VILLA, abitazione 2 stanze, stanzino bagno, cucina, tutti conforti, affittasi. Via Scorcola 17 (543). 70353 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, casa nuova, installazioni moderne complete, esposizione mezzogiorno ponente, cercasi anche non urgente, paraggi Foro Ulpiano, paraggi Largo Corsica. Indicare prezzo. Cassetta 19709 L, Unione Pubblicità. 19709 L
MAGAZZINO spazioso cercasi. Specificare dettagliatamente. Indirizzo Piccolo. 70382 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, travate, tubi, pompe, pulegge, ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 69987 M
A. MACCHINE permanenti, casco, lavatesta, vendonsi occasione. Piazza Cavana 5, portinaio. 38649 M
BOLLITORE gas, lampada salottino, scaldabagno Waillant con stufa, lavandino piccolo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 19744 M
BOTTI sei tenuta litri 350 ciascuna vendonsi. Artisti 1, trattoria. 70591 M
CARRETTO a due ruote, robusto, rimesso a nuovo, vendesi. Rivo 42-I. 70318 M
CARROZZELLA occasione vendesi. Strada Guardiella 8, pianoterra. 38614 M
CASSAFORTE, vetrine con lastre scorrevoli, specchi scaffali vendonsi. San Nicolò 21. 38660 M
CONTATORE acqua vendesi. Viale R. Sanzio 16-V, Lorenzi. 70313 M
GHIACCIAIA 80 per 100 vendesi occasione. XX Settembre 63-IV, Veni, dalle 12-14. 70379 M
MACCHINA cucire perfetta vendesi causa partenza. Maiolica 13-III, porta 8. 19756 M
MACCHINA Singer famiglia 120, altra lussuosa, vendonsi straoccasione. Bosco 12. 19764 M
MACCHINA scrivere Underwood ufficio, perfetta, vendesi lire 690, occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 19739 M
MACCHINA «Vigor» insuperabile, unica dispositivi automatici ultramoderni, cucito, ricamo, rammendo, garanzia illimitata, piccole rate. Singer usate, occasione. Imbriani 12, Tuliak. 19729 M
MACCHINE cucire Necchi più moderne, rate lire 1 al giorno, senza anticipo, altre Singer occasione. Natale. Battisti 12. 19738 M
MOTORE elettrico e bagno per nichelatura ed altri attrezzi per officina meccanica vendonsi. Reddersen, via Carducci 23. 38631 M
MOTORI: Fiat I serie, revisionato, 10 cavalli; altro 2 cavalli, marino, vendonsi. Torrebianca 20. 70327 M
MOTORINO Singer vendesi occasione. Valdirivo 27-I, mattinata. 70350 M
PELLICCIA bella Visoni Canadà vendesi occasionissima. XX Settembre 15, secondo. 19731 M
RACCHETTE, grammofono inglese, scaldabagno legna, doccia. Via Udine 73 B, 14. 70317 M
RADIO tutta Europa lire 270, grammofono valigia vendonsi. Sonnino 4-II. 19745 M
SCALDABAGNO germanico buonissimo vendesi. Duca d'Aosta 4, porta 16, dalle 9-17. 38041 M
VENTILATORE da vendere. Indirizzo Piccolo. 70387 M
VESTITO uomo grigio ferro, giacca buret, vendonsi. Negri, Leo 9. 70323 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure prezzo. Cassetta 922 N, Unione Pubblicità. 922 N
FRANCOBOLLI, Fiume, Italia, ecc., corrispondenza, comperansi. Tessera postale 395970, Trieste. 70322 N
MACCHINA scrivere portatile acquistasi. Indirizzo Piccolo. 19723 N
RETI metalliche per letto cercansi se occasione. Carpison 14, trattoria. 19734 N
VASCA bagno smaltata, buone condizioni, acquisterebbesi. Telefonare 21-04. 70352 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: prezzi ribassati mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 19666 NN
A. CUCINA occasione lire 200 vendesi. Capodei, Crociferi 5-IV. 006941 NN
A. SALOTTO e divano in pelle vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70393 NN
ARMADIO con specchio, lavamano, due letti, Singer, vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 19754 NN
ARMADIONE, sedie, modiglioni, antico, vendonsi. Zorutti 16, porta 4. 70315 NN
BAGNO, scaldabagno automatico, lavandino, spine, ecc., vendonsi, lire 350; biblioteca (2 mobili) completa, con due enciclopedie, 450. Visitare dalle 9.30 alle 10.30, via C. Beccaria 6, porta 5. 70319 NN
CREDENZA osteria, armadio 4 porte, divanetto, poltroncine, tavoli pieghevoli, vendonsi. Fontana 4, angolo Fabio Severo (corte). 70365 NN
DIVANI, mobili diversi, bidet, coltrine, macchina cucire, stufa maiolica bianca vendonsi. XX Settembre 16, porta 8. 70389 NN
LAVAMANO, comodini, parastufa, vendonsi. Piccolomini 7-II, sinistra. 38665 NN
LETTINO con susta metallica fortissimo vendesi. Manzoni 18, porta 29. 70366 NN
LETTO nuovo completo moderno vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 70363 NN
MATERASSI, chifonniere, lavamani d'occasione, acquista albergo. Lasciare offerte Carducci 32, caffè. 19746 NN
MATRIMONIALE viennese piena, pranzo, moderniseime, armadi, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 19763 NN
MATRIMONIALE suste, materassi lana, armadio specchio vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 19760 NN
MATRIMONIALE modernissima, lussuosa, nuova, cucina, vendonsi occasione. Bosco 50, falegname. 38628 NN
SALOTTO grande, quadri, letto, vasi, fornimento piatti inglesi, poltrone, armadio cassettini, libreria tutto antico, racchetta tennis, cassaforte scatolon. Indirizzo Piccolo. 70316 NN
SEDIE pieghevoli, tavoli giardino, rullo, valigia cuoio, altri oggetti vendonsi straoccasione. Ginnastica 66. 38657 NN
STANZA pranzo ottimo stato vendesi. Via Boccaccio 2, porta 11. 38654 NN
STANZA pranzo vendesi. Coroneo 43, porta 7. 70370 NN
STANZA pranzo Rinascimento, orso bianco, vendonsi. 10-17. Indirizzo Piccolo. 70312 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O
ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2775 O
IMPIANTO completo segheria per tavole murali cercasi, produzione giornaliera cubi dieci. Schirillo, via Rovereto 11, Roma. 19097 O
TELA di seta finissima, colore grigio, riflessi argentati, adattasi tralieci finissimi, fodere, oppure vestiti estivi molto eleganti, prezzo irrisorio. Offerte campionate inviansi scrivendo Cassetta 19700 O, Unione Pubblicità. 19700 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

ENTE Stato cerca produttori esattori facile lavoro, guadagno immediato. Piazza Borsa 9-I. 70368 P
15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimettere lire 2. 6055 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO polizze valide tutta Europa ottime condizioni. Rilascio carnets doganali. Chiedere preventivi Lloyd Italico, via Dante 7, tel. 3779. 2773 Q
AUTORIMESSA Ansaldo noleggia diverse Balilla, piazza Ospedale 2, telefono 67-67. 70374 Q
BICICLETTA corsa seminuova vendesi causa partenza. Viale Sonnino 40, Alimentari. 70332 Q
509 berlina, camion Marta vendonsi. Zovenzoni 7, dalle 10-12. 38618 Q
521 corta, 515 berlina, americana berlina comperansi. Telefonare 71-78. 38653 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ANTICO centrico buffet vendesi permutasi causa malattia, ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 19727 R
DROGHERIA centralissima bene avviata, piccole spese, piccolissimo prezzo, arredamento moderno, vendesi causa malattia. Caffè Sanità, Sandro. 38637 R
FABBRICA saponi efficiente, con quote importazione, cedesi. Cassetta 19698 R, Unione Pubblicità. 19698 R
NEGOZIO frutta-erbaggi vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70328 R
SPACCIO vini vendesi, trattoria condizioni pagamento, nonchè latteria-caffè darebbesi conduzione. Indirizzo Piccolo. 70375 R
2000 cercansi, 10 percento, garanzia assoluta, rimborsabili mensilmente. Krainz, Caffè Adriatico. 70334 R
10.000 cercansi su casa valore 100.000. Cassetta 19716 R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. VILLA vendesi, due quartieri da 3 camere, cameretta, cucina, accessori, 1000 mq. terreno, vasta terrazza, esente tasse. Indirizzo Piccolo. 70324 S
CASETTA campagna, subito 7000, poi 4000 annue, comperasi facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 38642 S
CASETTA 3 stanze, conforto, vasto giardino, vendesi occasione; altra 3 quartieri, buon reddito, 58.000. Bisiach, XX Settembre 13. 38659 S
OPICINA: appartamenti vendonsi condominio, 3 e 4 stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, eventualmente appezzamento giardino. Posizione pregiata, fermata tranvia. Dann, Rossetti 5, orario 14-17, tel. 6227. 2414 S
VILLA casa rendita annesso frutteto vendo 80.000, valore doppio. Cassetta 19713 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni cli[...]iche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

FRASSENE Agordino, m. [...] Trieste. Posizione incante[...] costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 16 in poi. Richiedere prospetti. 5361 T
MALATTIE polmonari, Pensione Ricci, Sondalo. Tutte comodità, cure. Retta 25 (Autorizz. prefettizia Sondrio 22131). 19531 T

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, calzature, ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3, mezzanino. Chiedete foglietto informativo. 19728 V
COPISTERIA, traduzioni, cyclostyle. Viale XX Settembre 12 e via Canal piccolo 3. 2772 V
SIGNORE sarte, per i vostri lavori di plissé, ajour, punto inglese: Imbriani 6, negozio. 19718 V

ANTONIO SKER[...]

costruttore edile a r.

dopo lunghe sofferenze, si spense serenamente quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **ANNA** nata **BANDEL**, il figlio **ROMANO** con la consorte **MARGHERITA**, i nipoti **MARIO** e **EZIO**, in unione ai fratelli, sorelle e parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo ebbero caro.

I funerali seguiranno giovedì 10 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla casa n. 14 di Gretta Serbatoio.

Trieste, 8 giugno 1937-XV.

Grande Impr. Cauellan, S. Nicolò 27

Lontano dai suoi cari, spirava il 9 maggio a Cadice, a bordo della nave ospedale «Gradisca», a soli 37 anni

GIUSEPPE NOBILE

capo panettiere del Lloyd Triestino

Angosciati da tale prematura fine, ne dànno il triste annuncio la moglie **AURELIA**, i figli **ROSETTA, MEMMO**, la madre **ROSARIA**, il fratello **DOMENICO**, la sorella **ANNUNZIATA** in **FUMIS**, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali dell'amato Estinto avranno luogo giovedì 10 corr., alle ore 15.30, partendo dalla Stazione marittima.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Martedì 8 corr. spirò la nostra cara

ANNA ved. PENSO
nata CHIEREGO

I figli **NARCISO, ANTONIETTA** ved. **FAZZINI, ADALGISA SENARDI**, le nuore, il genero e i nipoti, dolenti ne dànno notizia a quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo il giorno 9 corr., alle ore 16, partendo da piazza della Valle 1.

Il 6 giugno si spense

MARIA BERTOSSI

La sorella **VIOLANTE**, anche a nome del **fratello** e delle **sorelle** assenti e degli altri congiunti, ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta, a quanti la conobbero.

VALZER CHAMPAGNE
Un film gaio, spensierato, romantico come l'amore della gioventù, con
FRED MAC MURRAY
GLADYS SWARTHOUT
E' un film «Paramount»
Domani al Nazionale

Oggi all'Excelsior
Una musica che ha divertito due generazioni.
Un film che divertirà ogni spettatore
VIVA LA GIOIA!
Sui motivi della celebre opera buffa di Offenbach «La Vie Parisienne», con
Conchita Montenegro-George Rigaud

---

20 HAYDÉE

La signorina dai quattro milioni

Almeno è di questo che parlavano qualche minuto dopo. Dico così, per lasciar in penombra, un po' pudicamente, il piacere acuto che ho provato nel risentir salire dalle mie dita, su su per le braccia e spargersi per tutta la persona l'ardore appassionato che m'ha presa l'anima l'altra sera. Mi son sentita tutto il sangue salire alle guance, — pudore verginale, speriamo che abbiano interpretato quegli altri — e ho fatto fatica a trattenere il sospiro che mi gonfiava il petto. Ci siamo trovati, dopo qualche minuto, a guardarci con occhi un po' smarriti, e a sorriderci, con le mani strette insieme; e allora son risalita a galla dalle mie sensazioni vorticosamente deliziose, per sentire quello che diceva Fabiani.

— No, qui la guerra non c'entra, non c'entra neanche il merito di nessun albergatore austriaco. Io ero giovanissimo, ma mi ricordo bene. La via da Lavarone a Monterovere è stata sempre una delle meraviglie del nostro altipiano. Un viale largo sei metri, aperto per qualche chilometro dalla natura in piena foresta, sotto questi pini sempre più alti quanto più si sale... Senti che profumo, con questo sole che penetra a fatica nel bosco e lo scalda e lo empie di funghi e di ciclami!

Ora lo sentivamo anche noi, quel profumo così fine e così acuto, come un elisir di vita sparso nell'aria. In alto, in alto, il cielo era d'un azzurro splendente e nitido; e ai lati i pini si vedevano salir sempre più alti, dritti, leggeri, con la loro aria regale.

— Mi ricordo, io. — seguitava Fabiani — Adesso anche a Monterovere si è fatto, naturalmente, un bell'albergo, semplicetto, ma comodo. Allora non v'era niente, altro che un'osteria, formata, si può dire, dalla sola cucina e dalle due stanze sovrastanti... La cucina l'ho ancora negli occhi; grande, nera, affumicata, con un immenso focolaio rotondo dinanzi al quale sostavano cacciatori o contrabbandieri, i viandanti, d'estate per mangiare al calduccio, d'inverno per asciugarsi al fuoco. Finestre non ce n'erano che due piccole, in alto, la luce veniva da una gran porta, sulla quale c'erano, su uno stipite, segnati i vari punti in cui, nelle diverse annate, era giunta la neve: un metro e sessanta, un metro e ottanta, perfino, qualche anno, due metri... Come facevano a vivere, durante l'inverno, l'oste, la moglie e i due figliuoli? Non saprei dirvi; mi ricordo l'effetto, quando si sentiva la corriera, quella d'allora, a cavalli, salir ansimando, col postiglione che suonava il corno... Pareva, se permettete, di vivere in una di quelle romanze di Prati che voi, Novecento ignorante, «no lo gavè gnanca inteso nominar...».

Il Novecento ignorante, veramente, ha altro a pensare, in quel momento, che alle romanze dell'altro secolo; ma io protesto, per non mostrarmi troppo scandalosamente assente:

— Non tanto ignorante, signor Fabiani, misuri i termini; pensi che lei parla con una persona che conosce non solo le romanze di Prati, ma anche quelle di Bürger e di Lenau...

— Che pozzo di scienza è mai questa futura mia signora, non è vero, Fabiani? — interrompe Nino alla sua volta, approfittando dell'occasione per accarezzarmi le mani un po' più in alto...

Tutto è un incanto, davvero, tutto sa di favola e d'irreale. Neanche il prosaico «teuff-teuff» delle macchine, — adesso ci accorgiamo che ce n'è due che scendono incontro a noi, e due altre che ci seguono — neanche questo modernissimo odor di benzina riesce a vincere il piacere d'andarsene così, su questa superba via tutta verde, tracciata solo per condurre in alto, forse verso questo cielo che ci guarda così limpido, incredibilmente puro, un cielo fatto per gli innamorati... Penso a Rackam, alle sue illustrazioni di Shakespeare. Fabiani ha un bel continuare a celebrare, con la sua parlantina sciolta e canora, le «magnificense» del bosco; io e Nino, con le mani intrecciate, pensiamo che la strada sia stata fatta solo per noi; ci pare di dover incontrare, da un momento all'altro, Puck o Titania la bionda... Pini, pini, pini, sempre più grandi. Ai lati della vasta via scricchiolante di aghi di conifere, vie laterali s'aprono all'infinito, come navate di cattedrale, immerse in misteriose luci verdi, con tronchi coperti di musco che sembrano tappeti di velluto verde stesi là perchè due che si vogliono bene possano sedervi insieme, ad ascoltare il sussurro delle pigne che cascano, a guardar sparire fra i rami la coda insolente d'uno scoiattolo, o ad ascoltare il vasto sussurro della foresta...

Ah! Il ricordo del «mio» Siegfried mi fa balzar d'un tratto giù dai miei voli erotici romantici, e mi fa saltare d'un tratto alla gola una delle mie risate, frenate a stento da un certo senso di dignità; ma Nino deve aver visto passar nei miei occhi uno dei miei lampi d'allegria impertinente, perchè mi chiede, pianissimo:

— Perchè ridi, tesoro?

Guarda, guarda, come è passato con disinvoltura al tu il signor avvocato! Io gli rispondo sullo stesso tono:

— Rido perchè mi è venuto in mente il mio Siegfried di Berna... Penso che dovremo mandargli una partecipazione del nostro fidanzamento, povero diavolo, se non altro per gratitudine, perchè senza di lui...

Ancora un momento di carezze sulle mie braccia, che sembrano beversele quasi con ghiottoneria; un momento, perchè ormai siamo arrivati.

— «Pecà»! — fa Fabiani, la cui barba si divide spontaneanmente in due punte sventolanti al soffio della brezzolina frizzante dei millequattrocento metri — Una volta ci si metteva quasi un'ora, adesso dal Grand Hotel ci si mettono venti minuti; tutto in furia, ora.

Già, siamo passati davanti al «Grand Hôtel»; chi se n'è accorto? L'ultima volta ero con le Colfosco, la mia amica Gemma brontolava contro sua suocera, e mi espresse il dubbio che Nino fingesse di non aver mire serie su me, solo per poter far breccia più facilmente degli altri... Che calunnia, povero Nino! Anche a Gemma dovrò scrivere...

Intanto eravamo scesi sul vasto spiazzo dove altre otto o dieci automobili stazionavano. Forestieri tedeschi e inglesi, signore di Trento e di Vicenza, qualcuna di queste si era accostata, curiosa, ai miei che erano già scesi dalla macchina. Mamma diceva, con l'aria soddisfatta conveniente al caso:

— Meglio, meglio, va proprio meglio... Già, mia cognata è proprio una donna meravigliosa. Figuratevi che è stata lei a voler che venissimo a fare questa gita, non è vero, Fabiani? *(Continua)*

Propr. letteraria - Riproduz. vietata